



Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% - taxe parque - tassa riscossa - art. 674 / dc / cn del 18.10.00

A Cuneo e dintorni in edicola
il giovedì pomeriggio

la BISALTA

il settimanale della Granda

Contiene I.P.

VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2024 - N.5 - ANNO XXV - EURO 1 / L. 1936,27



UNA BROCHURE DI OTTO PAGINE VERRÀ DISTRIBUITA A TUTTI I RESIDENTI

Cuneo avvia la comunicazione dei cantieri PNRR

Il Punto

Rosaria Ravasio

Protesta trattori: la corda troppo tirata si rompe

Gli agricoltori hanno ragione nel far sentire la propria voce, ma esiste una linea sottile tra il portare avanti i propri diritti con equilibrio ed imporli con veemenza. Una linea sottile che fa passare chiunque la superi, dalla ragione al torto. La protesta dei trattori è iniziata per focalizzare l'attenzione della politica (in primis quella europea) su normative troppo penalizzanti per un settore già provato da cambiamenti climatici imprevedibili e guerre. Una protesta giusta, condotta in modo ineccepibile da alcuni gruppi, ma non da tutti. Alcuni, infatti, probabilmente fomentati dai soliti estremisti, anziché far sentire la loro voce, la urlano, puntando il dito sul Governo, che di concessioni ne ha già fatte, ma di più non può.

Questi "estremisti" più che pensare alle difficoltà degli imprenditori del primario, pensano a come accomodare i propri interessi, trasformando una discesa in piazza portata dalla disperazione, per la difficoltà nel potere proseguire nel proprio lavoro, a una lotta di destabilizzazione nazionale che può solo danneggiare a catena tutte le filiere dell'economia e del sociale.

Ora la domanda: chi ha l'interesse a fare questo? Forse la risposta è fin troppo scontata, visto che siamo ad un passo dalle elezioni. E' chiaro che chi ricorre a certi mezzi si sente perdente, ma non è attraverso gli eccessi che si diventa forti. Non sono più i tempi delle favole e, a parte qualche sbandato, i cittadini sanno leggere, al di là delle apparenze, dove sta il fumo e dove la sostanza. Il Governo ha fatto tutto ciò che poteva in aiuto degli agricoltori, ma è anche vero che oltre a loro, ci sono anche altre categorie economiche da salvaguardare. Siamo consapevoli dell'importanza del primario, quanto di come sia "corta" la coperta, su cui stiamo giocando il futuro della nostra sopravvivenza, anche a garanzia di una pace, che sembra stia viaggiando sul filo di un equilibrista.

Sta arrivando in questi giorni, nelle cassette postali di tutti i residenti, un nuovo numero del notiziario comunale intitolato "Cuneo si Trasforma": 8 pagine dedicate a spiegare a chi vive sul territorio la grande trasformazione che avverrà in città grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attraverso i cantieri che stanno partendo in queste settimane. Oltre alla mappa degli interventi realizzati dal Comune e le relative schede di dettaglio, nel notiziario trovano spazio anche i progetti di inclusione del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese legati al PNRR. Inoltre, una pagina è dedicata al restauro di Palazzo Santa Croce, che ospiterà la biblioteca civica, una delle riqualificazioni più significative che avverrà nei prossimi anni. Il notiziario è parte di uno sforzo di comunicazione più ampio che l'amministrazione intende dedicare per informare con puntualità sul procedere dei lavori e per raccontare il senso delle opere che saranno realizzate.

Servizio a pagina 5

Regione Piemonte: 26 milioni per 176 Comuni del cuneese



Servizio a pag. 3

UN'UNIONE PER IL FUTURO DELL'AREA TRANSFRONTALIERA

Alleanza Cuneo-Imperia-Nizza: Granda al centro

Un incontro proficuo, quello avvenuto la scorsa settimana tra le Province di Cuneo e Imperia e la città di Nizza, un nuovo varco aperto per la collaborazione tra i due Paesi, in particolare tra tre Regioni limitrofe e storicamente legate. Nel tentativo di superare le difficoltà logistiche, infrastrutturali e politiche che dividono Italia e Francia, il dialogo diventa fondamentale soprattutto tra amministrazioni confinanti.

"La Provincia di Cuneo è tornata protagonista."

Servizio a pag. 3



EDILIZIA SCOLASTICA

Via libera della Provincia alla riqualificazione del liceo Peano Pellico

Servizio a pag. 11



SERVIZIO A PAG. 2

COMMERCIO

Troppe chiusure, a rischio la sicurezza



SERVIZIO A PAG. 21

ARTIGIANATO

Trend nascita imprese: + 0,76%



SERVIZIO A PAG. 22

APPROFONDIMENTO

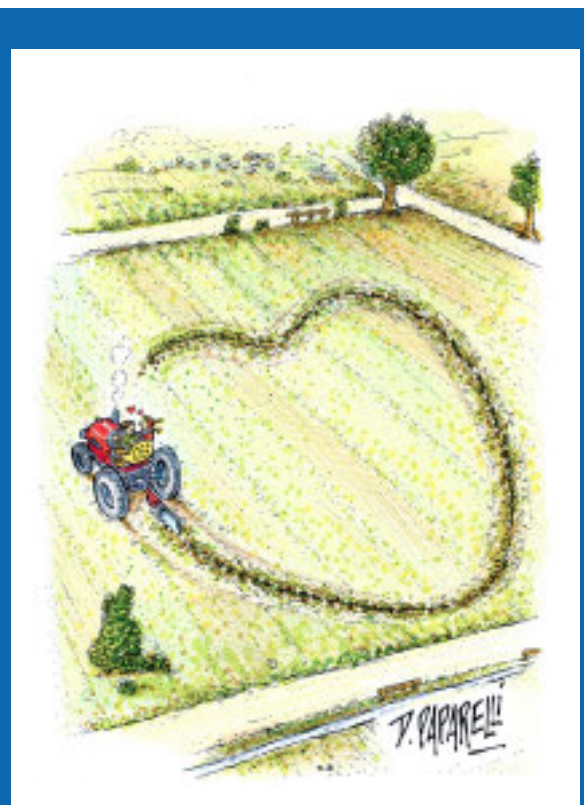
Troppi i «Carabinieri trucidati dai titini», mentre il Re scappava...

Quanto tempo è trascorso da quando, io, nelle mie trasmissioni radio a Ciao Radio di Fossano e a Radio Cuneo Nord parlavo di questa storia dimenticata dallo Stato Italiano, era il 1995. L'odio di Tito e delle sue truppe di partigiani comunisti uccidevano gli italiani che si trovavano sul Carso o nelle zone di Pola, Trieste, Gorizia, Zara e Fiume dopo il ritiro delle truppe tedesche. Il tutto è emerso grazie al lavoro di ricerca del Generale di Brigata dei Carabinieri, Antonino Neosi, direttore dei Beni storici dell'Arma dei Carabinieri, che è riuscito a documentare gli innumerevoli uomini dell'Arma che furono uccisi, trucidati, torturati e gettati nelle Foibe, non solo perché «italiani», ma anche perché difendevano l'esodo dei nostri cittadini verso altre zone del Paese (a quei tempi i territori della strage erano italiani). Vittime che oggi sono ricordate nella data del 10 febbraio. Purtroppo sui testi di storia che studiano i nostri ragazzi, queste pagine sono ignorate e loro, nella maggioranza, neanche capiscono quanto sia stato il Valore di queste Forze dell'Ordine, che



non hanno abdicato neanche davanti alla morte ed alle torture, portando con forte dignità il ruolo di difensore del debole e della giustizia in nome della Patria. Uomini, che appartenevano alla Legione di Trieste, o dei battaglioni di Venezia Giulia, Istria e Dalmazia. Uomini, Carabinieri, come narra il Generale Neosi, rimasti al proprio posto, coscienti che sarebbero stati travolti dalle forze avversarie. Oggi è importante divulgare e spiegare alle nuove generazioni tutto questo...

(Continua a pagina 27)
Silvano Osella



Danilo Paparelli per La Bisalta

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info e su Facebook

IL SERVIZIO È STATO SEGNALATO COME ESEMPIO DI BUONA PRATICA PER L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI

Riconoscimento internazionale per il Polo .Meet di Cuneo

Il Polo .Meet di Cuneo è stato segnalato come "buona pratica" a livello internazionale da parte del Migration Policy Group, che sta sviluppando un vademecum con le raccomandazioni per l'integrazione dei migranti nei comuni medio-piccoli. Un riconoscimento importante, che premia il lavoro di rete e offerta integrata che l'ufficio sta portando avanti dalla sua apertura, avvenuta l'11 febbraio 2022.

Il .Meet è un vero e proprio polo di servizi, con sede in via Leutrum 7, che si rivolge principalmente alle persone di origine straniera - ma non solo - che possono trovare in loco una variegata serie di prestazioni: dallo sportello di informazione e orientamento, allo sportello legale e di mediazione interculturale e linguistica, oltre a un vero e proprio spazio di coinvolgimento e partecipazione, con la possibilità di frequentare attività a tema e laboratori.

Il Migration Policy Group è un centro di ricerca indipendente che ha sede a Bruxelles e collabora con organizzazioni internazionali e governi nazionali, tra cui l'OMS, l'OSCE, la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Con-

Da una ricerca condotta in 40 comunità locali, 8 Stati dell'UE e due Paesi extraeuropei, il Polo .Meet è risultato un'eccellenza per l'integrazione nei piccoli Comuni

siglio d'Europa. Ha ritenuto di indicare il .Meet come "buona pratica" tra quelle individuate in un vademecum rivolto ad enti ed addetti ai lavori per sviluppare politiche di integrazione dei migranti inclusive ed efficienti. Il vademecum è una delle azioni portate avanti nell'ambito del progetto europeo Whole-COMM, finanziato dal programma europeo Horizon 2020 per la Ricerca e l'Innovazione, che si occupa dell'integrazione di migranti in comuni o città di piccole e medie dimensioni, coinvolgendo circa 40 comunità locali in 8 Stati membri (Austria, Belgio, Germania, Olanda, Italia, Svezia, Spagna e Polonia) e 2 Paesi terzi (Turchia e Canada).

Ad attirare l'attenzione del gruppo di lavoro del Migration Policy Group la capacità, dimostrata dal .Meet, di centrare quello che fin dall'inizio è stato l'obiettivo trainante che ha mosso e ispirato la costruzione di questa realtà, vale a

dire quello di concepire e realizzare un polo di servizi integrati, che innescasse parallelamente un processo fluido di co-costruzione delle dinamiche delle politiche migratorie in senso lato, in continuo "work in progress".

I dati degli accessi al .Meet dimostrano il lavoro che il polo svolge quotidianamente e svela dinamiche complesse e significative. Nel corso del 2023 sono stati in totale 3.455 gli accessi al Polo .Meet. Di questi poco meno della metà (1.555) da parte di persone residenti sul territorio del Comune di Cuneo, mentre quasi altrettanti provengono da comuni limitrofi all'interno del distretto sanitario Asl Cn1 (1.489). Il restante numero di accessi, poco più del 10%, è rappresentato invece da residenti nel territorio di competenza dell'Asl Cn2 o in altri Comuni.

Il servizio è gestito dal Comune di Cuneo, che è anche proprietario dei locali in cui ha



sede, in coprogettazione con una rete di partner, costituita dalle cooperative Fiordaliso, che è la capofila, MOMO, O.R.SO., Emmanuele e l'associazione Spazio Mediazione e Intercultura. I dati di accesso svelano però che .Meet risponde alle esigenze di persone provenienti da un bacino territoriale decisamente più ampio rispetto a quello comunale.

Nel corso del 2023 state circa migliaia (972) le pratiche prese in carico dal personale del .Meet, tra permessi di soggiorno, procedura "Prenotafacile", test di cittadinanza e ricongiungimenti.

Continente maggiormente rappresentato tra gli utenti che sono passati per il .Meet nel 2023 certamente quello africano (1941 utenti), seguito da Asia (621) ed Est Europa

(456). A chiudere i dati sulla provenienza l'America, con 244 utenti, l'Italia, con 115, e il resto dell'Europa con 50.

Il .Meet osserva i seguenti orari: lunedì 9.30-12.00, martedì 9.30-12.00 e 15.30-18.00, mercoledì 16.00-18.30, giovedì 15.30-18.00, venerdì 9.30-12.00

Per informazioni: 0171/444547 e polo.meet@comune.cuneo.it.

PROGETTI OVER 65

Cuneo promuove una serie di attività per coinvolgere gli anziani nella cura del bene comune

Una serie di attività rivolte agli over 65 che desiderano mettere una porzione del loro tempo, oltre a esperienze e saperi, a disposizione della città. I fini dell'iniziativa promossa dal Comune di Cuneo, ribattezzata "Servizio Civico", sono: favorire la socializzazione, contrastare l'isolamento e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. La presentazione del progetto si terrà lunedì 19 Febbraio, alle 16.00, presso la Sala Vinaj (via Roma, 2, secondo piano).

L'ente locale ha individuato alcuni "macro-temi" sui quali è possibile attivarsi come volontari:

- sociale: attività di integrazione all'assistenza alle persone ospiti di residenze per anziani e/o centri per disabili,



supporto alle attività di animazione e alle attività di svago, supporto e affiancamento nel pedibus;

- ambiente: piccola manutenzione e cura delle aree verdi cittadine e del Parco fluviale;

- cultura: sorveglianza alle mostre e guida nei luoghi di interesse storico-culturale della città. Il progetto, che si inserisce all'interno del progetto "Attivamente anziani", è promosso dalla città di Cuneo in collaborazione con la Cooperativa Emmanuele, l'impresa sociale Ecletica+, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese e l'associazione LiberaVoce e l'Unitre. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Raffaella Righi (ufficio Socio-Educativo) al numero: 0171/444.450.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

laBISALTA
il settimanale della Grande

ABBONATEVI
SUBITO

SOLI 40 EURO

per ricevere
il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

GLI INVESTIMENTI VERRANNO SUDDIVISI IN 8 AREE

Regione: 26 milioni per lo sviluppo in 176 Comuni cuneesi

Stanziati dalla Regione 26 milioni di euro a favore di 176 Comuni cuneesi per progetti di sviluppo e coesione.

Con una delibera approvata dalla Giunta, la Regione mette a disposizione complessivamente 105 milioni di euro per la valorizzazione di 805 Comuni piemontesi, suddivisi in 24 aree omogenee, attraverso il Fondo sviluppo e coesione 2021-2027, nell'ambito dell'Accordo per la crescita territoriale firmato a dicembre dal presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, e dal presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio.

«Mettiamo in campo 26 milioni di euro per consentire a 176 amministrazioni comunali della provincia di Cuneo di realizzare una serie di interventi strategici attesi da tempo. In questo modo diamo risposte concrete ed efficaci alle richieste dei cittadini su bisogni crescenti di sanità, mobilità, istruzione, ambiente e competitività - spiega il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio - Fin dal primo giorno di mandato, abbiamo concentrato la nostra programmazione sulle necessità di ogni singola amministrazione locale del Piemonte, con 65 milioni di euro già distribuiti a più di 150 Comuni delle aree interne e 130 milioni assegnati a oltre 200 Comuni attraverso il Programma regionale Fesr. E adesso aggiungiamo questa nuova misura da 105 milioni di euro, che produrrà sviluppo diffuso e partecipato in 805 Comuni».

«Grazie a queste risorse - aggiunge l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte - la provincia di Cuneo avrà ricadute positive in termini di sostegno alle grandi sfide per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, l'innovazione e il welfare. Il Fondo sviluppo e coesione se da un lato rappresenta una significativa fonte di finanziamento, dall'altro è un'opportunità concreta di lavorare in sinergia come aggregazioni territoriali a beneficio dello



L'obiettivo è la realizzazione di interventi strategici che portino a ricadute positive su tutto il territorio. La scadenza per la richiesta dei contributi è fissata per il 31 maggio

sviluppo locale di aree vaste della nostra regione».

Di seguito lo schema di ripartizione per la provincia di Cuneo, tenendo conto che alcune aree contengono anche Comuni di altre province:

- 37 Comuni dell'Area Terra di Langa, finanziata complessivamente con 2,6 milioni: Albaretto della Torre, Arguello, Barolo, Belvedere Langhe, Benevello, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Castiglione Falletto, Cerretto Langhe, Cissone, Clavesana, Cravanzana, Diana d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Grinzane Cavour, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Monchiero, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Murazzano, Niella Belbo, Novello, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, Serralunga d'Al-

ba, Serravalle Langhe, Sinio, Somanò, Verduno;

- 29 Comuni dell'Area Monregalese, finanziata complessivamente con 4,1 milioni: Bastia Mondovì, Briaglia, Carrù, Castelletto Stura, Chiusa di Pesio, Cigliè, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Magliano Alpi, Marsaglia, Monastero di Vascò, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Montanera, Morozzo, Niella Tanaro, Pamparato, Pianfei, Piozzo, Roburent, Rocca Cigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, San Michele Mondovì, Sant'Albano Stura, Torre Mondovì, Trinità, Vicoforte, Villanova Mondovì;

- 25 Comuni dell'Area Alta Valle Tanaro e Cebano, finanziata complessivamente con 2,2 milioni: Alto, Bagnasco, Battifollo, Briga Alta,

Caprauna, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Garessio, Leseugno, Lisio, Mombasiglio, Monpezemolo, Nucetto, Ormea, Paroldo, Perlo, Priero, Priola, Roascio, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Scagnello, Torresina, Viola;

- 23 Comuni dell'Area Terre del Monviso, finanziata complessivamente con 2,8 milioni: Bellino, Brondello, Brossasco, Casteldelfino, Crissolo, Envie, Frassino, Gambaasca, Isasca, Martiniana Po, Melle, Oncino, Ostana, Paesana, Pagnò, Piasco, Pontechianale, Revello, Rifreddo, Rossana, Sampeyre, Sanfront, Venasca;

- 20 Comuni dell'Area Pianura cuneese, finanziata complessivamente con 3,5 milioni: Bene Vagienna, Cardè, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Chera-

sco, Faule, Lequio Tanaro, Marene, Monasterolo di Savigliano, Morretta, Murello, Narzole, Polonghera, Ruffia, Salmour, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro;

- 17 Comuni dell'Area Valle Stura, finanziata complessivamente con 2,7 milioni: Aisone, Argentera, Demonte, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccasparvera, Sambuco, Valdieri, Valloriate, Vernante, Vinadio;

- 15 Comuni dell'Area Roero, finanziata complessivamente con 2,6 milioni: Baldissero d'Alba, Canale, Castellinaldo d'Alba, Ceresole Alba, Cornigliano d'Alba, Govone, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Pocapaglia, Priocca, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva

Perno;

- 10 Comuni dell'Area Terre di Langa e Monferrato, finanziata complessivamente con 5 milioni: Barbaresco, Castiglione Tinella, Cosano Belbo, Mango, Neive, Neviglie, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo, Treiso, Trezzo Tinella.

Totale: 176 Comuni della provincia di Cuneo per 26 milioni.

Ogni Comune potrà richiedere il contributo entro il 31 maggio, candidando attraverso l'area omogenea di appartenenza un massimo di tre proposte: una di valore fino a 100 mila euro, una seconda fino a 250 mila euro e una terza fino a 500 mila euro, con l'importo minimo mai inferiore a 50 mila euro. Il finanziamento della Regione potrà coprire al massimo il 90 per cento del totale di ciascun progetto. Gli interventi potranno riguardare gli ambiti di digitalizzazione, competitività delle imprese, energia, ambiente e risorse naturali, cultura, trasporti e mobilità, riqualificazione urbana, welfare e salute, istruzione e formazione e capacità amministrativa.

Sulla base delle richieste presentate, la Regione definirà un piano di sviluppo per ciascuna Area omogenea e assegnerà i finanziamenti ai progetti ritenuti più strategici, nel limite della dotazione finanziaria attribuita a ciascuna aggregazione territoriale. Dei 105 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione, 100 milioni saranno ripartiti tra i progetti dei singoli comuni, mentre i restanti 5 milioni verranno distribuiti come premialità a favore delle proposte sovra-comunali. Queste risorse potranno comunque essere ulteriormente integrate dalla Regione.

Nelle prossime settimane, il presidente Cirio e gli assessori regionali inizieranno un tour per incontrare i sindaci delle aree omogenee interessate e per illustrare loro il funzionamento della misura, tempistiche e modalità di presentazione dei progetti.

PROGETTI TRANSFRONTALIERI

Alleanza Cuneo-Imperia-Nizza: la Granda al centro

Un incontro proficuo, quello avvenuto la scorsa settimana tra le Province di Cuneo e Imperia e la città di Nizza, un nuovo varco aperto per la collaborazione tra i due Paesi, in particolare tra tre Regioni limitrofe e storicamente legate. Nel tentativo

di superare le difficoltà logistiche, infrastrutturali e politiche che dividono Italia e Francia, il dialogo diventa fondamentale soprattutto tra amministrazioni confinanti.

“La Provincia di Cuneo è tornata protagonista.

Certo, lo diciamo con orgoglio ma soprattutto con tanta responsabilità: dopo un anno di lavoro a fianco degli amici Scajola, presidente della Provincia di Imperia, ed Estrosi, sindaco di Nizza, abbiamo gettato le basi per il rafforzamento del

lavoro transfrontaliero fra le nostre tre aree. Insieme al consigliere provinciale alla Montagna, Silvano Dovetta, - e a tutti gli altri attori coinvolti - lavoriamo quotidianamente affinché la Granda sia presente a ogni tavolo e rappresen-

ti sempre gli interessi della collettività provinciale. Ho lanciato un appello per il Tenda, affinché i governi italiano e francese lavorino congiuntamente per risolvere questa annosa problematica. A giugno a Nizza costituiremo il Segreta-



riato generale e indovineremo la governance dell'alleanza”.

Lo dichiara il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo.



Prosegue senza sosta in tutta la provincia l'attività dell'Arma dei Carabinieri per accrescere il senso di sicurezza dei cittadini.

Nel pomeriggio di venerdì 09.02.2024 l'attenzione dei Carabinieri della Compagnia di Alba si è concentrata nuovamente sulla zona H e sull'area

antistante la stazione ferroviaria, in una fascia oraria caratterizzata dalla presenza e dal transito di molti pendolari.

Le due aree sono state presidiate da numerose pattuglie dei Carabinieri che, nel corso dei controlli, hanno tratto in arresto due persone e ne hanno deferito in stato di libertà altre 6. In particolare:

- in una struttura ricettiva nei pressi della stazione ferroviaria sono stati arrestati due cittadini tunisini, irre-

golari sul territorio nazionale, che all'interno della camera nascondevano 102 grammi di marijuana e un cutter; il tutto sottoposto a sequestro insieme a del denaro, verosimile provento dello spaccio. I due, giudicati presso il tribunale di Asti il giorno seguente con rito direttissimo, sono stati sottoposti alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria;

- oltre ai due arrestati, sono state denunciate altre quattro persone, irre-

golari sul territorio, identificate nel corso del servizio nei pressi della stazione ferroviaria;

- un'altra persona è stata segnalata alla prefettura di Cuneo quale assunto di stupefacente.

L'attività dei Carabinieri nella città di Alba è proseguita anche nella notte, con servizio dedicato a prevenire le cosiddette “stragi del sabato sera”: i Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Alba hanno sorpreso un cittadino italiano a bordo

di monopattino elettrico e un cittadino rumeno a bordo di un'auto in evidente stato di ebbrezza, ragione per cui sono stati deferiti all'autorità giudiziaria astigiana ed i due mezzi sono stati sottoposti a sequestro amministrativo.

È bene ricordare, in conclusione, che tanto gli arrestati quanto i deferiti in stato di libertà, devono essere considerati innocenti sino all'emanazione di una sentenza definitiva di condanna.

CARABINIERI DI ALBA

2 arresti per stupefacenti e 8 denunce per violazioni della legge sull'immigrazione e guida in stato di ebbrezza



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

Elevata employability

Mix tra teoria e pratica

Forte enfasi sulle soft skills

Numerosi laboratori e project work

Percorso estremamente professionalizzante

Elevato coinvolgimento delle aziende partner

4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio

Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

distance learning (didattica online)

tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo

Cecilia Mariani, Federica Paoli

011/6399244-205

Direttore

Prof. Stefano Bresciani

stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio

(*ammissione, costi, programma*):

www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



UNA BROCHURE INFORMATIVA VERRÀ DISTRIBUITA A DOMICILIO

«CUNEO SI TRASFORMA»

campagna di comunicazione sui cantieri del PNRR

Sta arrivando in questi giorni, nelle cassette postali di tutti i residenti, un nuovo numero del notiziario comunale intitolato “Cuneo si Trasforma”: 8 pagine dedicate a spiegare a chi vive sul territorio la grande trasformazione che avverrà in città grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attraverso i cantieri che stanno partendo in queste settimane. Oltre alla mappa degli interventi realizzati dal Comune e le relative schede di dettaglio, nel notiziario trovano spazio anche i progetti di inclusione del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese legati al PNRR. Inoltre, una pagina è dedicata al restauro di Palazzo Santa Croce, che ospiterà la biblioteca civica, una delle riqualificazioni più significative che avverrà nei prossimi anni. Il notiziario è parte di uno sforzo di comunicazione più ampio che l'amministrazione intende dedicare per informare con pun-

tualità sul procedere dei lavori e per raccontare il senso delle opere che saranno realizzate. I progetti che hanno ottenuto il finanziamento europeo compongono infatti un disegno maturato nel tempo per far crescere Cuneo nel senso della sostenibilità, della vivibilità, dell'inclusione. Lo slogan di questa campagna, “Cuneo si trasforma”, è accompagnato da un logo che rimanda al profilo delle montagne che circondano Cuneo e che esprime la dinamicità dei processi in corso. Un racconto social è già iniziato nelle scorse settimane sui canali istituzionali Facebook, Instagram e X. Inoltre, è presente sul sito istituzionale (alla pagina <https://www.comune.cuneo.it/il-pnrr-e-i-grandi-cantieri-di-cuneo.html>, raggiungibile tramite l'apposito bottone posizionato in home page) una sezione dedicata ai progetti del PNRR, con schede di dettaglio relative ad ogni singolo intervento. A breve la sezione

web verrà sostituita da un nuovo portale (cuneositransforma.it) dedicato ai progetti di trasformazione della città, che aiuterà a seguire lo svolgimento dei lavori e l'avanzamento dei cantieri del PNRR. “Diritto dei cittadini - spiega la sindaca Patrizia Manassero - è essere puntualmente informati su quanto avviene nel territorio.

Nostra responsabilità è quindi diffondere il più possibile le notizie. Questo il senso della campagna ‘Cuneo si trasforma’. Abbiamo di fronte a noi un periodo di intenso lavoro e una grande sfida, perché le regole del PNRR impongono che tutto sia terminato entro il 2026. Grazie alle risorse europee abbiamo l'opportunità di imprimere

un cambiamento alla città. L'obiettivo ultimo è che Cuneo diventi una comunità ancora più vivibile, efficiente, accogliente”. Al seguente link è possibile scaricare il notiziario in formato digitale: <https://www.comune.cuneo.it/attivita-promozionali-e-produttive/stampa-e-comunicazione/pubblicazioni-istituzionali.html>



COMITATO 10 FEBBRAIO

Il senatore Roberto Menia ospite allo Spazio Varco



Il Comitato 10 Febbraio di Cuneo, in occasione dei vent'anni dalla legge n. 92 del 2004 che istituisce le celebrazioni per commemorare le vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-istrianodalmata e delle vicende del confine orientale nel Secondo Dopoguerra, organizza venerdì 16 febbraio alle ore 18.00 una tavola rotonda con il parlamentare primo firmatario della legge, il senatore Roberto Menia. Saranno presenti il capogruppo in Regione di FdI Paolo Bongioanni e il presidente del comitato, Denis Scotti. L'appuntamento è presso la Sala Varco (via Pascal 5L, dietro il palazzo ATL di piazza del Foro Boario). Menia, lo ricordiamo, è stato tra i primi firmatari della legge e più di ogni altro si è battuto in Parlamento per rendere giustizia alle migliaia di vittime italiane, per i crimini commessi sul fronte orientale tra il 1943 e il 1947 del dittatore jugoslavo Tito.

INAUGURAZIONI

Riaperto lo storico Hotel Ligure

A Cuneo, in via Savigliano 11, ha riaperto, dopo lunghi lavori di ristrutturazione, l'hotel Ligure, albergo nato nel 1939, come indicato nell'insegna. La struttura, ora gestita dai medesimi titolari del Palazzo Lovera, in particolare è affidata a Stefania Calandri, è anche dotata di un raffinato ristorante e di un sala riunioni e meeting.

DAL 19 AL 28 FEBBRAIO 2024

I prodotti che paghi quanto noi!

AL COSTO

...E TANTE ALTRE OFFERTE

ALCUNI ESEMPI:

ALCOSTO

€1,98

YOGURT RINFORZO YOMO vari tipi gr.90x6 - €/kg 3,67

ALCOSTO

€0,33

ACQUA LEVISSIMA vari tipi lt.1,5 - €/lt 0,22

ALCOSTO

€3,69

CAFFÈ CLASSICO SPLENDID gr.250x2 - €/kg 7,38

SPESA DIFESA

PROTEGGE DAI RINCARI, OGGI COME IERI: OLTRE 1.000 PRODOTTI SELEX SUPERCONVENIENTI

Cerca i prodotti segnalati con Spesa Difesa nel tuo punto vendita di fiducia.

PREMIAMO

RISERVATA AI POSSESSORI DI CARTA FEDELTA'

LA RACCOLTA PUNTI È TERMINATA L'11/02/2024

RICORDA CHE:

26 FEBBRAIO 2024 Termine prenotazione premi

27 FEBBRAIO 2024 Azzeramento punti residui

Valido nei punti vendita che espongono questo materiale informativo.

mymercato.it

MERCATO

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRITORI

Torna il concorso per studenti su giornalismo e libertà di stampa

L'Associazione culturale Territori, in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti del Piemonte e con il sostegno della Fondazione CRC e del Consiglio Regionale del Piemonte, torna a celebrare la Giornata della Libertà di Stampa, presentando il concorso della 5ª edizione rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado di Cuneo: "LA PAROLA ALL'IMMAGINE". Con il concorso "LA PAROLA ALL'IMMAGINE" l'Asso-



L'assessora Cristina Clerico alla Giornata per la libertà di stampa del 2023

ciazione culturale Territori intende promuovere una riflessione a scuola invitando gli studenti a rappresentare, attraverso una vignetta o un meme, la loro idea di libertà di stampa e libertà di opinione. L'immagine è non solo narrazione e storytelling ma, spesso, il modo più immediato per fare denuncia sociale e politica. Negli ultimi anni sono stati attivati veri e propri canali di censura sul web e i social per contenere

la diffusione di contenuti visivi poco graditi: immagini, grafiche, manifesti, meme e vignette satiriche. Scopo del concorso è far comprendere agli studenti quanto siano importanti le immagini per raccontare il mondo o testimoniare un'ingiustizia e su come queste possano diventare un atto di accusa in grado di sollecitare un cambiamento. Il 3 maggio, Giornata della libertà di stampa, presso il

Cinema Monviso le classi delle scuole superiori di Cuneo potranno dialogare con volti noti del giornalismo italiano e verranno premiate le classi vincitrici del concorso. La sera, presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC, è previsto un incontro speciale, aperto alla cittadinanza, con vari protagonisti del mondo del giornalismo. Per maggiori informazioni è possibile scrivere a direzione@associazioneterritori.it

IL LICEO PEANO-PELLICO E L'ITC BONELLI SI IMPONGONO NELLA CLASSIFICA NAZIONALE

Primo e secondo posto per gli studenti cuneesi nel progetto «Conoscere la borsa»

Il team Stratton CN del Liceo "Peano Pellico" di Cuneo (composto da Elia Giraudo, Giacomo Ferrero, Matteo Davico e Camilla Molinengo) e il team "Pesto di Spiel e susine" dell'ITC Bonelli di Cuneo (composto da Stefano Ponza, Alex Audisio e Mattia Giordano) si sono posizionati al primo e secondo posto nella classifica nazionale di Conoscere la Borsa, il progetto europeo di educazione economica e finanziaria promosso in provincia di Cuneo da CRC Innova e sostenuto dalla Fondazione CRC. La provincia di Cuneo ha visto l'adesione di ben 16 istituti ("Bonelli", "Grandis" e "Del Pozzo" di Cuneo, "Einaudi" e "Da Vinci" di Alba, "Baruffi" di Mondovì, "Guala" e "Mucci" di Bra, "Arimondi-Eula" di Savigliano, "Valauri" di Fossano, "Rivoira" di Saluzzo, "Peano-Pellico" di Cuneo, "Bodoni" e "Denina" di Saluzzo, "Giolitti-Gandino" di Bra, "Vasco-Beccaria-Govone" di Mondovì) con la partecipazione di oltre 1.100 studenti suddivisi in 340

team, che si sono misurati a livello europeo con circa 30 mila squadre (un totale di oltre 100 mila studenti) per quattro mesi impegnate a testare, attraverso una simulazione online, le proprie conoscenze dei mercati finanziari e a sperimentare strategie di investimento. Numerosi sono i team che si sono alternati in vetta nella classifica generale italiana: nelle ultime settimane la sfida per il primo posto nella classifica generale si è ristretta ai team cuneesi e, al termine di un serrato testa a testa, il team del Liceo "Peano Pellico" è riuscito a superare i colleghi del Bonelli. A chiudere la top ten, inoltre, si è posizionato il team Ballatori di Frasca del Liceo "Peano Pellico". Ottimi risultati per le squadre



della provincia di Cuneo anche nella classifica sostenibilità: il team LOVE del Liceo "Peano Pellico" di Cuneo si è classificato al quinto posto, il team BCR TRIUS dell'ITIS "Del Pozzo" di Cuneo al settimo e il team Langa FC dell'Istituto "Einaudi" di Al-

ba ha chiuso all'ottavo posto. Il team Stratton CN del Liceo "Peano-Pellico" rappresenterà l'Italia all'evento europeo che si svolgerà a Lione dal 15 al 17 marzo prossimi e parteciperà al Festival dell'Economia di Trento a metà maggio. I team meglio clas-

sificati dei sedici istituti cuneesi verranno invece premiati in occasione del Meeting locale di Conoscere la Borsa che si svolgerà il prossimo 15 marzo a Cuneo. "Conoscere la Borsa si conferma come iniziativa formativa di grande valore che offre agli studenti un importante stimolo per approfondire i temi legati all'economia e all'attualità. I numeri dei partecipanti ci sorprendono ogni volta e confermano il successo di questo progetto, che in provincia di Cuneo viene promosso dal nostro ente strumentale CRC Innova. Oggi abbiamo un motivo in più per festeggiare perché due squadre cuneesi, in rappresentanza del Liceo "Peano Pellico" e dell'ITC "Bonelli", si sono classificate al primo e al se-

condo posto a livello nazionale: un applauso a loro e un ringraziamento ai docenti che li hanno sostenuti in questo percorso" commenta Ezio Raviola, presidente della Fondazione CRC. "Questa iniziativa, che vede ogni anno una grande partecipazione in tutta la provincia, offre agli studenti la possibilità di entrare in contatto la realtà e con il mercato, uscendo da una visione solamente accademica" aggiunge Michelangelo Pellegrino, presidente di CRC Innova. "Sperimentare strategie di investimento in un ambiente protetto, affiancati da docenti e da formatori, contribuisce a sviluppare un rapporto informato e responsabile con il denaro, particolarmente utile per il futuro di questi giovani cittadini". Le informazioni complete su Conoscere la borsa anche alle pagine <https://www.acri.it/conoscere-la-borsa> acri/ e <https://fondazionecrc.it/cosa-facciamo/conoscere-la-borsa-2/>

RENDICONTO 2023 E PRESENTAZIONE DEL NUOVO CORSO

Misericordia: un anno di successi

2023 da record per la Confraternita di Misericordia di Cuneo: superati i 9.000 servizi annui e percorsi oltre 300.000 km per servizi ordinari. La Misericordia di Cuneo con al suo attivo circa 150 volontari nel 2023 ha effettuato numeri importanti quali 7.000 circa trasporti ordinari, 3.729 codici di emergenza in convenzione con il 118 e 70 assistenze a manifestazioni sportive ed istituzionali. Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo è stato possibile acquistare una

nuova ambulanza che ha sostituito il mezzo principale dedicato all'emergenza e grazie al contributo della Cassa Centrale si sono potute acquistare nuove attrezzature. Grazie al duro lavoro dei volontari e di un donatore anonimo è stato possibile l'acquisto di un pullmino che porta così il parco macchine a n. 13 mezzi dei quali 7 ambulanze. Nel 2024 è prevista la riapertura dell'ambulatorio infermieristico gratuito presso la sede in frazione Cerialdo che andrà ad aggiungersi a quel-

lo già presente a Passatore. La Confraternita da parecchi anni partecipa all'Open Day del soccorso, progetto in collaborazione con la Centrale Operativa 118, portando nozioni di primo soccorso nelle scuole del territorio. L'impegno dei volontari è stato esemplare: oltre 53.200 ore di servizio svolte coprendo i turni 7 giorni su 7, 24 ore al giorno. Numeri molto importanti che richiedono un grande impegno da parte di tutti. Per questo motivo, per poter garantire la copertura dei servizi la

Misericordia ricerca nuovi volontari. Il nuovo corso verrà presentato presso la sede in Via San Pio Decimo n. 11 a Cuneo giovedì 29 febbraio alle ore 20,30. Durante la serata si avrà modo di conoscere l'associazione ed il programma delle lezioni per poter diventare Volontario Soccorritore 118. I requisiti richiesti sono l'idoneità fisica e di aver compiuto 18 anni entro giugno 2024. Il corso si svolgerà presso i locali della sede nei mesi di marzo, aprile e maggio concludendosi i primi giorni di giugno e vedrà la partecipazione oltre agli istruttori dell'associazione di professionisti quali psicologo, ostetrica e fisioterapista. L'accesso è libero e completamente gratuito senza prenotazione.

ASO S. CROCE E CARLE

Un robot innovativo per la Neurochirurgia

Un robot innovativo, che unisce la visione diretta del microscopio operatorio e quella approfondita dell'esoscopio, è in uso, in queste settimane, negli interventi eseguiti dal primario della Neurochirurgia dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, Michele D'Agruma. La struttura è stata scelta, come poche altre in Europa, per l'utilizzo dell'evoluta tecnologia robotica. "Ci aiuta a migliorare la visione, soprattutto la luminosità, in campi operatori che, nella microchirurgia, sono molto piccoli - spiega D'Agruma -. Gli ingrandimenti sono realistici e definiti. Inoltre il chirurgo, che opera anche per molte ore consecutive, può mantenere una postura più ergonomica anche negli interventi che durano 8-10 ore. Per il paziente, si traduce in atti operatori ancora più precisi e in una riduzione della durata dell'intervento". "Si chiama Robotic Scope, unendo i termini robotica e microscopio - racconta Luigi Gibelli, della ditta distributrice per l'Italia - ed

è un sistema d'ingrandimento utilizzato nella super micro chirurgia nelle diverse specialità. È unico nel suo genere perché permette all'operatore, che indossa un caschetto con dei display ad alta risoluzione, di vedere l'immagine ripresa da due telecamere in stereoscopia, di lavorare e modificare le impostazioni senza mai staccare le mani dal campo operatorio". "Il tema delle neuroscienze è di grande attualità ed è un tema che prevede interventi diagnostico terapeutici multidisciplinari e, allo stesso tempo, è permeato dall'innovazione tecnologica - conclude il direttore generale dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle, Livio Tranchida -. In questo contesto la robotica svolge un ruolo di primo piano. L'utilizzo in sala, da parte del direttore della Neurochirurgia, struttura strategica per la nostra Azienda, di un'apparecchiatura che è il top di gamma a livello mondiale nel settore, è un approccio appropriato".

BANDO COMUNALE

Aperte le candidature per il Consiglio Generale della Fondazione CRC

A breve il Comune dovrà provvedere alla nomina di propri rappresentanti nella Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo attraverso la designazione di 2 rappresentanti nel Consiglio Generale. Le domande di candidatura devono essere rivolte al sindaco e pervenire al Comune entro le ore 12.00 del 6 marzo 2024 esclusivamente a mezzo posta, con consegna a mano, oppure mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.comune.cuneo@legalmail.it. Le domande pervenute dopo tale data non saranno prese in considerazione. Alla domanda devono essere allegati: a) curriculum, redatto su modello europeo, con esplicita autorizzazione alla pubblicazione sul sito internet del Comune di Cuneo e recante il consenso al trattamento dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. ed al Regolamento UE 2016/679 (GDPR),

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle fattispecie di inconfirmità e incompatibilità contemplate dal D.Lgs. 39/2013, c) dichiarazione sulla insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con il Comune di Cuneo, d) fotocopia del documento di riconoscimento, e) oltre ai documenti da allegare di cui ai precedenti punti a); b); c); d), dovrà essere prodotta, obbligatoriamente, la documentazione prevista dallo Statuto dell'ente, reperibile all'indirizzo <http://www.comune.cuneo.it/attivita-promozionali-e-produttive/segreteria-del-sindaco/bandi-di-nomina-per-rappresentanze.html> oppure presso l'Ufficio Segreteria del Sindaco. I modelli per le dichiarazioni sono reperibili al medesimo indirizzo.

IL PROGETTO FERMO DAL 2022

Ex-policlinico: ancora in sospenso la convenzione di edilizia urbanistica

Il Comune di Cuneo è pronto da gennaio 2022 a sottoscrivere con la società proponente la convenzione di edilizia urbanistica, passo indispensabile per procedere a rilasciare i permessi necessari per la realizzazione dell'intervento sull'ex-Policlinico. La convenzione è stata preparata dopo un'attenta e scrupolosa analisi del piano di recupero proposto dalla società proponente, analisi che ha coinvolto anche la commissione locale del paesaggio, vista la complessità del piano di recupero e il contesto in cui è inserito l'immobile. Consapevoli dell'importanza dell'intervento per la riqualificazione dell'area, gli uffici competenti hanno agito con tempestività e attenzione, a segui-

to della presentazione del progetto da parte del proprietario dell'immobile, proprio per arrivare alla convenzione, che - una volta sottoscritta - dà il via all'iter autorizzativo per l'intervento. Tuttavia, il proponente non ha ancora firmato la convenzione, ma nel giugno 2023 ha chiesto ulteriore tempo rispetto a quello indicato dall'amministrazione. Diverse sono state le sollecitazioni che nei mesi scorsi sono state inviate e gli incontri fatti con i proprietari da parte dell'amministrazione e degli uffici competenti. Allo stesso modo, si è agito con la medesima sollecitudine rispetto alle ben note situazioni di degrado attorno all'immobile. È evidente che, dopo tutto il lavoro svolto e per la stra-

tegicità dell'intervento in questione, è nell'interesse dell'ente che si concluda sotto tutti i punti di vista il procedimento avviato dalla società proponente. Gli sforzi incalzanti compiuti in questi mesi dall'amministrazione e dagli uffici competenti, con ripetute interlocuzioni con la società in questione, vanno nel senso di poter giungere, senza ulteriori ritardi, alla stipula della convenzione e quindi al rilascio del permesso di costruire e contestuale avvio dei lavori. È consapevolezza condivisa che il recupero dello stabile sia cruciale per il quartiere, sul piano della sicurezza, dell'agibilità dei marciapiedi, così come sul piano funzionale ed estetico.

SCRITTORINCITTÀ IN COLLABORAZIONE CON LA LIBRERIA STELLA MARIS

Giorgio Scianna presenta il suo nuovo libro: Senza dirlo a nessuno

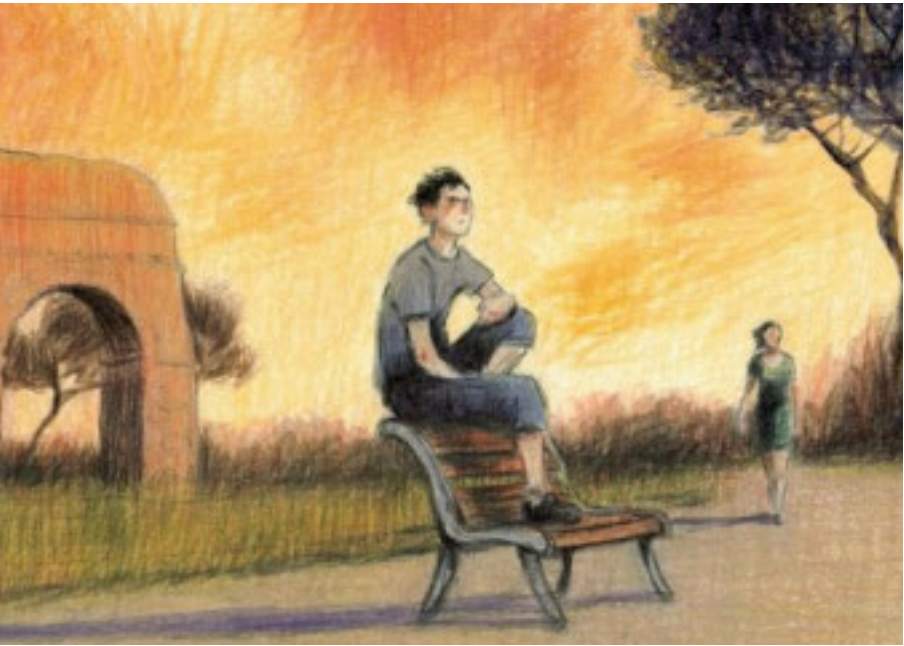
La storia di un sedicenne tra Londra, Roma e Genova e i segreti dell'animo umano, tutto questo e molto altro nel romanzo edito da Einaudi

Sabato 17 febbraio alle ore 17.30, presso la libreria Stella Maris (via Felice Cavallotti, 5), Giorgio Scianna, intervistato da Andrea Pascale, presenterà il suo nuovo romanzo edito da Einaudi: Senza dirlo a nessuno.

Manish ha sedici anni e vive insieme al padre, che più che un genitore sembra un coinquilino di stratto. La sua vita a Londra è quella che vorrebbe qualsiasi sedicenne: nessun divieto, nessuna raccomandazione, nessuna domanda quando rientra a casa. L'ideale per lui, che è così taciturno. Finché una mattina d'estate, all'insaputa di tutti, prende un aereo per Roma. È proprio in quella città a lui sconosciuta che, durante una retata al parco, i poliziotti lo arrestano per spaccio. Manish però continua a tacere. Sua madre vive a Genova, e quando la informano dell'arresto lascia di corsa i bambini e il nuovo marito per raggiungere quel suo primo figlio così enigmatico. Eppure in poche ore, inspiegabilmente, Manish viene rilasciato con tante scuse da parte delle forze dell'ordine. I poliziotti sorridono, minimizzano: sembrano avere troppa

fretta di chiudere il caso. Cos'è successo davvero in quel parchetto di Roma? La madre potrebbe fare finta di niente, tornare alla sua vita e accontentarsi del pericolo scampato. Ma nello sguardo del figlio intravede un segreto più grande di lui. E allora sceglie di andare nella direzione opposta, dritta al cuore di un mistero dove la posta in gioco è il futuro di tutti loro. Libro dopo libro, Giorgio Scianna sta mettendo insieme una mappa dell'oggi: nessuno come lui sa parlare così schiettamente agli adole-

scenti, e ai loro genitori. Stavolta al centro del racconto c'è la responsabilità delle proprie scelte, la fiducia, il bisogno di indipendenza, gli errori degli adulti quando una famiglia si spacca. Senza dirlo a nessuno è un libro che ci ricorda a ogni pagina quanto l'adolescenza – anche per chi ne è lontanissimo – sia un affare maledettamente serio. L'autore Giorgio Scianna è nato nel 1964 a Pavia, dove vive, lavorando a Milano. Per Einaudi ha pubblicato i romanzi Fai di te la notte



(2007, vincitore del Premio Comisso), Diciotto secondi prima dell'alba (2010), Qualcosa c'inven-

teremo (2014 e 2024), il fortunato La regola dei pesci (2017 e 2021, vincitore del Premio interna-

zionale di letteratura Città di Como), Cose più grandi di noi (2019 e 2022, vincitore del Premio Gra-

zia Deledda), La api non vedono il rosso (2021, vincitore del Premio Letterario Chianti) e Senza dirlo a nessuno (2024). Grazie al progetto Lo struzzo a scuola, con i suoi libri ha visitato più di duecento scuole italiane, incontrando migliaia di studenti e diventando un punto di riferimento per gli insegnanti. L'appuntamento si inserisce nella programmazione annuale di scrittorincittà. L'ingresso è gratuito ma è obbligatoria la prenotazione al link <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-senza-dirlo-a-nessuno-incontro-con-giorgio-scianna-818374328647?aff=ebdso-porgprofile>. Per informazioni: info@scrittorincitta.it - 0171/444822.



la Consulta Giovanile del Comune di Cuneo ha eletto il nuovo direttivo, che risulta così composto: presidente: Gabriele Farina, 24 anni, delegato della Pastorale Giovanile della Diocesi di Cu-

neo e Fossano; vicepresidente: Francesco Garelli, 19 anni delegato Istituto superiore De Amicis; segretario: Enrico Marzano, 27anni, delegato Associazione Accademia dei giocatori

consiglieri: Davide Zavagno, 19 anni, delegato Associazione All4u ed Edoardo Alberione, 18 anni, delegato Istituto superiore Bonelli. I nuovi membri, che rimarranno in carica per un anno, vanno a sostituire il direttivo uscente composto da Gabrie-

le Farina (presidente), Luca Bellini (vicepresidente) e Carlotta Pellegrino (segretaria). «È stata un'assemblea partecipata e attiva - dichiara l'assessora alle Politiche Giovanili Cristina Clerico - un'ottima partenza, che ci fa ben sperare per il prosieguo del cammi-

no della Consulta. L'obiettivo dell'Amministrazione è di sollecitare la partecipazione dei giovani, senza interferire nelle loro scelte, perché il loro è un punto di vista per noi fondamentale. Da Assessora alle Pari Opportunità, auspico inoltre che si superi quanto

prima l'assenza di rappresentanti femminili nel direttivo e invito pertanto le partecipanti alla consulta a mettersi in gioco anche su questo fronte.» Per contattare la Consulta: consulta.giovani@comune.cuneo.it o IG: @consultagiovani-lercuneo

I MEMBRI DELL'ENTE RESTERANNO IN CARICA PER UN ANNO

Politica e rappresentanza: rinnovato il direttivo della Consulta Giovanile comunale

BIBLIOTECA 0-18 E NOAU OFFICINA CULTURALE

Due laboratori di lettura per bambini

Giovedì 15 febbraio, alle ore 17.00, la Biblioteca 0-18 di Cuneo (via Santa Croce 6) propone il laboratorio di lettura per bambini di 5 e 6 anni «Il re e niente». C'era una volta un re che aveva tutto. Non gli mancava quasi niente. O meglio, gli mancava il Niente. Dove poteva trovare il Niente? Un percorso leggero e umoristico tra domande grandi e piccole. Martedì 20 febbraio invece, sempre a cura di Noau Officina culturale la Bilblioteca 0-18 presenta l'incontro di lettura per bambini dai 7 ai 10 anni «La carica dei 101». Pongo e Miss vivono felici con i loro umani domestici. Ancora più felici quando in famiglia arrivano quindici cuccioli a macchie! Ma la terrificante Cruella De Vil si è messa in testa di procurarsi una pelliccia di dalmata, con qualsiasi mezzo... Il romanzo originale con i suoi deliziosi protagonisti al completo, dalla mamma di latte Perdita alle due tate, un classico da riscoprire in tutto il suo frizzante umorismo. Modalità di partecipazione: entrambi gli incontri sono gratuiti, iscrizioni online sul sito bibliotecazerodiciotto.eventbrite.it Per informazioni: Biblioteca 0-18 di cuneo - 0171/444641 - bibliotecazerodiciotto@comune.cuneo.it.



FONDAZIONE CASA DELFINO

Il grande balletto classico protagonista degli Inviti di Ulisse

Proseguono gli incontri della rassegna degli Inviti di Ulisse. Venerdì 16 febbraio alle ore 16.00, presso la sede della Fondazione Casa Delfino, in corso Nizza 2, Cuneo, con ingresso libero, verrà proiettato «Spartacus», balletto in due atti con musiche di Aram Khachaturian, coreografie di Juri Grigorovic ed eseguito dalle étoiles e dal corpo di ballo del Teatro Bolshoi di Mosca.



AI RANGHI DI PARTENZA IL CALENDARIO EVENTI 2024

Il rito della Baio protagonista negli spazi Plin con Fredo Valla



Gli eventi che la società Prokalos srls, una delle tre anime sottese all'impresa sociale Plin, propone al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Gallo, 1), sono pronti a iniziare con l'appuntamento di sabato 17 febbraio, vera e propria ouverture del calendario 2024. Purtroppo, a causa di problemi di salute sopravvenuti, il professor Piercarlo Grimal-

di non sarà più l'ospite designato, ma l'incontro verterà comunque sulla manifestazione occitana della Baio. Il tradizionale appuntamento quinquennale che anima la Valle Varaita e che si pone come uno degli eventi più caratteristici e radicati dell'intero arco alpino sarà protagonista grazie al document film «Baio. La festa e il rito» del regista cuneese Andrea

Fantino. Alla proiezione seguirà un momento di approfondimento e dibattito con il regista sampeyrese Fredo Valla. Si segnala che l'incontro è anticipato alle ore 16.30, così da dare spazio sia alla proiezione, sia all'intervento degli ospiti. Il secondo appuntamento del mese di febbraio, previsto per giovedì 22 alle ore

17.30, sarà invece incentrato sul Carnevale dell'Orso di Segale, evento tipico del Comune di Valdieri, in Valle Gesso. A parlarne saranno Irene Borgna, antropologa alpina impiegata presso l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime, e Alessio Barale, istruttore tecnico dell'Ente di Gestione Aree Protette Api Marittime e coordinatore

dell'Ecomuseo della Segale di Valdieri. Tutti gli appuntamenti sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC. Eventuali prenotazioni a info@plineducation.it o al seguente link <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-i-carnevali-a-plin-i-818213668107?aff=ebdso-porgprofile>.

TEATRO TOSELLI

Promozione speciale per spettacoli fuori abbonamento

Prosegue la stagione del Teatro Toselli di Cuneo organizzata dal Comune in collaborazione con Piemonte dal Vivo con ancora tanti titoli in programma fino al 21 aprile.

Tra i prossimi appuntamenti segnaliamo di seguito i tre spettacoli fuori abbonamento che è possibile acquistare al prezzo speciale di € 15 (palchi e platea) sia online che in teatro.

Solo quando lavoro sono felice va in scena il 18 febbraio alle ore 18 per portare una riflessione sul lavoro, sulla vocazione, sui soldi, sul capitalismo, sul tempo di vita e il tempo di lavoro, sui pranzi di lavoro con sé stessi, sulla disperazione. Lorenzo Maragoni e Niccolò Fetterappa autori ed interpreti di questo spettacolo, portano sul palco un tema urgente con un linguaggio capace di coinvolgere generazioni differenti. Inoltre, in occasione della replica è prevista presso la biblioteca comunale un'attività laboratoriale per i bambini dai 4 ai 10 anni per consentire la fruizione degli spettacoli da parte delle famiglie che potranno assistere allo spettacolo mentre i piccoli saranno impegnati in attività creative e divertenti. I laboratori sono organizzati dalla Compagnia il Melarancio e per partecipare è necessario acquistare sul sito <https://ticket01.comune.cuneo.it/index.aspx> il biglietto per il laboratorio entro il 15 febbraio.



Il 12 marzo, Pippo del Bono torna sul palco del Toselli con Amore, un viaggio musicale e lirico sulle corde dell'anima che vibra no al minimo colpo della vita. Terra meticcica per vocazione, crocevia di tradizioni, passioni, nostalgie e malinconie, il Portogallo è il punto di partenza per un poetico viaggio di musica e poesia, fatto di immagini e colori che colpiscono al cuore. Pippo Delbono, circondato dai più

fedeli compagni di strada, mescola culture diverse e parte alla ricerca del sentimento più umano di tutti: l'amore. Sul palco, anche le note del fado, per riempire di poesia, musica e verità la parola amore, che non è solo un sentimento ma uno stato dell'anima. Lo spettacolo è inserito nel cartellone di Teatro No Limits ed è prevista l'audiodescrizione per le persone cieche e ipovedenti e per chiunque ne

faccia richiesta prenotandosi al numero Whatsapp almeno 48 ore prima rispetto alla data di inizio dello spettacolo al numero T.328 24 35 950.

Il 3 volte Premio UBU Roberto Castello il 26 marzo arriva sul palcoscenico del Toselli con In girum imus nocte et consumimur igni (Andiamo in giro la notte e siamo consumati dal fuoco) nell'ambito della rassegna di danza We speak dance. Lo spettacolo, il cui titolo è un enigmatico detto latino, palindromo e dalle origini incerte, fonde cinema, danza e teatro. Sulla scena illuminata dalla fredda luce di un videoproiettore che scandisce spazi, tempi e geometrie, i personaggi diafani si dibattono con una gestualità brusca, emotiva e scomposta che arriva al limite della trance, mentre il ritmo martellante della musica e del movimento ipnotizza lo spettatore e crea un'empatia quasi fisica con la fatica degli interpreti.

Info biglietteria spettacoli
È possibile acquistare i biglietti al prezzo speciale di € 15:
- online alla pagina <https://ticket01.comune.cuneo.it/home.aspx>
- alla biglietteria del teatro (via teatro Toselli 9) i mercoledì feriali dalle 9 alle 12 e il giorno dello spettacolo a partire dalle 16.
Per ulteriori informazioni: Comune di Cuneo Ufficio Spettacoli | Telefono 0171.444812/818 (dal lunedì al venerdì al mattino) | Invia una email (apre nuova finestra) spettacoli@comune.cuneo.it

Info biglietteria per il laboratorio Giocateatro del 18 febbraio. In occasione dello spettacolo SOLO QUANDO LAVORO SONO FELICE previsto nella stagione di prosa del Teatro Toselli il prossimo 18 febbraio alle ore 18, la Compagnia il Melarancio, in collaborazione con il Comune di Cuneo, per permettere ai genitori di andare in tranquillità ad assistere allo spettacolo, organizza il laboratorio GIOCATEATRO rivolto ai loro figli in fascia di età compresa tra i 4 e i 10 anni. I genitori che desiderano usufruire del servizio dovranno accompagnare il proprio figlio / la propria figlia alle ore 17.30 presso la Biblioteca 0/18 in Via Santa Croce 6 e passare a riprenderli al termine della rappresentazione. Il servizio ha un costo di € 20,00 a partecipante e sarà attivabile con un minimo di 5 partecipanti. Il biglietto di ingresso è acquistabile accedendo al seguente link: <https://ticket01.comune.cuneo.it/home.aspx> ed entrando nello spazio Il Melarancio - Teatro Ragazzi. I biglietti saranno acquistabili entro e non oltre giovedì 15/02/2024.

Per informazioni: 0171 699971 - Invia una email (apre nuova finestra) biglietteria@melarancio.com

Tra i prossimi appuntamenti ci sono alcuni spettacoli a prezzo speciale acquistabili online o direttamente in teatro

tori di andare in tranquillità ad assistere allo spettacolo, organizza il laboratorio GIOCATEATRO rivolto ai loro figli in fascia di età compresa tra i 4 e i 10 anni. I genitori che desiderano usufruire del servizio dovranno accompagnare il proprio figlio / la propria figlia alle ore 17.30 presso la Biblioteca 0/18 in Via Santa Croce 6 e passare a riprenderli al termine della rappresentazione. Il servizio ha un costo di € 20,00 a partecipante e sarà attivabile con un minimo di 5 partecipanti. Il biglietto di ingresso è acquistabile accedendo al seguente link: <https://ticket01.comune.cuneo.it/home.aspx> ed entrando nello spazio Il Melarancio - Teatro Ragazzi. I biglietti saranno acquistabili entro e non oltre giovedì 15/02/2024.



CAMERA
Centro Italiano per la Fotografia
14 febbraio — 14 aprile 2024



TORINO
Via delle Rosine 18
www.camera.to

Ingresso gratuito
per i residenti
in provincia di Cuneo

**MICHELE
PELLEGRINO
FOTOGRAFIE
1967-2023**



Michele Pellegrino, Aguglie Nere di Peuterer, 1996 © Fondazione Casa di Risparmio di Cuneo

Adriano Toselli

La sera della domenica «grassa» 11 febbraio, quasi trecento erano gli spettatori ad applaudire La Ferocia, spettacolo portato in scena dal collettivo teatrale «VicoQuartoMazzini» («Premio Hystrio 2021» come migliore compagnia emergente). È tratto dall'omonimo romanzo, pubblicato da Einaudi, che nel 2015 è valso il Premio Strega a Nicola Lagioia (scrittore figlio della grande tradizione letteraria dell'Italia Meridionale). L'adattamento è di Linda Dalisi, per la regia di Michele Altamura e Gabriele Paolocà, anche protagonisti sul palco con Roberto Alinghieri, Leonardo Capuano, Enrico Casale, Gaetano Colella, Francesco Mazza ed Andrea Volpetti (produzione «Scarti», «Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione», «Elsinor», «Centro di Produzione Teatrale LAC Lugano Arte e Cultura», «Romaau-



ropa Festival», «Tric Teatri di Bari», «Teatro Nazionale Genova»). Bravissimi sono gli interpreti di una ora e mezza di spettacolo intenso e davvero presentato secondo tutti i meccanismi della «teatralità», in ambiente essenziale di unità abitative moderne. Il titolo è stato reso davvero bene nella vicenda. Un padre-padrone pugliese, Vittorio Salvemini, che sta morendo di male incurabile, senza renderse conto, è attivo, e spregiudicato, nel mondo dell'edilizia, non si pone problemi a corrompere, a usare, per le sue trame, anche sessualmente, la

figlia Clara. Un grande progetto edile, «Porto Alalegro», diventa modo anche per smaltire rifiuti tossici, attività che «rende». Vittorio ha tradito la moglie Annamaria, che è riuscita a recuperare il suo ambito ruolo coniugale «essere la compagna del Capo», solo grazie alla morte, per parto, della rivale, allevando, pur da «figlio di serie B», Michele, nato dalla relazione fuori dal matrimonio. Michele, molto legato a Clara, dopo vari problemi nervosi e psicologici (dopo risultati scolastici pessimi arriva ad appiccare fuoco alla casa paterna, riesce a farsi una

sua vita solo fuggendo a Roma, diventando giornalista. Ritorna alla notizia della morte della sorella e indaga per capire i motivi di quello che par essere un suicidio. Grazie anche alla testimonianza di un camionista, Orazio Basile, anche lui pagato per tacere, che ha perso una gamba in un incidente avvenuto per evitare di investire Clara, la notte della sua morte, mentre lei corre nuda e insanguinata in mezzo a una strada, scopre che la sorella, ormai vittima anche della tossicodipendenza, in una spirale autodistruttiva, viene uccisa dopo un «festino» con suoi amanti che degenera, il cadavere è trovato ai piedi di un autosilo)... Michele è l'unico a riuscire a fronteggiare la straripante personalità paterna, differenza dei fratellastri Ruggero e Gioia e del cognato Alberto (marito di Clara, che sempre ha chiuso gli occhi di fronte alle altre storie della moglie). È il solo a contestarne l'autorità, a rifiutare i benefici, e la ferocia...La trama ci ha rievocato alla memoria quella di altre notevoli opere letterarie, teatrali e cinematografiche statunitensi (tipo «La gatta sul tetto che scotta», di Tennessee Williams, negli anni Cinquanta), in originale contesto italiano, meridionale, tuttora attuale.

Sabato 17 (in abbonamento) e domenica 18 (fuori abbonamento) vi sarà il vivace spettacolo di e con Nicolò Fattarappa e Lorenzo Marangoni, Solo quando lavoro sono felice, «Residenza produttiva Carrozzerie / n.o.t.», produzione «La Corte Ospitale» con il sostegno di «MiC», «Regione Emilia Romagna», «Ferrara Off APS». Il tema è il rapporto tra persona e lavoro, visto sia dalla parte dei dipendenti-subordinati, che di capi-superiori. «È una riflessione sul lavoro, sulla vocazione, sui soldi, sul capitalismo, sul tempo di vita e il tempo di lavoro, sui pranzi di lavoro con sé stessi, sulla disperazione. Lo spettacolo ha ricevuto una menzione speciale al bando «Forever Young 21-22», portando sul palco un tema urgente con un linguaggio capace di coinvolgere generazioni differenti». Gli abbonamenti sono Fedeltà, ma anche per otto (da 68 a 192 euro) o quattro spettacoli (da 35 a 104). I biglietti singoli, ad esaurimento, se esenti da riduzioni, vanno da 11 a 30 euro. Gli acquisti si possono fare online o alla biglietteria del teatro, prima dello spettacolo, dalle 16.00, o i mercoledì feriali dalle 9.00 alle 12.00. Per informazioni rivolgersi a Ufficio Spettacoli, telefonando allo 0171/444812 o scrivendo alla mail spettacolo@comune.cuneo.it, sito online www.comune.cuneo.it/cultura/teatro.

INTENSO E DURO SPETTACOLO LA SERA DELLA «DOMENICA GRASSA»

Teatro Toselli: dopo «La ferocia», il rapporto con il lavoro

FONDAZIONE CRC

Due nuovi laboratori nell'ambito della mostra «Charles M. Schulz – Una vita con i Peanuts»

CARNEVALE

Grande successo per la sfilata delle parrocchie



Nel pomeriggio di domenica 11 febbraio, sotto il sole,, alla sfilata di carnevale cuneese, protagoniste le parrocchie della zona, con patrocinio comunale, vi era davvero tanta partecipazione, grossi gruppi mascherati, tanta fantasia e creatività, intorno ai carri.

Sabato 17 e domenica 18 febbraio 2024 alle ore 16.00, presso lo Spazio Incontri di Fondazione CRC a Cuneo (via Roma, 15), continueranno i laboratori gratuiti dedicati alle famiglie nell'ambito della mostra «Charles M. Schulz – Una vita con i Peanuts», realizzata presso lo Spazio Innovazione (via Roma, 17) da CRC Innova e dall'associazione culturale Cuadri, con il contributo della Fondazione CRC. L'iniziativa «La cuccia di Snoopy» permetterà ai partecipanti di essere protagonisti di nuove storie, partendo da luoghi e oggetti famosi del mondo Peanuts.

Ne «La cuccia di Snoopy» le attività con l'attrice e doppiatrice Eleni Molos, accompagnata dallo sceneggiatore Mario Mucciarelli, prenderanno il via grazie agli oggetti ricorrenti delle strisce di Charles Schulz: la pallina e il guanto da baseball, la copertina di Linus, il pallone da football che Charlie Brown non riesce mai a calciare o il sacchetto del pane che è solito infilarsi in testa per rifugiarsi in sé stesso. Questi e altri oggetti accompagneranno i bambini in un percorso di scrittura creativa attraverso la quale inventeranno personaggi e accadimenti, magari un po' inverosimili ma sicuramente divertenti. Le storie saranno rappresentate anche attraverso fotogrammi che vedranno i bambini diventare attori. Dopo questo primo fine settimana, i



laboratori torneranno in programma sabato 9 e domenica 10 marzo, alle 16.30, presso l'Aula del Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo 1, Cuneo). L'iniziativa è dedicata alle famiglie con bambini a partire dai 6 anni, con prenotazione obbligatoria sul sito www.fondazioneccrc.it. L'esposizione «Charles M. Schulz, una vita con i Peanuts. Mostra immersiva nell'opera del più grande cartoonist del XX secolo», permette ai visitatori di entrare in dialogo con la vita di Schulz e di immergersi nel mondo ideato dal fumettista: storia, timeline e curiosità sono raccontate attraverso oggetti, videowall e applicazioni interattive. Uno spazio della mostra è dedicato ai più piccoli per cono-

scere i personaggi di Schulz in chiave ludica e interattiva, interagendo anche attraverso frasi celebri e disegni. L'esposizione è realizzata in associazione con il Charles M. Schulz Museum di Santa Rosa in California, curata dallo storico e critico del fumetto Federico Fieconi con exhibition design and experience a cura di Centrica S.r.l. La mostra è realizzata in collaborazione con Peanuts Worldwide, LLC e Dall'Angelo Pictures, Normaale e con Rai Kids, Media Partner, grazie al contributo di Fondazione CRC e il sostegno di Generali, ACDA, Giuggia Costruzioni, Gino, Sedamyl, Bottero, Tesi Square e con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Città di Cuneo.

FONDAZIONE CRC E COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO



Un weekend di visite guidate alla mostra su Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi

Sono purtroppo terminati i posti per la visita esperienziale «Annusare l'arte - visita olfattiva», programmata per sabato 17 febbraio alle ore 16.45 all'interno della mostra «Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto».

Rimangono però aperte le visite guidate, sia per il sabato, sia per la domenica, nei seguenti orari: turno delle ore 15.00 oppure turno delle ore 18.00. Per informazioni scrivere a mostralottotibaldi@gmail.com o chiamare il numero 351/5073495.

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO

Cuneo e provincia coinvolte nel progetto «Adotta uno scrittore»

Con 40 autrici e autori che incontreranno studentesse e studenti di 40 scuole di 9 regioni italiane, dal nord al sud della penisola, è ripartito Adotta uno scrittore, l'apprezzato progetto didattico e culturale nelle scuole piemontesi e italiane, dalle elementari all'università, ideato e organizzato dal Salone Internazionale del Libro di Torino e sostenuto dalla Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, in collaborazione con la Fondazione con il Sud.

La XXII edizione coinvolgerà 848 studentesse e studenti delle scuole di Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Ciascuna autrice e ciascun autore ospitato terrà tre appuntamenti nella classe in cui è stato adottato, affrontando un'ampia varietà di temi e generi, partendo dai propri libri: narrativa, fumetto e illustrazione, storia, ambiente e tematiche di grande

attualità come la parità di genere, la solidarietà e l'accoglienza, fino allo sport e ai suoi valori.

Anche per il 2024, ognuna delle adozioni prevede tre appuntamenti in classe per ciascun autore e il quarto conclusivo lunedì 13 maggio alla XXX-

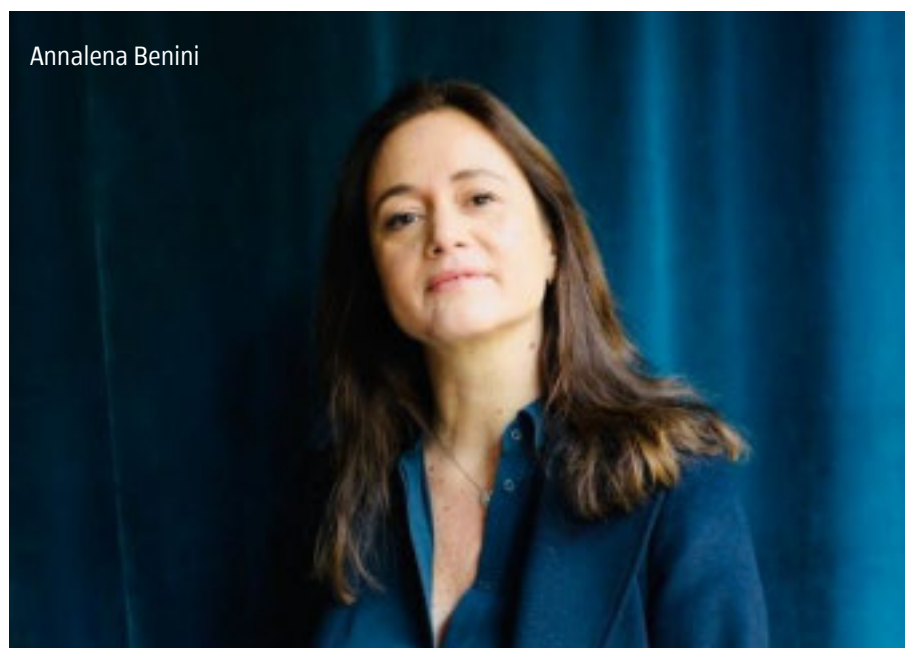
VI edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino.

Proprio per la volontà di portare all'attenzione delle studentesse e degli studenti diversi argomenti di discussione, nelle classi sono attesi scrittrici e scrittori, fumettisti, illu-

stratrici e illustratori, giornalisti e giornalisti, saggi e studiosi, personalità dello spettacolo e divulgatori.

Gli appuntamenti coinvolgeranno anche le scuole di Cuneo.

Luigi Ballerini (Editrice Il Castoro) sarà ospite della



Annalena Benini

Il B dell'istituto comprensivo di Diano d'Alba il 22 e 28 febbraio e il 27 marzo; Anna Vivarelli (Notes

Edizioni) si recherà in visita presso la II B dell'istituto comprensivo di Moravia il 15, il 22 e il 29 aprile;

Anna Maria Gehnyei (Fandango Libri) si recherà nella IV A dell'indirizzo Linguistico dell'istituto di istruzione superiore Cravetta Marconi di Savignone il 5 e il 19 marzo e il 5 aprile; Annalena Benini (Einaudi), infine, visiterà la casa di reclusione di Saluzzo Rodolfo Morandi e l'istituto di istruzione superiore Giacomo Soleri, sempre a Saluzzo.

Adotta uno scrittore è un progetto del Salone Internazionale del Libro di Torino, sostenuto dalla Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, in collaborazione con la Fondazione con il Sud, il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, il Cesp, Centro studi scuola pubblica - Rete nazionale delle scuole ristrette.

INCONTRO A CASA FRANCO

Busca: appuntamento con la rassegna «Le muse sapienti»

La rassegna «Le muse sapienti» propone un nuovo appuntamento per domenica 18 febbraio alle 17,30, all'interno della mostra «L'altra metà. La donna nell'arte» allestita nella galleria d'arte Casa Francotto di Busca.

Nei locali di Casa Francotto l'attrice Giulia Brenna dell'associazione Mangiatori di nuvole porterà in scena con il vollege Omar Ramero la lettura drammatizzata intitolata «Storie di donne nel teatro».

L'evento condurrà il pubblico attraverso un percorso tematico che si snoda dal V secolo a.C. con Medea fino ai giorni nostri. Giulia Brenna e Omar Ramero hanno ideato questo collage per riflettere sulla rappresentazione teatrale della figura femminile, parten-

do dalle contraddizioni della cultura greca che proponeva personaggi femminili forti e drammatici, interpretati tuttavia da attori maschi. Il racconto inizia con Medea, la quale, per vendicarsi del marito, giunge a commettere l'atroce gesto di uccidere i propri figli. Successivamente, i Mangiatori di Nuvole illustreranno le storie, tragiche o con toni da commedia, di altre donne. Si spazierà da Nora, protagonista di «Casa di bambola» di Ibsen, che decide di abbandonare marito e figli per cercare la propria identità dopo aver capito che il suo uomo l'ha sempre trattata, appunto, come una bambola, a Mirandolina, la Locandiera di Carlo Goldoni, donna sicura di sé in contrasto con uomini superfi-

ciali. Si affronteranno anche le vicende di Nina de «Il Gabbiano» di Checov, disposta a sacrificare tutto per inseguire il suo sogno di diventare attrice. L'ultima figura femminile presentata sarà Maria, una donna albanese che fuggì in gommone verso l'Italia; il monologo, scritto dagli stessi Ramero e Brenna, fa parte dello spettacolo «Campo minato di rose - storie di donne in guerra».

Il prossimo appuntamento con «Le muse sapienti» è per domenica 3 marzo con «L'impronta di un'imprenditrice nel mondo della cultura. Il nuovo mecenatismo femminile»: una conversazione tra la direttrice di Confindustria Giuliana Cirio e la giornalista Vanna Pescatori.

TP
TELECUPOLE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

MARTEDI 20 FEBBRAIO

2024



OSPITE
NATALE GIARRATANO



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

ORCHESTRA
ELENA
CAMARRONE

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

A SEGUITO DI UN DECRETO DEL PRESIDENTE ROBALDO

Via libera della Provincia per la riqualificazione del liceo Peano Pellico



Con decreto del presidente Luca Robaldo la Provincia ha dato il via libera al progetto di fattibilità tecnica e economica per i lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico della manica di corso Giolitti del Liceo Classico e Scientifico “Pellico Peano” di Cuneo per un importo totale di 1.732.475 euro. Si tratta di un progetto in continuità e collegato a quanto già si sta realizzando per il miglioramento sismico dell’edificio, cantiere per un costo di circa 2.800.000 che procederà parallelo senza cambiamenti né rallentamenti. Qui sta lavorando la ditta Piccolomini di To-

rino e, all’interno di questo progetto antisismico principale, è prevista la ricostruzione del tetto dell’edificio storico, escluse le palestre. Sviluppando il cantiere e verificando lo stato dei locali si è ritenuto di dare completezza all’intervento attivando un secondo progetto rivolto all’efficientamento energetico della scuola e finanziato con contributo Gse. Il nuovo progetto della manica di corso Giolitti è finalizzato a raggiungere l’obiettivo Nzeb del fabbricato e i lavori consistono nella sostituzione dei serramenti, nella realizzazione del cappotto

interno, nell’installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto della palestra centrale, nonché nell’installazione dell’impianto di ventilazione meccanica controllata e nella sostituzione del sistema di riscaldamento mediante circuiti radianti a pavimento al piano terreno e ammezzato, e circuiti radianti a soffitto al piano primo e secondo. Il piano economico del progetto raggiunge la somma di 1.732.475 euro, di cui 1.471.952 euro a base di gara (compresi oneri per la sicurezza pari a 30.930 euro) e 260.522 euro a disposizione dell’amministrazione.

CRESCERE COMUNITÀ INSIEME IN UNIONE MONTANA MONDOLÈ

A Roccaforte Mondovì un incontro sulla sostenibilità

Dopo il successo dell’apuntamento di gennaio, proseguono gli incontri di “Crescere comunità insieme in Unione Montana Mondolè”. Il progetto, finanziato dalla Fondazione CRC nella cornice del bando Comunità in rilievo, vede il Comune di Frabosa Sottana ente capofila e nella cordata dei partner si inseriscono, in qualità di Comuni aggregati, Frabosa Soprana, Roccaforte Mondovì e Pianfei, con la partecipazione, in qualità di partner, anche del Comune di Villanova Mondovì. L’attività pre-

sentata alla Fondazione si pone come obiettivi l’incremento dei servizi per le famiglie in ambito socio-educativo, così che tutti gli studenti e le studentesse abbiano le stesse opportunità formative, il sostegno alle fasce deboli della popolazione migliorando le attività educative andando incontro alle richieste e alle esigenze di doposcuola e di attività extracurricolari e, infine, il contrasto allo spopolamento della montagna valorizzando le scuole dei territori marginali e la partecipazione pubblica e collettiva alla

cura delle risorse territoriali. Dopo l’azione 1, svoltasi tra il 2022 e il 2023, è ora iniziata l’azione 2, che prevede il “Patto di comunità educante”, cioè una serie di incontri aperti al pubblico finalizzati a far conoscere e ad aprire un dialogo sui Pilastr educativi, temi considerati di fondamentale importanza per dare efficacia alle intenzionalità educative su tutto il territorio coinvolto. La programmazione è diffusa su tutti i Comuni coinvolti dal progetto punta proprio a rivolgersi a tutte le comunità che insistono sull’Unione Montana. Il primo momento di dialogo, tenutosi a Frabosa Sottana il 15 gennaio, ha avuto come focus il Pilastro dell’educazione, dell’inclusione sociale e delle pari opportunità vedendo come ospite Michele Gagliardo di Libera. Il secondo appuntamento è invece previsto per

martedì 20 febbraio, sempre alle ore 20, presso la Crusà di Roccaforte Mondovì, in via IV Novembre 16. Ad accompagnare il pubblico in un confronto aperto e “comunitario” ci sarà Daniela Ciaffi di labsus – laboratorio per la sussidiarietà. Si entrerà così nel vivo di un ulteriore Pilastro educativo, quello inerente alla sostenibilità ambientale, alla cultura e al turismo. Daniela Ciaffi, esperta di beni comuni e amministrazione condivisa, ci condurrà in un percorso dedicato alla tutela di ciò che ci circonda e che condividiamo come società, dal prendersi cura del verde al rispettare la natura in senso ampio, l’ambiente, il paesaggio, i monumenti, così da prenderci cura, in ultimo, di noi stessi che li abitiamo quotidianamente. Il desiderio, oltre che lo



A lato Daniela Ciaffi e sopra la sala dell’incontro



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE Prorogata di una settimana l’iscrizione ai bandi

È stata prorogata di una settimana, a giovedì 22 febbraio 2024 (ore 14.00), la scadenza per aderire ai progetti del Servizio.

DOPO UNA LUNGA CARRIERA IN ASL CN1

Nicola Launaro nuovo primario della Fisiopatologia Respiratoria di Saluzzo

Nicola Launaro, già direttore sostituto della struttura complessa Fisiopatologia Respiratoria dell’Asl CN1 con sede a Saluzzo, è stato nominato primario della stessa. Launaro ha iniziato la sua carriera presso il Servizio di Anestesia e Rianimazione dell’Usl 44 di Pinerolo nel 1990, per trasferirsi poi a Savigliano e, nel febbraio 1996, a Saluzzo, sempre come dirigente medico del servizio di Anestesia e Rianimazione. A Saluzzo ha ampliato l’attività della Fisiopatologia Respiratoria con la diagnostica dei disturbi respiratori del sonno. Sin dal 1994 ha iniziato un’esperienza di trattamento ventilatorio domiciliare con consulenze anche fuori Asl. Diventa responsabile prima della struttura semplice di ventiloterapia domiciliare dell’Asl CN1, poi della struttura dipartimentale Fisiopatologia Respiratoria e Ventiloterapia dal 2013 al 2019, quindi passa a dirigere, in qualità di sostituto, la struttura complessa. Il servizio, che segue circa 2 mila pazienti in ventilazione invasiva e non, è centro di riferimento per la



provincia di Cuneo per la gestione dei pazienti neuromuscolari. Il dottor Launaro è anche responsabile della terapia intensiva respiratoria con 4 letti per il trattamento dei pazienti con insufficienza respiratoria acuta o conica riacutizzata.

APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

Nuovo regolamento per le 70 Guardie ecologiche volontarie della Granda

Le Guardie ecologiche volontarie (Gev) della Provincia hanno un nuovo regolamento. Lo ha approvato il Consiglio provinciale che si è riunito nei giorni scorsi fuori sede, a Torre Mondovì. Il regolamento, composto da 25 articoli, va a riorganizzare l’attività delle guardie volontarie che, come previsto dalla normativa regionale, hanno come funzione principale, il compito di favorire la conoscenza della natura e dei problemi di tutela ambientale; promuovere l’informazione sulla legislazione in materia di tutela ambientale; offrire la propria disponibilità alle autorità competenti in interventi di pronto soccorso e di ripristino e bonifica in caso di pubbliche calamità o di disastri di carattere ambientale. Le 70 Gev operative sul territorio della Granda si occupano anche di vigilanza e di accertamento delle relative violazioni e il loro regolamento viene dopo quello del Corpo di Poli-



zia Locale della provincia di Cuneo riorganizzato a fine 2023. Il comandante della Polizia locale provvede a coordinare e sovrintendere l’attività delle guardie venatorie ed ittiche provinciali, ma si occupa anche delle guardie volontarie delle associazioni piscatorie e venatorie e delle guardie ecologiche vo-

lontarie della provincia di Cuneo. Nel corso del Consiglio provinciale è stata approvata anche l’estensione verso valle del tratto di pesca “no kill” ciprinico relativo al fiume Tanaro nei comuni di Narzole e Cherasco comprendente le restanti acque provinciali sino alla confluenza con il fiume Stura.



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!



VIAGGI 2024

24 marzo 2024

Sanremo in fiore

13- 14 aprile 2024

La fioritura dei ciliegi a Vignola

30 marzo – 2 aprile 2024

**Pasqua in Alsazia, Strasburgo e la
strada dei vini**

24 maggio – 4 giugno 2024

Il Cammino di Santiago de Compostela

10 – 17 aprile 2024

**Tenerife, l'isola dell'eterna primavera
soggiorno ed escursioni**

24 – 29 luglio 2024

I tesori delle Fiandre

Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

**Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

È IN PREPARAZIONE «UN BORGO DI CIOCCOLATO» CON APPUNTAMENTO A PALAZZO BERTELLO SABATO 2 E DOMENICA 3 MARZO

A TUTTO CIOCCOLATO00000...

Teresita Soracco

Ritorna il 2 e 3 marzo prossimi la più golosa manifestazione dell'anno, organizzata dal Comune di Borgo San Dalmazzo e l'Ente Fiera Fredda, in collaborazione con gli "Amici del Cioccolato", Confartigianato, e Pino Oliva, con il contributo della Banca di Boves. Fervono i preparativi perché l'evento si svolga nel migliore dei modi e porti dolci novità ai visitatori di Palazzo Bertello. I più coinvolti e indaffarati sono come sempre gli "Amici del Cioccolato" alle prese con la lavorazione della grande scultura che sarà l'emblema della kermesse di quest'anno e delle altre sculture che ogni singolo pasticcere preparerà sullo stesso tema. «Ore ed ore di lavoro - racconta la presidente Giovanna Chionetti - i lunedì liberi dedicati a scolpire il cioccolato». Che cosa prepareranno per questa edizione? Magari accenderanno anche loro i motori, ovviamente di cioccolato? Infatti in contemporanea con la manifestazione si svolgerà per la città il Raduno na-



Giovanna Chionetti e Amici del Cioccolato in una foto di repertorio

zionale delle Fiat 500. Come sempre rimane tutto top secret per lasciare l'effetto sorpresa. All'interno di Palazzo Bertello i padiglioni accoglieranno come gli altri anni la "Fabbrica del Cioccolato" diretta da Pino Oliva, mentre il Gruppo Amici stupirà ancora una volta i presenti con le creazioni in diretta del Laboratorio del Cioccolato. E ci saranno

anche le dimostrazioni dei ragazzi delle Scuole di Arte Bianca di Cnos Bra, Cnos Savigliano e Alberghiero Mondovì. La novità 2024 è la prima edizione del Concorso nazionale "La pralina di un Borgo di Cioccolato" indetta dal Gruppo Amici del Cioccolato, pasticceri della provincia di Cuneo, per la realizzazione della quale sono presenti molteplici

sponsor a formare una grande squadra di addetti ai lavori. Il concorso è riservato a tutti gli studenti degli Istituti Alberghieri, dell'Arte Bianca e dei centri professionali del cuneese e di Torino; la partecipazione sarà a coppie. La Giuria tecnica è formata da sette grandi esperti del settore pasticceria ed enogastronomia. Presidente sarà il maestro **ELISEO TON-**

TI, italiano di nascita, ma svizzero per formazione, profondo conoscitore e interprete del cioccolato nelle sue varie espressioni a cui ha dedicato tutta la vita: dalla sua Pasticceria - Confetteria a Vevey sul lago Lemano, all'insegnamento nelle scuole di tutta Europa e in Giappone. Vincitore di numerosi Concorsi Internazionali prima e poi a sua volta presidente di giuria in Concorsi internazionali. Con lui il maestro **ANTONIO LE ROSE**, calabrese di nascita, da giovane apprendista pasticcere in famose e rinomate pasticcerie di Torino. A Genova Sanpierdarena apre la sua Pasticceria - Cioccolateria "Il Tempio del Cioccolato", dove ha creato un percorso di Bottega Scuola molto frequentato da giovani e non, desiderosi di imparare quest'arte. Il maestro **ALDO SCAGLIA**, cuneese di nascita e trapiantato a Piacenza dove ha la sua Pasticceria "Falicetto", formatore nelle scuole Alberghiere, negli ultimi quattro anni vincitore dell'International Chocolate Awards e creatore della Pralina alla



La grande scultura 2023

Pancetta DOP di Piacenza. **Due maestri pasticceri**, dimostratori e tecnici esperti delle aziende **Selmi e Belcolade**, sponsor del concorso, la cui esperienza nel mondo del Cioccolato è a "360°". La giornalista **MILENA NOVARINO** della rivista "Pasticceria Internazionale" di Pinerolo, la più importante e diffusa rivista del settore. La giornalista enogastronomica **PAOLA GULA**, grande esperta dell'enogastronomia del cuneese e non. Ci sarà poi una **giuria speciale** formata da 15 persone, tutti protagonisti per le loro competenze dell'evento "Un Borgo di Cioccolato". «La finalità della competizione - spiega Giovanna Chionetti - è la realizzazione di una pralina che po-

trà essere prodotta dalle pasticcerie che aderiscono al progetto. Progetto importante di promozione del territorio: gli studenti infatti dovranno abbinare il cioccolato ad almeno un ingrediente tipico del territorio cuneese. Le praline saranno valutate sabato pomeriggio, con una seconda degustazione domenica mattina. Domenica alle 16,30 verranno annunciati i nomi dei vincitori del Concorso. Verranno assegnati: **Premio alla Miglior Pralina, Premio alla Pralina che diventerà la PRALINA DI UN BORGO DI CIOCCOLATO e Premio alla Miglior Pièce Artistica del Concorso**. La conferenza stampa è annunciata per giovedì 22 febbraio, ore 18, in ATL a Cuneo.

PROGETTO «NUOVI SCENARI DI VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO URBANO DI UNA CITTÀ IN TRASFORMAZIONE»

192.500 euro per i negozi e 120mila per via Grandis

La Regione Piemonte ha premiato il progetto che il Comune di Borgo San Dalmazzo ha candidato al bando per lo sviluppo del nostro Distretto Urbano del Commercio. Nella graduatoria finale la proposta è giunta quarta a livello regionale su 36 ammesse al finanziamento. I Distretti Urbani del Commercio (DUC) si configurano come strumenti innovativi per il presidio commerciale del territorio, il mantenimento dell'occupazione e la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio. Nel mese di settembre si

è tenuta una riunione con i commercianti, al fine di condividere i contenuti del bando e valutare le opportunità proposte, in seguito alla quale la Cabina di Regia, di cui fanno parte le associazioni di categoria: ABC DOC Borgo, CNA Cuneo, Confartigianato Cuneo, Confcommercio Cuneo e Confesercenti Cuneo, ha stilato il progetto presentato alla Regione Piemonte nello scorso mese di ottobre. Dopo essere stata "porta" di accesso verso altri territori e luogo di passaggio, Borgo San Dalmazzo oggi ha l'opportunità di un proprio nuovo posiziona-

mento che valorizzi le proprie peculiarità, tra cui in primis il commercio e questo è stato l'obiettivo che ha perseguito l'Amministrazione nella stesura del progetto "Nuovi scenari di valorizzazione del commercio urbano di una Città in trasformazione", per un importo totale di 357.875 euro finanziato all'80% dalla Regione Piemonte per 286.300 euro di cui 250.000 dedicata agli investimenti. Si è resa necessaria l'individuazione di interventi prioritari la cui realizzazione potesse garantire un'incidenza significativa

sul contesto e rispetto all'avvio dell'operatività distrettuale. La scelta ha interessato gli interventi riconducibili a due ambiti specifici: la definizione del brand e della comunicazione e la riqualificazione degli spazi fisici, oltre all'attivazione di azioni di tipo trasversale, quali il management e la fidelizzazione della clientela. «Attraverso una progettazione partecipata che ha visto coinvolte le parti interessate possiamo dare sostegno all'importante distretto commerciale cittadino - riferisce la sindaco Robbione. **La maggior parte delle risorse è in-**

fatti destinata alle attività cittadine a cui sono riservati 192.500 euro per la realizzazione di interventi di riqualificazione dell'esteriorità degli esercizi commerciali, come da bando che verrà successivamente pubblicato. Inoltre, la riqualificazione strutturale e funzionale di spazi pubblici interesserà la **sistemazione del primo tratto di via Bergia per una cifra di 120.000 euro**. I fondi rimanenti verranno destinati alla promozione di politiche attive per il riuso degli spazi sfitti, alle spese di management, alla fidelizzazione della clientela (carta Lumacard) e alle attività di comunicazione e marketing relative al progetto stesso. «Esprimo grande soddisfazione - dice l'assessora al Commercio Michela Galvagno - per l'ottimo risultato raggiunto e voglio ringraziare, oltre al manager del DUC, dott. Marco Manfrinato (Direttore Confcommercio Cuneo), e al progettista, arch. Andrea Marino, la Cabina di Regia del DUC, il responsabile dell'Ufficio SUAP, gli uffici comunali, in particolare l'Ufficio tecnico, per il grande lavoro svolto nella fase di preparazione del bando. Ora si entra nella fase operativa nella quale verranno coinvolte in particolare alcune aree di intervento in cui si concentra la maggior parte della rete commerciale di vicinato.»

NOTIZIE IN BREVE

80° della seconda deportazione

Giovedì 15 febbraio si ricorda l'80° anniversario della seconda e ultima deportazione di 26 ebrei dal campo di Borgo San Dalmazzo. Trasportati a Fossoli e di lì ad Auschwitz, ne sopravvissero solo due. **Ore 11**, cerimonia di commemorazione al Memoriale della Deportazione; interverranno i rappresentanti dell'Amministrazione di Saluzzo, comunità dalla quale provenivano molti dei deportati italiani del febbraio '44, e l'avvocato Brunetti Levi, parente di deportati saluzzesi. Nel pomeriggio MEMO4345 sarà aperto gratuitamente al pubblico dalle 14.30 alle 18.30. **MEMO 4345 alle ore 20.45**, ospita l'incontro pubblico **"Vite sospese"**. **Carlo Spartaco Capogreco** dialogherà con **Adriana Muncinelli**, curatrice di MEMO4345. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. **Sabato 17 febbraio, ore 20.45, in Auditorium**, torna **"IO SONO"**, della compagnia teatrale di Boves "Gli Episodi" per la regia di Elide Giordanengo. Lo spettacolo, presentato in anteprima assoluta lo scorso novembre in MEMO4345, racconta la storia di Gerard Zynger, bambino ebreo internato a Borgo. La partecipazione è gratuita, i biglietti sono in distribuzione presso l'Ufficio Turistico IAT di Borgo San Dalmazzo (tel. 0171 266 080).

Giornata nazionale di raccolta del farmaco

Grande successo per il progetto di raccolta del farmaco che da cinque anni, a Borgo, coinvolge la Farmacia Sant'Andrea, in via Po 43, nel quartiere di Gesù Lavoratore. I farmacisti anche quest'anno hanno scelto di donare tutti i farmaci per la missione di Padre Massimo Miraglio ad Haiti. E sarà stata anche la presenza del padre camilliano il sabato e la domenica ad incrementare il successo della raccolta. Nel corso della settimana dal 6 al 12 febbraio sono infatti stati donati 534 farmaci contro i 440 dello scorso anno.

Viaggio nel Kashmir indiano

Il Comitato "Incontrarsi" di Borgo San Dalmazzo propone venerdì 16 febbraio, ore 21, nel salone consiliare, "Viaggio nel Kashmir indiano", una serata di racconti e immagini con Enrico Guala recentemente tornato dal suo viaggio da Srinagar a Leh passando per la remota valle dello Zaskar. Un approccio alla cultura e religiosa buddista tibetana tra grandi montagne e spazi aperti in una natura incontaminata.

DOMENICA DI CARNEVALE A CUNEO



Dopo due giorni di pioggia un bellissimo sole ed un cielo azzurro limpido ha accolto a Cuneo il Carnevale dei ragazzi. Organizzato dalle parrocchie di Borgo San Dalmazzo erano in 290 i bambini, ragazzi e adulti che, domenica 11 febbraio, hanno partecipato alla sfilata tutti mascherati sul tema "Facciamo ridere i polli!", vestiti di

giallo, rosso, arancione e bianco con le immancabili creste e le zampe di gallina. Una bella idea, una macchia di colore che ha classificato al settimo posto i partecipanti come gruppo mascherato e al sesto in quello dei carretti.

BUON PARTECIPAZIONE IN «SALONE CONSIGLIARE» PER L'APPUNTAMENTO DI SABATO 10 FEBBRAIO, CON IL «RICORDO», DELLE FOIBE

Presentazione del libro su Mario Maffi

Appuntamento «con la memoria» è stato fissato nel pomeriggio di sabato 10 febbraio, nella sala del Consiglio del Municipio di Boves.

Come sempre l'Amministrazione cittadina ha previsto un momento per ricordare la tragedia delle foibe con la presentazione del libro «1957. Un alpino alla scoperta delle foibe», dello scomparso cuneese Mario Maffi (1933-2017), che già aveva parlato a Boves della sua esperienza vissuta sui nostri confini orientali.

Ottimo è stato il pubblico nel Salone con spettatori anche in piedi. Tra di loro tanti avevano origini nelle estreme regioni orientali italiane, vi era-

no vari nostri lettori ed il collaboratore della pagina storica Ernesto Zucconi. Tutti i lettori son piaciuti, ed anche le immagini, pur anche «dure», proiettate... Un lettore ci ha fatto notare che vi erano pochi bovesani, ma sempre succede, ad ogni iniziativa culturale, chiunque organizzi. Il Sindaco, come non sempre in passato, era presente, a fianco del responsabile del «Comitato 10 febbraio» cuneese, Denis Scotti, suo compagno di partito. Soddissfattissimo è stato il Comune, che immagini del momento ha messo sul suo sito «on line», accanto a riflessioni del Presidente della Repubblica sulle foibe, e

l'averle troppo dimenticate... Mario Maffi era alpino e speleologo, ufficiale esperto in esplosivi. Fu usato, nel 1957, dall'esercito per una missione segreta di «esplorazione» delle foibe, onde ben conoscere i contorni delle tragiche vicende. Lui si trovò a camminare, nei lunghi cunicoli, su ossa e materiale organico da decomposizione. Come da disposizioni, mantenne il segreto, «militare», per cinquanta anni. La questione delle «foibe» fu sempre trascurata e sottaciata, per mantenere i buoni rapporti con la vicina Jugoslavia, «titina», comunista, ma anche per il fastidio che dava rievocarla, alla sinistra



FESTE DI CARNEVALE A BOVES



Il Comune di Boves ha riproposto la festa di carnevale, in Piazza Italia, per il pomeriggio di «martedì grasso», 13 febbraio, con ingresso libero ed attrazioni gratuite, in clima ormai primaverile.

Le Parrocchie, parroco bovesano in testa, hanno portato la loro grande partecipazione alla sfilata del pomeriggio della «Domenica Grassa», 11 febbraio, a Cuneo, tra Piazza Galimberti e Corso Nizza, sin a Piazza Europa (soggetto del gruppo bovesano «Monster & Booves», centoventi iscritti), da Via Roma. Dopo un sabato di pioggia ed una mattina nuvolosa, il sole è arrivato sulla iniziativa, sin dalla sua partenza, tra tanto pubblico, nuvole solo di coriandoli. Tema generale di questa quarantatreesima edizione è stato «Un mondo di risate». Organizzavano Comune e Diocesi.

italiana tutta, quella comunista in particolare. La pubblicazione, curata da «Gaspari Editore», con prezzo di copertina di appena 18 euro (anche scontato on line), ha la prefazione di Gianni Oliva, storico non proprio «di destra». Già solo questo dimostra i progressi fatti, storiograficamente, sulla vicenda delle foibe e dei profughi (sui trecentomila) dalmatisti italiani, in talune zone vera «pulizia etnica»...

La «Giornata del Ricordo», che fa rammentare questi fatti, in Italia, è sentita, dai vertici istituzionali attuali inclusi, quasi quanto quella «della Memoria», sull'olocausto ebraico durante la seconda guerra mondiale. Pur solleva ancora polemiche, fa un po' soffrire «a sinistra», riscuote più plausi «a destra»... Strettissimo resta il legame tra «storia e politica» in Italia, specie quando si parla delle vicende del secolo scorso, il conflittualissimo, Novecento...

Il Comune di Boves, con le Amministrazioni guidate da Maurizio Paoletti, soprattutto a cura della sua assessora Enrica Marianna Di Ielsi (ora candidatasi a Sindaco e privata di «deleghe»), mai ha trascurato il momento...

Pur, in questa ormai vigilia elettorale, la minoranza consigliere si sorprende, nella sua bacheca, della collaborazione, che dura da anni, appunto, del Comune con il «Comitato 10 febbraio» di Scotti...

ATos

NOTIZIE IN BREVE

Mandala, di «Donne per donne», al «Sacratio

Annuncio arriva dal Comune di Boves. «Oltre duecento donne stanno realizzando un Mandala all'uncinetto... L'8 marzo la volta del sacrario si illuminerà dei tanti mandala colorati. Che bello vedere donne che aiutano altre donne!». Locandina spiega che si tratta del «Progetto Mandala», «Dalle donne per le donne»

«Unendo l'energia, la manualità, la creatività e l'impegno femminile si realizzeranno dei Mandala all'uncinetto che verranno esposti sotto il Sacrario del Comune di Boves, sponsor ufficiale dell'evento e successivamente venduti. Il prezzo di ogni Mandala sarà di 20 euro. L'intero ricavato sarà donato all'Associazione «Mai Sole». La vendita sarà dal Sacrario, a cura della Associazione «Batticuore», dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 dei sabati 23 e 30 marzo. Per partecipare alla creazione di un Mandala chiamare il 339.3025558.»

Varie son le collaborazioni, tra cui quella di «Rivoira Terra di Vita» («Il filo dell'amicizia») e vari «Centri Olistici» della zona (tra cui quello peveragnese). L'esposizione durerà dall'8 al 31 marzo.

Giacomo Cavallo presidente «Giovani Commercialisti»

È bovesano il presidente dei «Giovani Commercialisti» della Provincia di Cuneo. A fine novembre scorso è stato eletto il trentatreenne Giacomo Cavallo (gli organi direttivi dell'Associazione resteranno in carica sin al 2026).

Yoga a Rivoira, «Pratichiamo insieme», il lunedì alle 19

Da gennaio, a Rivoira, son proposte attività di yoga, «Pratichiamo insieme», il lunedì alle 19. Per informazioni scrivere WA al 346.0195700.

--- Prossimamente: Il Direttivo della «Sezione AVIS» invita i soci-donatori, domenica 25 febbraio, alla assemblea ordinaria, annuale, al Circolo Pensionati, di Piazza Borelli, dalle 10,30, bilanci e borse di studio...

«TOMBOLATA» IN RICORDO DI ROSANNA PELLEGRINO



A ricordare la socia e storica, indimenticabile, «segretaria» Rosanna Pellegrino, il Circolo Pensionati bovesano di Piazza Borelli ha organizzato, nel pomeriggio di domenica 11 febbraio, una, partecipata, «Grande tombolata». Vincitori son stati Teresina Dutto e Franco Peano, con «tombola», Maria Lucia Cerutti e Carla Cravesano han fatto «cinquina», Patrizia Dalmasso e Caterina Garro «quaterna», Enrico Dalmasso e Giovanni Giurauo «terna». A tutti son andati premi.

Fotografie di Michele Siciliano

NUOVI SUCCESSI DEI GIOVANI DELLO «YAMATO JUDO»



Sabato 3 e domenica 4 febbraio nella «Palestra Maggiore» di Leini, vicino Torino, ottimi risultati han raccolto i giovani della bovesana Associazione sportiva «Yamato Judo», impegnati nella prima «Coppa Piemonte» e nel «Randori Day». I suoi, giovanissimi, nati tra il 2013 ed il 2018, «bambini, fanciulli e ragazzi», cinture «bianche, gialle e verdi», si son distinti con un primo posto, di Maria Giordano, classe 2017 e tanti secondi e terzi posizionamenti. Son stati premiati Matilde Piva, Tommaso Clemente, Gioele Ghibaudo, Nicolò Car-

letti, Pietro Manzone, Victor Montier Togni, Tommaso Avalle, Lapo Cometto, Liam Secchi, Giorgia Varone, Mirko Giordano, Celeste Piva, Penelope Corradi ed Agata Iozzi. La festa successiva in palestra (fotografia) è stata occasione anche per far gli auguri al maestro Leonardo Nicosia, nato il 12 febbraio del 1958 (anni portati stupendamente), in tal ruolo da ben sedici anni. Il prossimo appuntamento a Leini sarà sabato 2 marzo, con le «Qualificazioni al Campionato Italiano Juniores».

L'attuale vicesindaco conferma la sua «discesa in campo», anticipando i nomi dei componenti dell'attuale maggioranza che saranno al suo fianco

Matteo Ravera ufficializza la candidatura a Sindaco

Con gli incontri di un suo rivale, Angelo Pellegrino, già cominciati da tempo e con la candidatura annunciata da settimana della sua compagna di «gruppo consigliere», ex assessore, Enrica Mariana Di Ielsi, ci arriva, in questo inizio di febbraio, la comunicazione ufficiale, anch'essa anticipata da mesi, della candidatura a sindaco dell'attuale «vice» di Maurizio Paoletti (che ha confermato l'intenzione di rinunciare comunque ad un «terzo mandato»), Matteo Ravera (da quindici anni in Consiglio, partito ai tempi del primo cittadino Mario Giuliano). «Matteo Ravera, 46 anni, architetto libero professionista. Sposato con Elisa Giraudo, è padre di Martina e Sofia. Eletto per la prima volta in Consiglio Comunale nel 2009 con la lista «Boves mia», è stato per cinque anni assessore all'urbanistica ed edilizia privata della Giunta di Mario Giuliano. Rieletto nel 2014 e nel 2019, tra i più votati della lista «Per Boves», è da dieci anni vicesindaco di Maurizio Paoletti. Si è occupato principalmente di lavori pubblici, polizia locale, ambiente, urbanistica, edilizia privata e ha presieduto le conferenze di pianificazione del Piano Regolatore con gli enti sovraordinati, le Commissioni Urbanistica, Politiche Ambientali e Piano Regolatore. «In questi dieci anni - dichiara Matteo Ravera - il Sindaco Paoletti mi ha dato l'opportunità di seguire direttamente importanti progetti: la ristrutturazione della Biblioteca Civica e dell'Auditorium Borelli, il Museo Adriana Filippi, la riqualificazione delle pavimentazioni e arredi del centro storico, il futuro Museo della Resistenza ed i relativi fondi FESR da oltre un milione di euro che permetteranno di ultimare il polo culturale e museale della ex Filanda Favole. La scelta di candidarmi a Sindaco non è stata repentina, ma è maturata in modo spontaneo e condiviso all'interno dell'attuale amministrazione. Un percorso naturale, dopo quindici anni di esperienza in Giunta, prima con Mario



Giuliano, poi con l'amico Maurizio Paoletti, di cui sono anche vicesindaco da dieci anni e che mi sostiene da sempre. La mia candidatura è supportata da una lista civica autentica, fatta di persone competenti e concrete, che si pongono come obiettivo una città sempre più sostenibile e che guarda al futuro. Io non ho mai avuto tessere e il nostro gruppo è volutamente distante dalla logica dei partiti. La nostra lista si basa esclusivamente sulle competenze e sulla disponibilità a lavorare per il bene della città. Non crediamo nelle lotte divisive, ma riteniamo fortemente che un approccio inclusivo e collaborativo sia essenziale per costruire un'amministrazione forte, coesa e produttiva. La lista civica «Insieme per Boves» che sostiene la candidatura a Sindaco di Matteo Ravera sarà in

continuità con l'attuale Amministrazione, ma con un nutrito gruppo di nuove candidature, equamente suddivise tra uomini e donne. Hanno dato la loro adesione gli attuali assessori Fabio Climaci, Raffaella Giordano e Nadia Tecco, nonché i consiglieri Gianluca Cavallo e Irma Goletto. I consiglieri Alfredo Dalmasso, Pietro Franchino e Giovanni Pepino sosterranno attivamente la lista, ma per ragioni personali non presenteranno la propria candidatura, lasciando spazio a nuove figure. La lista, di dodici candidati, è definita da tempo, ma i nominativi saranno divulgati in seguito, per evitare di avviare una campagna elettorale eccessivamente anticipata. «La mia formazione professionale, i quindici anni di esperienza ammini-

strativa e la voglia di impegnarmi ancora con entusiasmo - conclude Matteo Ravera - mi spingono a mettere le mie competenze al servizio della nostra città candidandomi a Sindaco. Chiedo il sostegno dei bovesani per portare avanti una gestione serena e competente della nostra città nei prossimi cinque anni, mettendo a disposizione il tempo e la dedizione necessari per assicurare che Boves cresca in modo sostenibile ed equilibrato. L'impegno e la disponibilità con cui ritengo di aver operato in questi anni sono garanzia di quello che è il mio modo di lavorare». Ovviamente i «nuovi nomi» della lista di Ravera già circolano, e son di ottime persone, socialmente impegnate a Boves da anni. Attendiamo la loro ufficializzazione, senza altro anticipare.

NOTIZIE IN BREVE

Continuano gli incontri con «Obiettivo Boves Viva»

«Obiettivo Boves Viva», la lista guidata da Angelo Pellegrino, continua i suoi incontri con la popolazione, sempre partecipati. Dopo le tappe a Fontanelle, Rivoira, Mellana e Sant'Anna, il 15 sarà a San Mauro. Poi si procederà ancor più «serrati»: venerdì 16 a Castellar, giovedì 22 a Roncaia-Madonna dei Boschi, venerdì 23 ai Cerati, giovedì 29 si chiuderà in concentrico. Tutti i dettagli saranno reperibili nella sede fissata dal gruppo, in Via Roma 17 (ex negozio di alimentari di Piero Dalmasso). Ora chiedono dei problemi locali, nel prossimo passaggio avranno programma...

ALLE FINALI IL TORNEO «GIOVANI CAMPIONI»



Immane appuntamento di inizio anno, tra gennaio e febbraio, nel Palazzetto dello Sport di Madonna dei Boschi, partito sabato 13 gennaio, organizzato dal «Boves Madonna delle Grazie», la società calcistica dilettantistica bovesana, è il torneo giovanile «Giovani Campioni», alla sedicesima edizione, per «pulcini e piccoli amici», con cinquantina di squadre partecipanti, tutto il meglio dei vivai del Cuneese (da Azzurra, al Bisalta, ai padroni di casa, alla Benese, al Caraglio, al San Benigno, al Centallo, alla Monregalese, al Tarantasca, al Val Maira, al Valvermenagna), tanto pubblico, «grandinate» di «reti»... L'iniziativa arriva alle «finali» in questo fine settimana... Come sempre le gare sono tra sabato e domenica. L'iniziativa è vissuta nel ricordo di quello che ne è stato per anni la vera «anima», lo scomparso Valter Giuliano.

«BANCO FARMACEUTICO», ANCHE CON GLI ALPINI



È terminata, anche a Boves, domenica 12 la settimana di «Banco Farmaceutico». In città hanno aderito le farmacie del concentrico Cavallo e Soffietti. Nella giornata di sabato è stato coinvolto anche il «Gruppo Alpini».

ADDIO AD ANTONIO DUTTO



Era bello incontrarlo a Rivoira, sempre gentile e sorridente, a seguire la pallapugno, lo sport che era la sua passione, condivisa con figli e nipoti, o, come capitava qualche anno fa ad invitarci a casa per far foto alla suocera ultracentenaria... Rivoiresissimo, componente sempre attivo della sua Comunità frazionale, specie durante le feste, alpino ed impresario edile, Antonio Dutto, classe 1940, se ne è andato per imprevedibili complicazioni, ci dicono, dopo uno di quegli interventi definiti «di routine». Lo hanno salutato, lunedì pomeriggio 12 febbraio, presenti tanti alpini, nella chiesa parrocchiale di Rivoira, la moglie Giovanna, i figli Sergio (noto geometra bovesano, come lui attivo nell'edilizia), con Giulia, Mauro con Valentina, Valeria, per anni titolare di edicola bovesana, i nipoti Giorgio, Gianna, Christian, Emilia, con Giorgio, Gabriel, Demis, Daniel, David, Sveva ed Edith (una vera «tribù» da «patriarca»), le pronipoti Clarissa e Ludovica, la sorella Rosa, cognati, nipoti... Riposa nel cimitero di Boves. La Messa di «Settima» sarà, sempre a Rivoira, questa domenica 18 alle 11, la «Trigesima» sabato 9 marzo alle 18.

UN RICORDO DI MARISA BAUDINO



Era diventata molto nota a Boves per i suoi tanti anni di impegno da volontaria in Biblioteca, portato avanti gelosamente, con impegno ed attenzione, sin a che salute ha concesso, di «raccoglitrice di cronaca», che diventava «storia e memoria», senza avere «figli e figliastri», trascurando niente e nessuno. Ottima cronista sarebbe stata. Lavorò di forbici e fotocopiatrice per oltre trenta anni, da quelli, «Settanta», di Luisella Cerutti e Renzo Dutto responsabili della Biblioteca, a quelli di Bianca Cravesano, ad inizio nuovo millennio... Marisa Baudino era stata segnata da problemi fisici sin dalla nascita. Li ha sempre affrontati con forza di volontà ed impegno, con il sorriso sulle labbra, come la abbiamo vista sul «tiletto», riuscendo ad assaporare la vita... In «Casa di riposo», «Monsignor Calandri», era arrivata per accompagnare la madre, vi era rimasta, per oltre trenta anni, diventando «parte della famiglia», che la ha accudita sin in fondo, e salutata, con parenti e cugini. Ci piaceva vederla qualche volta, con la valigia dalle ruote, in arrivo o partenza di qualche viaggio. La grande voglia di vivere le aveva fatto superare anche il «COVID», che prese nei primi tempi, quando davvero era «brutto», «uccideva». È morta a settantotto anni, a fine dicembre, il 21, prima di Natale, ed ora riposa nel cimitero di Boves, viva nel ricordo di tanti...



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Partecipata la annuale iniziativa delle «Penne Nere», fine del «tesseramento», domenica 11, tutta nella frazione della sede, Montefallonio

«Festa sociale», e riflessioni, del Gruppo Alpini

Il Gruppo Alpini di Peveragno (protagonista in tante iniziative), ha terminato il suo «Tesseramento 2024» domenica 11. Quest'anno tal momento, itinerante, è stato tutto a Montefallonio, frazione dove è la sede del Grippo, nelle ex scuole, con la «Cerimonia del Ricordo» (ricordo dei Caduti e dei morti della frazione, intervento delle autorità, popolazione ed Associazioni invitati). Il ritrovo è stato con la solita, abbondante, «Colazione alpina». In mattinata ancora nuvolosa e freddina, ma senza la pioggia del giorno prima, ottima è stata la partecipazione. Si sono contati ventina di gagliardetti (inclusi quelli peveragnesi di AVIS e Croce Rossa). Nessun Gruppo della zona, sin a Dronero ed alle Valli ha mancato di far arrivare rappresentanti. Si è partiti con «alzabandiera» davanti alla sede (la cerimonia è finita



ta con l'ammainamento del vessillo nazionale, al solito, con «cerimonie», al solito, Gabriele Macagno, ex ufficiale alpino. Presente era il Sindaco, con Amministratori e gonfalone. Il corteo si è fermato davanti alla lapide-cippo frazionale dei

Caduti. Il capogruppo ha ricordato come sia stata l'ultimo manufatto del genere realizzato nel Comune, nel 1952. Ha rammentato i tanti «reduci» quando era ragazzino, ora scomparsi, ed il dovere di conservarne la «memoria». Ha esternato la pau-

ra di vedere gli Alpini «estinguersi», ad ormai anni dalla fine della «leva obbligatoria», con una Associazione che continua ad «invecchiare» come età media... Coraggio gli ha fatto il Sindaco, ricordando l'importanza sociale degli Alpini (alcuni

componenti del Gruppo avevano la divisa gialla della Protezione Civile, di cui son innegabile «colonna portante»). Il Primo Cittadino ha fatto presente la speranza degli «Amici degli Alpini», ormai presenti in ogni Gruppo (e vi son anche le «Ferre

brevi» ed i «professionisti»). Ha ricordato l'encoremiabile comportamento degli Alpini nelle guerre mondiali, Russia inclusa... Saluto ha portato Vittorio Rosso, vicepresidente vicario della Sezione, iscritto di Alba-Roero. Si è ricordata la recente

morte, a centodieci anni, del cuneese Giuseppe Falco, «Nonno Beppe», uno degli ultimi reduci di guerra (altro resta a Carmagnola, Giovanni Alutto, di ben centosette anni). Macagno ha letto i nomi dei Caduti sulla lapide. La «Messa (Grande) in suffragio dei Soci defunti», nella chiesetta gremita, con bravissima «cantoria», assente il generale e cappellano alpino bovesano don Mauro Capello, per altro impegno, è stata celebrata da don Giuseppe Pellegrino, ospite della «Casa del Clero» di Fontanelle, originario di Spinetta, stato parroco a Sambuco e San Rocco Castagnaretta. Il «pranzo sociale» alla vicina (Via Valcucca 12) «Osteria della Badessa», per una giornata in amicizia ed allegria, ha raccolto ben ottantina di commensali, con tipico menù piemontese.

ATos



Dopo ottime, partecipate, serate, a Peveragno, Boves e Beinette, ora a Roccaforte

«Scoprendo il territorio», con Elena Giordanengo ed «Enjoy Bisalta»

Ottimo successo sta avendo la nuova iniziativa di «Enjoy Bisalta», intenta a promuovere, anche a fini turistici, il territorio alle pendici della Bisalta. Lunedì 22, al debutto, ottima è stata la partecipazione a Peveragno, nel Centro Polifunzionale «A la Sousta», nonostante il previsto «contributo spese» di 5 euro a serata. Hanno trascinato passione, preparazione ed entusiasmo della guida turistica peveragnese Elena Giordanengo, aiutata da proiezione di ottime immagini. Il successivo è stato lunedì 29, all'Auditorium Borelli, quando si è trattato della ospitante Boves. La giovane Giordanengo ha dato prova della sua serietà sfoderando una impeccabile preparazione sul centro vicino il suo, senza sbavature, di fronte ad una gremita platea di residenti... Lunedì 5 febbraio, sempre dalle 21 alle 22,30, in «Sala Adriano Olivetti», protagonista è stata Beinette. Nuovo «pienone» per Elena Giordanengo è stato anche nella «Olivetti»... La giovane guida peveragnese non ha deluso, presentandosi preparata e con tante immagini... A Beinette ha sottolineato l'importanza dei «percorsi dell'acqua», in un Comune che ne è tra i più ricchi della zona, partendo dal lago e seguendo torrenti e canali... Pure ha fatto notare come il paese sia tra i più antichi ai



piedi della Bisalta, risalendo le sue origini addirittura ai tempi dei celto-liguri, ma che di questa storia abbia poche tracce (nacque con capanne su terreni agricoli)... Certo di grande interesse, pur coi suoi numerosi rifacimenti, è la Santa Maria della Pieve, lungo la via verso Margarita (dove era il nucleo originario)...

Resti di certa «antichità» sono in edifici rurali, tipo verso Chiusa Pesio, terra di ordini monastici... La Parrocchiale è settecentesca, il castello sarebbe stato da «manutenere» meglio ed, ora, andrebbe tanto restaurato... Mentre la Giordanengo conosce stupendamente Peveragno e, soprattutto, la Madonna dei

Boschi del castello, che fu Forlice, sui Comuni vicini interessante e formativo è il dialogo con i residenti... Il Sindaco era in prima fila, ed ha dimostrato di conoscere bene il territorio che amministra... Ha sottolineato come il facoltoso Giovanni Gauberti cui è dedicata la biblioteca beinette (che ha sede in quella che era la sua elegante casa) fu ai vertici della allora appena fondata Cassa di Risparmio di Cuneo, a fine Ottocento. Son previsti altri due incontri «dedicati alla storia locale, a monumenti e siti culturali, a leggende e tradizioni locali», un vero «corso». Lunedì 12, nella «Sala Incontri del Parco», è toccato a Chiusa Pesio (cittadina dal bellissimo centro storico ed alla imboccatura di una Valle che tanto offre all'escursionismo montano e che vanta Certosa di origini medievali). Si chiuderà il 19 febbraio nella Sala della «Crusà» di Roccaforte Mondovì. Cinque lunedì consecutivi, come annunciato... «Verte sui «luoghi Enjoy Bisalta» e non solo: da una nascente collaborazione con l'Associazione «Kié+» si parla anche della Valle Ellero». Sulla locandina è citata frase di Filippo Caramagna, cinquantatreenne torinese, noto autore di «aforismi»: «Alcuni luoghi sono un enigma, altri una spiegazione».

ATos

CORSO SULLA MEDICINA CINESE, L'ALIMENTAZIONE

Il peveragnese «Spazio Nilaya» (Via Vittorio Bersezio 12) propone, a 20 euro cadauna, serate, dalle 20,30 alle 22, sulla «Alimentazione secondo i principi della medicina cinese», «Un viaggio alla scoperta di un'antichissima arte medica che utilizzava l'alimentazione terapeutica», con parte «pratica», di «applicazione di quanto appreso». Il primo appuntamento è il 15 febbraio, giovedì, «Quando mangiare cosa», il secondo il 28 marzo ed il terzo l'11 aprile, «Le esperienze fatte nel mese», l'ultima il 9 maggio, «Cosa mi muove alla ricerca di un cibo». Si analizzeranno gli alimenti, qualità di in e yang, le cotture, la scelta dei momenti della giornata, del periodo dell'anno e della vita, i sapori, le «logge» (Legno, Fuoco, Terra, Acqua e Metallo), le disfunzioni e le necessità, le emozioni... Conduce la dottoressa Michela del Torchio, con prenotazioni al 340.0657008 (spazionilaya@gmail.com).

SMAC: ORA OMAGGIO A LUCIO DALLA



Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36), pur continuando a non trascurare i momenti di, partecipate, «feste private», prosegue il «ciclo», «invernale», sin a marzo, delle sue «serate musicali», parimenti gradite, il sabato. Sabato 10, «di carnevale» e finale di «Sanremo», scatenata è stata la «Dance Band Way To Hollywood». Ora tocca a «Futura», «Tributo a Lucio Dalla», questo sabato 17. «Rock&Blues» sarà il 24, momento dedicato a «Vasco, Liga (Ligabue) e Zuccherò». A marzo, dopo nuova serata «Anni Ottanta, Novanta e Duemila», del 2, si chiuderà il 9, con ritorno di «Amalò», «Tributo a Renato Zero», il 16, con «Utopia», «Tributo Nomadi», il 23, con altra «Dance Band», «Divina Live». Ultima sera di questo programma sarà il 30 marzo, con altro grande ritorno: «Max Mania», «Tributo a Max Pezzali / 883».

Il Sindaco annuncia on line: «Con grande soddisfazione, grazie ai fantastici animatori parrocchiali, torna l'iniziativa tanto attesa da molti beinettesi! Una settimana piena di divertimento, allegria e (un po') di competizione!», il «Palio dei Borghi». Allega locandina. Non è caso che si parta tanto presto, per manifestazione articolata e complessa... Il giorno dopo arriva comunicato degli attivi e giovani «Animatori». «Ripartiamo dopo cinque anni! Dopo la "pandemia"! Sette sono i Borghi che si sfidano per la vittoria: San Bernardo, San Giorgio, San Giovanni, San Rocco, Borgo Josina, Borgo Sole e Borgo Piazza (il vincitore dell'ultimo palio 2019).». Il «Palio dei Borghi beinettesi» partirà il 7 giugno, vivrà i suoi giochi e tornei tra il 10 ed il 14, si chiuderà il 15, con grande cena e premiazione...

« Si inizia venerdì 7 giugno con la cerimonia di apertura, in cui i partecipanti si esibiscono presentando una coreografia, un balletto o un canto, e si contendono il primato della serata nel primo gioco a sorpresa. Nelle serate di lunedì 10, martedì 11, giovedì 13 e venerdì 14 si entra nel vivo dei giochi. Per queste è in previsione un torneo ad inizio serata, seguito da due giochi per bambini, due per adulti (di cui uno con l'acqua) e, a conclusione, il classico gioco a sorpresa». Tutti gli interessati a partecipare, dai sette anni di età, devono sentire il referente del proprio borgo: San Bernardo Fabrizio Perano (348.3857719), Colombo



Silvio Costamagna (335.6671438), San Giorgio Luca Mondino (339.3676219), San Giovanni Jessica Fantini (349.0523582), Josina Stefano Quaranta (340.7305487), Piazza Stefano Politano (349.0913961), San Rocco Roberta Occelli (333.8432609), Sole Aldo Roggero (339.2661727).

Per altre informazioni chiamare il 344.1575014, il 388.9088466 o il 328.6479319. Parallelamente parte la proposta «La camiseta más...», «La maglietta più...». Ossia «premio speciale» andrà alle persone che portano la «maglietta» dell'ultima edizione del «Palio», quella «pre pandemica», del 2019, più «lejana» e «alta», «lontano» ed «in alto». Le istruzioni son chiare: «Prendete la vostra maglia del 2019 o quella del vostro amico / vicino di casa, prendete la vostra auto, il vostro treno o jet privato e fategli esplorare nuove città. Scalate gli ostacoli più alti per entrare nella storia del vostro paese. L'organizzazione dovrà essere informata dei vostri miracoli sportivi o autostradali. Le fotogra-

fie con la maglietta nei luoghi raggiunti dovranno essere inviate a Letizia Caula, al 346.7446737, o ad Aurora Unia, al 344.1575014. Per coloro che hanno i «social» sarà obbligatorio realizzare una storia (pena l'annullamento della località raggiunta), scrivendo al «Gruppo degli Animantori», che sarà pronto a ripubblicare i vostri spostamenti. L'iniziativa partirà lunedì 12 febbraio e terminerà sabato 1° giugno». Le esortazioni sono: «Macinate chilometri, quando penserete di essere arrivati andate ancora avanti, perché, magari, sarà proprio quel chilometro a farvi entrare nella storia del paese! Più siete attivi e meglio è!». Non si trascurino la pagina Instagram e Facebook di «Animatori Beinette»

PESCATORI BEINETTESI: DAVIDE DALFORNO CONFERMATO PRESIDENTE PER LA SESTA VOLTA



Sabato pomeriggio 27 gennaio, in bocciofila, gli iscritti alla «Società beinettese di pesca della trota carlina», la più antica del paese (non a caso tra i più ricchi di acqua di tutto il Cuneese, tra lago, torrenti canali, ruscelli), han proceduto al rinnovo del Direttivo. Per Statuto il diritto di voto resta riservato ai residenti. Plebiscitaria è stata la conferma del presidente Davide Delforno, vera anima del Gruppo, alla sesta rielezione. Alla fine del mandato sarà stato in tale incarico per ventiquattro anni. Di gran lunga è già il beinettese rimasto più a lungo alla guida di una Associazione locale. Il Direttivo, come sempre capita, formato tra conferme di taluni e nuove nomine di altri, è di sette membri. Con Delforno son stati scelti (in ordine di preferenze) Marco Quaglia, Stefano Rinero, Sergio Galiano, Cristian Bernelli, Fabrizio Viglione e Giovanni Fantino. Si son riuniti, sempre nel bar della bocciofila (davanti al locale vi era la bacheca dei «Pescatori»), la sera di venerdì 9, per pianificare l'attività del 2024. Al solito sarà fatta dei soliti «raduni», circa uno al mese per tutta la bella stagione, divisi tra i torrenti Josina e Brobbio, con date in definizione. Momento più importante dell'anno, verso cui Delforno profonde ogni sforzo e cura, resta quello rivolto ai «giovani», ai «bambini», ai «pieriini», il futuro di ogni associazione. In quest'anno, clima permettendo, dovrebbe essere fissato, con inizio alle 9, la mattina di domenica 8 settembre, sempre a «Rifreddo», dopo accurata «semina» delle trote...

SFILATA SABATO 17
Viste le pessime previsioni meteorologiche per il 10 febbraio, «Sabato grasso», la prevista «Sfilata di carnevale» beinettese (il pomeriggio, partecipatissima, di festa nelle piazze e nelle strade) è stata rinviata al 17, di una settimana. Identico resta il programma: il ritrovo è alle 14,30 in Piazza Umberto I, con inizio della sfilata per le vie alle 15. La merenda è fissata alle 16, tra musica, coriandoli, divertimento. La premiazione di carri (carretti) e gruppi mascherati (per costumi originali e belle coreografie) sarà alle 17 (premi assegnati da apposita giuria). Con patrocinio del Comune, organizzano gli attivi «Animatori dell'Oratorio», in collaborazione con il «Magazzino Mary». Per informazioni telefonare al 392.8185682.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook e su Instagram



AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE 2.0 TDI 200CV QUATTRO S-TR KMO
Novembre 2023 Fari LED Matrix, TETTO PANORAMICO APRIBILE, S-Line esterno ed interno, Pelle nera con cuciture rosse, Sedili elettrici, Sedili riscaldabili, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, SONOS Premium Sound System, Audi Smartphone Interface, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Chiave Comfort, GANCIO TRAINO, Garanzia Audi fino a Novembre 2025...

Pronta consegna



AUDI Q3 SPB 35 BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TR KMO
Gennaio 2024 Fari LED Matrix, Luci posteriori dinamiche, S-Line esterno, S-Line interno, Interni pelle e tessuto, Cerchi 20" Audi Sport, Illuminazione interna Multicolor, Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Lane Assist, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Gennaio 2026...

Pronta consegna



AUDI Q2 (30) S-LINE 2.0 TDI S-TR. KMO
Gennaio 2024 Cambio automatico e sequenziale, Volante Appletto, Fari LED, Radio MMI Plus, Predisposizione x Navigatore, Audi Virtual Cockpit, Clima Comfort bizona, Cerchi Audi Sport 18", Sedili sportivi, Portellone elettrico, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Giugno 2025...

Prezzo € 38.500



AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Bianco Ghiaccio Fari LED Audi Matrix, Tetto Panoramico Apribile, S-Line interno ed esterno, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Assistente al parcheggio, Adaptive Cruise Control, Illuminazione interna Multicolor, Chiave Comfort, Cerchi lega 18", Vetri oscurati, Garanzia Audi fino a Giugno 2025...

Prezzo € 42.990



FORD KUGA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV KMO
Agosto 2023 Metallizzato, Fari Full LED, Head-Up Display, Keyless, Clima Bizona, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi in lega, Fendinebbia, Portellone elettrico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, BLISS, Avviso Cross Traffic, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2025...

Prezzo € 30.900



OPEL MOKKA EDITION 1.5D 110CV KMO
Gennaio 2024 Fari EcoLED, Luci posteriori a LED, Cerchi in lega, Climatizzatore, Radio con schermo Touch, Bluetooth, Volante multifunzione, Cruise Control, Active Safety Brake, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Sedili anteriori e volante riscaldabili, Sensori parcheggio, Retrocamera, Garanzia Opel fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 22.800



LANCIA YPSILON ORO 1.0 HYBID 70CV KMO
Dicembre 2023 GUIDABILE DA NEOPATENTATI, Metallizzato, Omologata 5 posti, Airbag frontali e laterali, Climatizzatore, Cerchi Style 15", Retrovisori elettrici, Radio DAB, USB, Bluetooth, Volante multifunzione, Sedile posteriore sdoppiato, ABS+ESP+ASR + Hill Holder, Garanzia Lancia fino a Dicembre 2025...

Prezzo € 14.500



FIAT DUCATO 35 L2H2 EASY PRO 2.0 MJET 140CV KMO
Novembre 2023 Passo Medio / Tetto Medio, Rivestimento protezione vano carico, Fendinebbia, Climatizzatore automatico, Radio DAB Touchscreen, Navigatore, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori parcheggio, Retrocamera, Retrovisori elettrici, Sedile guida riscaldabile, Garanzia Fiat fino a Novembre 2025...

Prezzo € 26.900 + iva



LA TRASMISSIONE È APPENDICE DEL CELEBRE PROGRAMMA BRITANNICO DELLA BBC

Top Gear Australia in Valle Pesio

Beau Ryan, presentatore televisivo, attore, cantante ed ex calciatore professionista di rugby; Blair Joscelyne, compositore, musicista, produttore e regista; Jonathan LaPaglia, attore televisivo e cinematografico, noto al grande pubblico per aver interpretato in Seven Days, The District, NCIS e Cold Case. Ad accomunarli la cittadinanza australiana ma, soprattutto, la conduzione di Top Gear Australia, apprezzata appendice del celebre programma britannico divenuto un cult tra gli amanti delle auto e dell'avventura, prodotto per l'occasione da Paramount+ e BBC Studios Australia. Un programma dal respiro internazionale che martedì ha fatto tappa a Chiusa di Pesio per una giornata all'insegna dei motori, del paesaggio e dell'enogastronomia. Tra i luoghi visitati dalla troupe australiana, composta da una cinquantina di persone, Cascina Pecollo in località Gambarello (con alcune scene girate in loco grazie alla disponibilità di Andrea e Rinuccia), Cascina Veja (con una degustazione di prodotti tipici offerta dallo chef Vladimir Daziano e dai gestori Massimiliano e Diletta) e frazione Combe, con diverse riprese effettuate lungo le strade bianche della zona. Una straordinaria opportunità di valorizzazione territoriale internazionale, resa possibile dall'impegno del consorzio Conitours e, in particolare, dagli sforzi del suo presidente, Beppe Carlevaris, e del suo direttore, Armando Erbi: «Un'esperienza indimenticabile sia per noi che per l'intera vallata - il loro commento - che testimonia il potere attrattivo dei nostri luoghi. Grazie a Top Gear Australia per averci scelto e grazie a Fabio Di Segni, produttore e location manager, per la preziosa collaborazione. La Valle Pesio entrerà nelle case degli australiani e di tutto il mondo, per un'opportunità di promozione turistica di eccezionale valore».

ECODESIGN, MODA "SOSTENIBILE" E ARTIGIANATO: NE PARLA MANUELA CAVALLO

L'Officina Sartoriale: un «laboratorio» di idee

Roberto Formento

Artigianato, moda, qualità, ma anche etica e "sostenibilità". Questa in sintesi la filosofia che guida l'Officina Sartoriale, operativa a Chiusa Pesio in via fratelli Carle 8. La titolare, la sarta modellista Manuela Cavallo, poggia le basi del suo lavoro su questi concetti. «Mi considero un'artigiana tessile, - ci racconta Manuela -, lontana dai concetti di innovazione meccanica. Sono più orientata al lavoro manuale, nel modo più semplice possibile così come facevano le nostre mamme e le nostre nonne». Una manualità quasi perduta, senz'altro sbiadita, nel vorticoso mondo di oggi. Un valore che va ritrovato, così come l'eccezionale qualità del "nostro" artigianato. «Un settore che va spinto e valorizzato - commenta Manuela Cavallo -, soprattutto tra i giovani, che vanno ri-abituati a lavorare "con le mani" scoprendo il valore che hanno per noi. Sono 28 anni che faccio questo lavoro, da quando mio padre mi disse "cercati un mestiere, che ti porterai avanti, con te, per tutta la vita": non mi sono mai pentita, anzi ancora oggi ho sete di imparare e di



sperimentare. Vorrei che anche i giovani cogliessero questi aspetti». Fermento artigiano che a Chiusa Pesio - dove Manuela, peveragnese di origine, ha deciso di impiantare la sua attività - è particolarmente vivace: «Ho altre due botteghe artigiane vicino a me - prosegue Manuela -, conosco bene le due titolari, facciamo "rete" insieme, lanciamo progetti insieme. La



collaborazione è fondamentale, un territorio molto valido aiuta. Chiusa, poi, mi piace molto: ha un sacco di cose belle, ed è molto valorizzato a livello locale e sotto l'aspetto turistico». Tra le idee in campo, anche lo "swap party", con lo scambio di abiti usati (uno è previsto a fine mese): un modo per non sprecare, ma anche per entrare in contatto tra persone.



Cosa rende "speciale" l'attività artigianale dell'Officina Sartoriale? «Mi occupo di riparazioni - spiega Manuela Cavallo - e di realizzare capi di abbigliamento su misura. Si tratta di pezzi unici, ognuno con la propria storia, il proprio nome; abiti fatti "per durare", nel pieno rispetto dei materiali, che non vanno sprecati. In questo senso è orientata la linea "Vez", che appena

potrà certifierò come ecodesign. Si tratta di abiti interamente realizzati a mano, con stoffe e materiali in esubero e giacenze che sarebbero destinate al macero. Anche l'applicazione del cartamodello sulla stoffa mira a generare meno inquinamento possibile». E qui si entra in un altro ambito, di stretta attualità, quello della "sostenibilità", «un concetto spesso abusato - evidenzia Manuela - ma che negli ultimi tempi ha avuto una importante ed autorevole evoluzione a livello normativo. L'industria, soprattutto quella della moda, che è molto inquinante, è destinata a cambiare, ora ce lo chiede anche l'Unione Europea. Il mio lavoro e il mio impegno vanno in questo senso: verso una produzione meno inquinante, più consapevole, più durevole, con una maggiore garanzia di qualità del prodotto. Che sappia sradicare il concetto di "moda", un concetto passeggero, e sappia portare le persone alla scelta di capi che durino veramente nel tempo». Per entrare in contatto con le idee di Manuela Cavallo e con l'Officina Sartoriale, e per informazioni, è possibile contattare il 328 8873862.

IN BREVE

I mega-cuori di San Valentino



Romanticissima iniziativa a Chiusa Pesio, lanciata per San Valentino: il gruppo "Ji Agricul da Ciusa", in collaborazione con Domenica Dutto, hanno realizzato splendide e suggestive decorazioni a forma di cuore gigante, in piazza Cavour e in via Circonvallazione Mombrisono, con l'opportunità per il pubblico di scattarsi una foto.

Corso di manovre pediatriche

In collaborazione con la Croce Rossa di Peveragno e Associazione Famiglie a Colori, con il patrocinio del Comune di Chiusa di Pesio, mercoledì 21 febbraio (alle ore 20.30) torna il corso sulle manovre salvavita pediatriche rivolto alla popolazione. Prenotazione obbligatoria al numero 0171-735514 (anche via whatsapp o tramite mail).

Riaperta la viabilità di Pian delle Gorre

Nei giorni scorsi è stata riaperta alla viabilità la strada comunale che dalla Certosa di Pesio conduce a Pian delle Gorre. Per informazioni e prenotazioni al rifugio Pian delle Gorre: tel. 0171 1836010; 335 6889542.

UN APPUNTAMENTO ANCHE IN SALA INCONTRI AL PARCO

«Enjoy Bisalta», per conoscere il territorio

Ottimo successo sta avendo la nuova iniziativa di «Enjoy Bisalta», intenta a promuovere, anche a fini turistici, il territorio alle pendici della Bisalta. Lunedì 22, al debutto, ottima è stata la partecipazione a Peveragno, nel Centro Polifunzionale «A la Sousta», nonostante il previsto «contributo spese» di 5 euro a serata. Il successivo è stato lunedì 29, all'Auditorium Borelli, quando si è trattato della ospitante Boves. Lunedì 5 febbraio in Sala «Adriano Olivetti», protagonista è stata Beinette, mentre lunedì 12 febbraio tappa a Chiusa Pesio nella Sala incontri del Parco». Apprezzatissimo l'intervento di Elena Giordanengo: la giovane guida peveragnese non ha deluso, presentandosi preparata e con tante immagini. A Beinette ha sottolineato l'importanza dei «percorsi dell'acqua», in

un Comune che ne è tra i più ricchi della zona, partendo dal lago e seguendo torrenti e canali... Pure ha fatto notare come il paese sia tra i più antichi ai piedi della Bisalta, risalendo le sue origini addirittura ai tempi del celto-liguri, ma che di questa storia abbia poche tracce (nacque con capanne su terreni agricoli)... Certo di grande interesse, pur coi suoi numerosi rifacimenti, è la Santa Maria della Pieve, lungo la via verso Margarita (dove era il nucleo originario)... Resti di certa «antichità» son in edifici rurali, tipo verso Chiusa Pesio, terra di ordini monastici... La Parrocchiale è settecentesca, il castello sarebbe stato da «manutenere» meglio ed, ora, andrebbe tanto restaurato... Mentre la Giordanengo conosce stupendamente Peveragno e, soprattutto, la Madonna dei Boschi del castello, che

fu Forfice, sui Comuni vicini interessante e formativo è il dialogo con i residenti... Il Sindaco era in prima fila, ed ha dimostrato di conoscere bene il territorio che amministra... Ha sottolineato come il facoltoso Giovanni Gauberti cui è dedicata la biblioteca beinettense (che ha sede in quella che era la sua elegante casa) fu ai vertici della allora appena fondata Cassa di Risparmio di Cuneo, a fine Ottocento. Il percorso di «Enjoy Bisalta» si chiuderà il 19 febbraio nella Sala della Crusà di Roccaforte Mondovì. «Verte sui «luoghi Enjoy Bisalta» e non solo: da una nascente collaborazione con l'Associazione «Kié+» si parla anche della Valle Ellero». Sulla locandina è citata frase di Filippo Caramagna, cinquantatreenne torinese, noto autore di aforismi: «Alcuni luoghi sono un enigma, altri una spiegazione».

NUOVA TUBAZIONE

Lavori in via Vigne sottane



Lavori in corso in via Vigne Sottane, con un intervento di intubazione della condotta irrigua, eseguito dalla ditta Bertone Costruzioni: un lavoro che era atteso da anni e porterà notevoli miglioramenti in termini di sicurezza e accessibilità sia per i residenti sia per gli utenti dell'area ecologica. Nei giorni scorsi anche un sopralluogo da parte del sindaco Claudio Baudino.

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI



Secondo una recente indagine di Banca d'Italia, I giovani italiani hanno poca competenza in materia di finanza, nonostante il 50% circa dichiara di risparmiare. Utilizzano i mezzi di pagamento e sanno gestire le scadenze; tuttavia, quando si parla di previdenza complementare si registra una scarsa consapevolezza da parte loro. Non solo, parecchi non conoscono questo pilastro del sistema pensionistico italiano; spesso ci si scontra con una scarsa fiducia, nei confronti del

Dati Banca Italia: i nostri giovani conoscono poco la finanza

sistema previdenziale e degli strumenti a disposizione dei lavoratori. Tra i lavoratori, la percentuale di coloro che hanno aderito a fondi pensione è pari solo al 20%; cala tra le donne e tra i meno istruiti. Le prospettive di crescita in ambito lavorativo e di miglioramento della propria condizione economica sono più rosee tra chi ha approfondito conoscenze finanziarie. E' discreta la partecipazione ai mercati finanziari. Tra gli strumenti più utilizzati dai giovani al primo posto c'è il conto corrente; lo seguono la carta prepagata e il bancomat. Interessante notare come il 20% dei giovani utilizzi i crypto wallet per la gestione del denaro, mentre tra i mezzi di pagamento, resistono i contanti, seguiti da bancomat e PayPal. Le

conoscenze finanziarie sono più alte tra gli studenti e tra i diplomati o i laureati in discipline scientifiche o tecniche; vi è una disparità di genere a svantaggio delle donne. Un giovane su tre mostra una competenza finanziaria adeguata. Solo un terzo dei giovani infatti conosce correttamente le principali dinamiche economiche. L'Italia è inoltre il Paese in cui si riscontra il maggior numero di giovani che utilizzano gli strumenti digitali e che, allo stesso tempo, adottano atteggiamenti e comportamenti orientati alla sostenibilità. Le donne sono quelle più sensibili alla sostenibilità digitali. Il 40% dei giovani conosce i criteri 'green'. Tra chi risparmia, però, solo il 15% ne tiene conto nelle proprie scelte di investimento. Il fat-

tore ambientale è il più importante. A giocare un ruolo determinante sulla voglia di migliorare le proprie conoscenze in tema di risparmio e investimenti gioca l'incertezza di mercato e la complessità economica che registra un incremento del 10% rispetto allo scorso anno. I giovani sono sempre sempre più attenti alle tematiche economico-finanziarie, con il 50% che vi dedica sistematicamente del tempo su base mensile. Un maggiore interesse per le tematiche finanziarie comporta un aumento del tempo speso per mantenersi sempre aggiornati con una crescita del 5% rispetto allo scorso anno.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

CNA CUNEO: «V OSSERVATORIO BUROCRAZIA» RIFORMA COSTITUZIONALE 2001

Il decentramento normativo non ha aiutato le imprese

Per poter consumare un prodotto gastronomico all'interno di un'attività artigianale, leggi e burocrazia impongono sedute scomode e vietano l'uso di piatti di ceramica e posate in metallo. E se l'artigiano ha l'ardire di offrire una bibita per accompagnare un trancio di pizza, o un caffè espresso dopo un cornetto di propria produzione deve addentrarsi in un infernale labirinto burocratico e normativo e ben che vada deve adattarsi a vincoli e limitazioni.

Il decentramento introdotto dalla riforma del titolo V della Costituzione per le imprese artigiane non fa rima con semplificazione. Anzi, la mancanza di un efficace raccordo tra Stato centrale e Regioni ha impedito la definizione di standard uniformi, favorendo la frammentazione, le differenze territoriali e la produzione di nuova burocrazia, penalizzando le attività artigiane e i consumatori.

L'Osservatorio Burocrazia realizzato da CNA, giunto alla quinta edizione, ha indagato l'impatto della riforma costituzionale del 2001 su otto mestieri (Alimentare con consumo sul posto, installazione e manutenzione impianti fotovoltaici, tatuaggio, piercing, acconciatura, estetica, toelettatura di animali, meccatronica), quasi 400 mila imprese, dal quale emergono numerose criticità nell'attività d'impresa, a causa di un variegato contesto normativo e amministrativo. L'indagine mostra la necessità di potenziare le forme di raccordo e collaborazione tra i diversi livelli



istituzionali in modo da valorizzare le specificità territoriali all'interno di una visione unitaria. CNA sollecita un confronto permanente sui mestieri artigiani al fine di semplificare e razionalizzare il quadro normativo e regolamentare; aggiornare e riordinare le leggi di settore, a partire dal coordinamento dei percorsi formativi; assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche; dare risposte ai nuovi mestieri attraverso standard omogenei, valorizzare le best practice locali in un contesto nazionale.

INPS

Assistente digitale intelligente per l'assegno unico universale

È on line sul sito INPS l'Assistente digitale per ogni informazione sull'Assegno Unico e Universale. Dotato di intelligenza artificiale di tipo generativo, l'Assistente comprende il linguaggio naturale ed è in grado di personalizzare la conversazione, rispondendo logicamente alle richieste rese nel corso dell'interazione. Inoltre, grazie ad un processo di apprendimento continuo, i cittadini, utilizzando il servizio, contribuiscono ad allenare il sistema perché renda risposte di qualità sempre maggiore. Il colloquio e i relativi dati sono protetti secondo gli standard di sicurezza più elevati, assicurando la riservatezza delle informazioni fornite dagli utenti. Gli utenti possono accedere al servizio dalla scheda dedicata Assegno Unico Universale. L'Assistente virtuale intelligente si iscrive nel percorso intrapreso dall'Istituto per utilizzare l'IA allo scopo di migliorare la qualità dei servizi, la user experience e l'efficienza e l'impatto delle prestazioni in termini di soddisfazione dell'utenza. Per maggiori dettagli è possibile leggere il messaggio n. 640 del 12.02.2024.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Bonus acqua

Nel 2023 ho acquistato un sistema di filtraggio dell'acqua. Volevo sapere se sono state rese note le istruzioni per richiedere l'agevolazione fiscale

«Per richiedere il bonus acqua potabile c'è tempo dal 1° febbraio al 28 febbraio 2024. In questo arco di tempo è possibile inviare all'Agenzia delle entrate la comunicazione per le spese sostenute nel 2023, tramite il servizio web disponibile sul sito.

L'agevolazione consiste in un credito d'imposta nella misura del 50% delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento o addizione di anidride carbonica, finalizzati a migliorare la qualità dell'acqua.

L'imposta massima agevolabile è di 1000 euro per ciascun immobile per le persone fisiche; è pari invece a 5000 euro per ogni immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale per gli esercenti attività d'impresa, arti e professioni e per gli enti non commerciali. Il bonus inizialmente era previsto solo il 2021 e per il 2022, ma è stato poi prorogato ed esteso alle spese sostenute nel corso del 2023. L'importo delle spese sostenute deve essere documentato da una fattura elettronica o un documento commerciale in cui sia riportato il codice fiscale del soggetto che richiede il credito. Per i privati e in generale i soggetti diversi da quelli esercenti attività d'impresa in regime di contabilità ordinaria, il pagamento va effettuato con versamento bancario o postale o con altri sistemi di pagamento diversi dai contanti.

Il credito d'imposta può essere utilizzato in compensazione tramite F24; le persone fisiche non esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo, possono utilizzarlo anche nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese agevolabili ed eventualmente nelle dichiarazioni successive fino a quando non se ne conclude l'utilizzo».



POSTE ITALIANE

In Piemonte webinar di educazione finanziaria anche in modalità LIS



TORINO,. Proseguono per i cittadini del Piemonte gli appuntamenti in modalità webinar, sul tema dell'Educazione Finanziaria. Questa settimana si parte con un doppio incontro il 13 e il 15 febbraio con "La protezione" e "La previdenza".

Per ciascuna giornata sono previsti due differenti momenti, alle 10.00 e alle 16.30, durante i quali i relatori condivideranno con i partecipanti utili suggerimenti su come proteggere noi e noi i nostri cari e pianificare da subito il nostro percorso previdenziale.

Gli incontri, promossi da Poste Italiane, hanno l'obiettivo di divulgare e diffondere, fra i giovani e non solo, una cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale per compiere scelte consapevoli e adatte agli obiettivi personali e familiari. I webinar saranno disponibili per tutti i cittadini anche in modalità LIS.

Per partecipare gratuitamente basta collegarsi su <https://www.posteitaliane.it/educazione-finanziaria/eventi> alla pagina web di Educazione Finanziaria, nella sezione sostenibilità del sito istituzionale www.posteitaliane.it, scegliere la tematica di interesse e registrarsi. All'interno del sito sono disponibili, inoltre, molteplici contenuti multimediali fruibili da tutti, un utile glossario e una collana di podcast dedicata ai giovani dal titolo "Generazione EF", che racconta, attraverso le voci dei protagonisti delle storie, in modo semplice e senza troppi tecnicismi, le tematiche principali di una corretta pianificazione finanziaria.

L'iniziativa si muove nel segno della tradizionale attenzione di Poste Italiane alle esigenze dei cittadini e in coerenza con la sua storica vocazione di azienda socialmente responsabile che aderisce ai principi internazionali ESG, promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

CNA Artigiani Imprenditori d'Italia **Cuneo** **A. V. Security** Recupero Crediti

INSOLUTI? RITARDI?

COME STAI GESTENDO IL RISCHIO D'IMPRESA?

Salviamo la tua impresa dai cattivi pagatori.

INCONTRO SULLA GESTIONE DEL CREDITO LEGALMENTE, FISCALMENTE ED EXTRA GIUDIZIALMENTE CON A.V. SECURITY SOLVING DI CUNEO

L'incontro si terrà **GIOVEDÌ 14 MARZO 2024** Ore 18:00
Presso la sede **CNA CUNEO**
Borgo San Dalmazzo - Via Cuneo, 48

Info e Prenotazioni: info@cnacuneo.it

da Cuneo

C'era una volta il commercio: non si tratta dell'inizio di una favola, ma la sintesi di un fenomeno che di anno in anno assume contorni sempre più rilevanti. Se l'anno scorso erano state quasi 100mila le attività di commercio al dettaglio e oltre 15mila le imprese di commercio ambulante a essere "sparite" nei dieci anni precedenti, stavolta - nel conteggio 2024 - il totale sale rispettivamente a più di 110mila e a oltre 24mila. È il quadro che emerge dalla consueta analisi dell'Ufficio Studi Confcommercio sulla demografia d'impresa nelle città italiane, effettuata in collaborazione con il Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Targiacarne". Il trend si conferma e si accentua, dunque, e riguarda anche la **crescita delle attività di alloggio e ristorazio-**

ne, aumentate di quasi 10mila unità tra il 2012 e il 2023, anche se in misura leggermente minore rispetto alla rilevazione precedente. Da notare la **crescita esponenziale dei bed and breakfast**: +168% nei centri storici del Sud e +87% in quelli del Centro-Nord. Nello stesso periodo **risultano rilevanti la riduzione del numero di imprese italiane attive nel commercio**, negli alberghi e nei pubblici esercizi (-8,4%, con bar in calo e ristoranti in crescita) e il conseguente aumento

Presidente Chiapella: «necessario favorire lo sviluppo urbano sostenibile e valorizzare il ruolo sociale ed economico della attività di prossimità nei paesi e nelle città»



di quelle straniere (+30,1%). Ed è interessante notare che metà della nuova occupazione straniera nell'intera economia (+242mila occupati) viene proprio da questi settori. "Il commercio è la principale strada di integrazione per gli

stranieri". **Nei centri storici sono sempre meno le attività tradizionali** (carburanti -40,7%, libri e giocattoli -35,8%, mobili e ferramenta -33,9%, abbigliamento -25,5%) e sempre più quelle che offrono servizi e tecnologia (farma-

cie +12,4%, computer e telefonia +11,8%), oltre alle attività di alloggio (+42%) e ristorazione (+2,3%). Nelle nostre città è diventato **sempre più evidente il fenomeno della desertificazione commerciale**. Negli ultimi dieci anni sono scomparse

dai 120 Comuni oggetto di analisi, oltre 30mila unità locali di commercio al dettaglio e ambulanti (-17%), tanto che la densità commerciale è passata da 12,9 a 10,9 negozi per mille abitanti, pari a un calo del 15,3%. Un fenomeno che non dipende se non in minima parte dal calo della popolazione, scesa solo del 2%. La crescita dell'e-commerce è la maggiore responsabile della riduzione del numero di negozi ma resta comunque un'opportunità per il commercio "fisico" tradizionale. "La sfida si acuisce per i nostri negozi, **è ora di prendere sul serio il tema del valore sociale del commercio**". "Prosegue la desertificazione commerciale - intervista **Luca Chiapella**, presidente Confcommercio-Imprese per l'Italia-della pro-

vincia di Cuneo - delle nostre città, un fenomeno che riguarda soprattutto i centri storici dove la riduzione dei livelli di servizio è acuita anche dalla perdita di commercio ambulante"; il commercio rimane comunque vitale e reattivo e soprattutto mantiene il suo valore sociale". "È prioritario contrastare - conclude Chiapella - la desertificazione commerciale con progetti di **riqualificazione urbana per mantenere servizi, vivibilità, sicurezza e attrattività delle nostre città**, come il Progetto Cities di Confcommercio e la collaborazione con Anci, a conferma del nostro impegno per favorire uno sviluppo urbano sostenibile e valorizzare il ruolo sociale ed economico delle attività di prossimità nelle città".

I VARI SETTORI SONO STATI PRESENTATI IN UN INFODAY ALLA CCIAA DI CUNEO

Tante opportunità nel programma Interreg Alcotra 2021-2027

CUNEO. La scorsa settimana nel Salone d'onore della Camera di commercio di Cuneo, è stato organizzato un convegno organizzato da Regione Piemonte, Provincia e Camera di commercio di Cuneo, con focus sul **primo bando microprogetti**, un nuovo strumento messo a disposizione dal programma Interreg France-Italia Alcotra 2021-2027.

L'incontro, a cui hanno partecipato numerose piccole e medie imprese, associazioni, rappresentanti di Amministrazioni comunali ed altri soggetti che, finora, non si sono affacciati al mondo dei finanziamenti europei, ha rappresentato l'occasione per incontrare gli Animatori del Programma Interreg Italia-Francia ALCOTRA della Regione Piemonte e dare spazio ad un interessante dibattito tecnico per sciogliere dubbi e rispondere a svariate domande.

Il cofinanziamento al 100% per i partner italiani, il budget compreso tra 25.000 e 75.000 euro, una durata limitata a 18 mesi, la gestione amministrativa più semplice sono sicuramente i punti di forza di questa nuova linea di finanziamento che faciliterà il coinvolgimento di nuovi soggetti con minore esperienza di cooperazione ma desiderosi di avviare relazioni con partner transfrontalieri. I due ambiti di intervento attualmente aperti sono: - Digitale - Ambiente *con scadenza il 5 marzo prossimo.* In autunno sono previste altre due misure legate ai temi: - Istruzione, formazione e bilinguismo



- Cultura e turismo L'iniziativa si colloca all'interno delle numerose attività che l'Ente ca-

merale segue nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea, per promuovere l'utilizzo di

fondi comunitari in particolare con il programma di cooperazione transnazionale Interreg Spazio

Gli ambiti di intervento attualmente attivi sono il digitale e l'ambiente, in autunno si verterà invece su istruzione, formazione, cultura, turismo e bilinguismo

Alpino ed il programma di cooperazione transfrontaliero Alco-tra France-Italia con i PITER (Piani Integrati Territoriali): • PITER ALPIMED+ • PITER PAYSAGE+ • PITER TERRES MONVISO+ ed i progetti singoli attualmente in corso (Progetto Goccia a Goccia e Progetto Mission Carb 0). La Camera di commercio di Cuneo, rappresentata

dal segretario Generale, ha ospitato la presentazione, consapevole dell'opportunità che il bando Microprogetti offre alle imprese meno strutturate di avvicinarsi alla programmazione europea. Anche la Provincia di Cuneo, presente con il suo Ufficio Programmazione Europea, ha evidenziato come il microprogetto rappresenti un nuovo, importante strumen-

to di cooperazione, con cui il territorio della provincia potrà arricchire la rete di relazioni e scambi con le aree d'Oltralpe. Per la Regione Piemonte, l'evento ha rappresentato un momento importante di collaborazione con le istituzioni locali, con l'obiettivo comune di favorire un coinvolgimento sempre maggiore degli attori del territorio nel Programma ALCOTRA.

CONNECT 2024 - FORUM MONDIALE DELL'AVIAZIONE CIVILE QUEST'ANNO A TORINO

Un grande risultato per lo sviluppo del network di Cuneo - Airport e per la promozione turistica provinciale. Presto nuovi voli

TORINO. - Si è conclusa venerdì 9 febbraio la ventesima edizione di CONNECT, il congresso dell'aviazione che ha portato in Piemonte centinaia di delegati di compagnie aeree, aeroporti ed enti del turismo di tutto il mondo. L'Aeroporto di Cuneo ha potuto incontrare le compagnie aeree e gli operatori per sviluppare nuovi collegamenti e promuovere l'offerta turistica della Provincia assieme all'ATL del Cuneese e l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. **Paolo Merlo**, presidente dell'Aeroporto di Cuneo, dichiara: "Siamo orgogliosi di aver contribuito a portare a Torino questo importante evento. CONNECT è una straordinaria occasione per far conoscere la nostra offerta turistica e le eccellenze che il nostro territorio è in grado di offrire".

L'Aeroporto di Cuneo guarda con fiducia ai risultati dell'edizione 2024 del forum

CONNECT è l'importante appuntamento annuale che fa incontrare centinaia di rappresentanti delle compagnie aeree e degli aeroporti per sviluppare nuove rotte e sinergie e quest'anno per la prima volta si è tenuto presso Lingotto Fiere a Torino: una vetrina molto importante per la promozione del territorio di tutta la regione e delle infrastrutture aeroportuali piemontesi. "La Camera di Commercio di Cuneo ha ritenuto opportuno soste-

nere finanziariamente questo evento che colloca Torino e il Piemonte al centro del mondo dell'aviazione civile" ha commentato il presidente **Mauro Gola**. "Abbiamo deciso di farlo, insieme alla Camera di Commercio di Torino, perché confidiamo che gli aeroporti piemontesi possano crescere grazie alle attività di networking di questi tre giorni. È importante che i nostri due aeroporti lavorino insieme, in sinergia, esaltando la complementarità che deve caratterizzare in modo sempre più forte tutti gli attori del sistema aeroportuale piemontese". L'Aeroporto di Cuneo lavora a 360 gradi per attrarre nuovi vettori, sviluppare ulteriormente il traffico di aviazione privata e promuovere, grazie alla collaborazione con gli stakeholder e gli enti turistici del territorio, l'offerta turistica del cuneese



se e delle Langhe per cui lo scalo cuneese costituisce la porta di accesso preferenziale. "Il riscontro degli operatori che hanno avuto l'opportunità di provare l'offerta enogastronomica delle Langhe e di sciare nel comprensorio sciistico di

Limone Piemonte è estremamente positivo: speriamo che questo entusiasmo possa trasformarsi in nuovi voli e ulteriori opportunità per sviluppare il turismo locale" ha affermato **Georges Mikhael**, CEO di Cuneo Airport.

ASSEMBLEA ANNUALE DEL POLO AGRIFOOD

Ricerca ed innovazione strategiche per lo sviluppo dell'agroalimentare

da Cuneo

Si è svolta nell'aula magna del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino a Cuneo, l'Assemblea annuale del Polo AGRIFOOD. Un momento importante che ha permesso di fare il punto sulle attività svolte, presentare quelle in atto e pianificare le azioni future, con l'obiettivo chiaro di continuare a crescere al fine di incrementare la ricerca e l'innovazione in campo agroalimentare.

All'assemblea erano presenti diverse imprese, tra cui molte start-up innovative, enti di ricerca ed Università piemontesi, confermando come la sinergia orizzontale, fatta di collaborazione tra attori del settore con competenze trasversali, sia portatrice di valori aggiunti capaci di creare innovazione rendendo così possibile le transizioni ecologica e digitale, oltre che di incremento di benessere per la comunità.

Il 2023 ha visto l'ingresso nel Polo AGRIFOOD di 16 nuovi aderenti a fronte di 174 associati totali. Rilevanti anche gli oltre 45 milioni di euro di investimenti in ricerca e sviluppo che la rete del Polo ha favorito in oltre 10 anni di attività. L'innovazione è un fattore cruciale per lo sviluppo del tessuto produttivo e di tutto il territorio, anche e soprattutto in campo agroalimentare, strettamente connesso con le persone, il loro benessere

e la loro salute. **Innovare vuol dire ottimizzare i processi produttivi migliorando l'efficienza delle aziende;** modernizzare gli stessi per ridurre gli sprechi ed incrementare la sostenibilità anche in chiave economica

e di governance; aumentare la qualità dei prodotti e svilupparne di nuovi; valorizzare le eccellenze del territorio attraverso le tecnologie più moderne, quali la tracciabilità digitale; costruire e consolidare competitività

anche per mercati globali. Di questo si è parlato, presentando tutte le opportunità oggi aperte e prossime alla partenza dei progetti seguiti da Polo, quali le iniziative **Pnrr Agritech e Nodes e il nuovo Digital Innovation**

Hub Chedih.

Forti le sinergie anche con gli enti locali: il Parco del Monviso ha presentato il qr code realizzato dal Polo AGRIFOOD in collaborazione con Aspromiele per valorizzare il "Miele Biosfera



CAMERA DI COMMERCIO CUNEO - NATIMORTAITÀ DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Il comparto provinciale segna un confortante + 0,76%

Il tessuto produttivo artigiano rappresenta una realtà nodale in provincia di Cuneo. Dopo dieci anni consecutivi di flessione, nel 2021 il numero delle imprese artigiane che hanno iniziato la propria attività è stato superiore a quello delle realtà imprenditoriali che l'hanno cessata e il trend è stato confermato nel 2022 e nel 2023.

Il tasso di crescita evidenziato nel corso dell'ultimo anno è pari al +0,76%.

La dinamica del comparto cuneese risulta la migliore tra le province piemontesi sia rispetto al trend regionale (-0,02%) e nazionale (+0,35%) sia rispetto a quella dell'intero tessuto imprenditoriale locale che ha visto chiudere il 2023 con un tasso di crescita del -0,10%. Nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2023, il Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ha accolto l'iscrizione di 1.288 iniziative imprenditoriali a carattere artigiano (nel 2022 erano 1.202 e nel 2021 erano 1.160) a fronte delle 1.158 chiusure di attività preesistenti, al netto delle cessazioni d'ufficio (nel 2022 erano 1.030 e nel 2021 erano 1.057). Il saldo tra i due flussi è positivo per 130 unità; nel 2022 lo era stato per 172 unità e nel 2021 per 103. **Al 31 dicembre 2023 sono 17.072 le imprese artigiane registrate in provincia,** ovvero il 26,2% della totalità imprenditoriale del Cuneese e il 14,9% delle imprese artigiane del Piemonte. L'incidenza



della componente artigiana è superiore a quella rilevata a livello nazionale (21,3%) e di poco inferiore rispetto alla media piemontese (27,1%). Considerate le localizzazioni (sedi di impresa e unità locali) la consistenza del tessuto artigiano si attesta a 19.266 unità.

“Dopo nove anni consecutivi di calo del numero delle imprese artigiane a partire dal 2021 il trend si è invertito con un'accelerazione che ci ha portati negli ultimi due anni a crescere di più del Piemonte e della media nazionale - afferma il presidente **Mauro Gola** - Il comparto delle costruzioni, spinto dai bonus, continua a trainare la crescita del settore artigiano che nella nostra provincia

rappresenta oltre un quarto delle imprese.”

Dall'analisi del tessuto imprenditoriale per **classe di natura giuridica**, si evince che il 74,3% delle imprese artigiane sono organizzate sotto forma di ditta individuale, il 18,0% come società di persone e il 7,5% come società di capitale, tipologia che ha realizzato una buona performance con una crescita del 3,11%. Le forme meno strutturate tra cui le società di persone registrano un tasso del -2,0% mentre le ditte individuali, forma maggiormente rappresentativa, un buon +1,23%.

A **livello settoriale** la prima realtà per numerosità si conferma, anche nel 2023, quella delle costruzioni con il 41,7% delle imprese artigiane cuneesi. Questo settore, così rilevante per il comparto, ha fornito anche in questa annualità un contributo positivo all'andamento dell'artigianato cuneese, realizzando una crescita del 1,73%. Le **imprese artigiane agricole**, poco rilevanti numericamente, crescono del 6,74%; gli altri servizi, che generano il 25,0% del tessuto artigiano della provincia di Cuneo, sono stabili con un tasso pari al +0,83%.

Nel comparto artigiano il **terzo settore** per incidenza, con il 22,9%, è l'industria in senso stretto, che mostra un tasso di variazione annuo dello stock negativo (-0,56%) seguito da turismo con -1,09% e commercio con -1,60%.

CONFARTIGIANATO A ROMA IN UDIENZA DAL SANTO PADRE

Papa Francesco: «Le macchine replicano, voi inventate»

ROMA. “L'uso delle tecnologie ha accresciuto le possibilità del settore, ma è importante che non finiscano per sostituire la fantasia dell'uomo, creato a immagine e somiglianza di Dio. Le macchine replicano, anche con una rapidità eccezionale, mentre le persone inventano!”

Sono le parole del discorso che Papa Francesco ha rivolto ai 7000 imprenditori e dirigenti di Confartigianato giunti da tutta Italia e ricevuti lo scorso 10 febbraio in udienza nell'Aula Paolo VI in Vaticano.

Presente anche una folta delegazione di oltre 130 partecipanti del sistema Confartigianato Cuneo.

Il Pontefice ha ricordato che “in questi decenni l'artigianato ha conosciuto notevoli trasformazioni, pas-

sando dalle piccole botteghe ad aziende che producono beni e servizi anche su larga scala”. E ha sottolineato che “le vostre attività valorizzano l'ingegno e la creatività umana”. Voi artigiani ci aiutate ad avere occhi diversi sulla realtà, a riconoscere il valore e la bellezza della materia che Dio ha messo nelle nostre mani”.

«Siamo profondamente grati a Papa Francesco per le parole che ha rivolto oggi ai nostri imprenditori e che ci rafforzano e ci sostengono nell'impegno ad utilizzare l'intelligenza artigiana per contribuire a costruire un modello di sviluppo sostenibile e a misura d'uomo». Così il Presidente di Confartigianato Cuneo Luca Crosetto al termine dell'udienza concessa dal Pontefice alla Confederazione



MAB Monviso”

L'Assemblea del Polo AGRIFOOD è stata organizzata da M.I.A.C. che, come ente gestore del Polo, ha espresso la propria soddisfazione per i risultati ottenuti e per le progettualità future, soprattutto in un contesto come quello attuale, dove le difficoltà che il settore sta affrontando sono tante e richiedono un'apertura capace di cogliere ogni opportunità disponibile.

«Un bilancio più che positivo - commenta **Dario Valauri**, vicedirettore M.I.A.C. e responsabile del Polo AGRIFOOD - il clima dell'Assemblea di quest'anno è stato ottimo, sia per la partecipazione attiva e propositiva di imprese, università ed enti di ricerca, sia per i contenuti presentati. Abbiamo celebrato i risultati, certo, ma continuiamo a lavorare affinché le sfide di innovazione, sviluppo, competitività e transizione del settore agroalimentare siano affrontate e vinte. L'obiettivo è garantire crescita e futuro a tutto il comparto e, grazie alle reti di collaborazione virtuosa, generare effetti positivi benefici per la comunità tutta e l'ambiente».

Il presidente **Marcello Cavallo** ha sottolineato come avere uno dei sette Poli di Innovazione della Regione Piemonte a Cuneo sia per la Provincia un motivo di orgoglio, poiché rappresenta un'eccellenza capace di rispondere concretamente ai bisogni dell'intero territorio regionale tradizionalmente vocato all'agroalimentare. Parole di fiducia anche della direttrice **Cristina Allisardi** che conferma la volontà ambiziosa di proseguire il percorso, iniziato con l'approvazione del piano strategico di sviluppo industriale dell'area M.I.A.C., verso un'evoluzione a medio-lungo termine che realizzi servizi innovativi a beneficio del territorio, dei soci e delle imprese.

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

COLDIRETTI CUNEO

Piano qualità dell'aria: no all'obbligo di copertura della concimaia

Il Piano regionale di Qualità dell'Aria rischia di generare, in relazione ad alcuni obblighi, un impatto negativo sulle imprese cuneesi, in particolare, secondo le attuali regole, su quelle zootecniche che dovrebbero sostenere degli investimenti economici rilevanti, per cui è necessario adottare metodologie alternative, anche incentivando una preventiva azione di sperimentazione. È quanto afferma la Coldiretti

che ha inviato una specifica lettera al Governatore Alberto Cirio, all'Assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati e all'Assessore regionale all'Agricoltura **Marco Protopapa**. "Come abbiamo già ribadito negli incontri e nelle comunicazioni precedenti, è indispensabile e non più rinviabile l'eliminazione dell'obbligo di copertura della concimaia. La costruzione di tali strutture, oltre ad avere dei costi insostenibili

La costruzione delle strutture, oltre ad avere dei costi insostenibili per le imprese, avrebbe anche un significativo impatto in termini paesaggistico-ambientali

li per le imprese, avrebbe anche un significativo impatto in termini paesaggistico-ambientali" evidenzia il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Natta**, che spiega: "Va modifica-

to l'approccio attuale consentendo alle imprese di agire secondo principi di gradualità e sostenibilità, ovvero è necessario creare i presupposti affinché ogni singola realtà pos-

sa, attraverso un maggior equilibrio, ottimizzare il processo gestionale". "Le aziende agricole, in particolare quelle zootecniche, stanno già attraversando un

difficile momento economico: è impensabile gravare su di loro con ulteriori spese ed investimenti" conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu**



DAL GOVERNO - AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicato il decreto per incentivi all'agrivoltaico innovativo



Gilberto Pichetto Fratin, ministro all'ambiente e alla sicurezza energetica

Pronti gli incentivi all'agrivoltaico innovativo. È stato pubblicato, sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il decreto che promuove la realizzazione di sistemi agrivoltaici innovativi di natura sperimentale. Obiettivo del provvedimento, che è entrato in vigore il 14 febbraio, è **la realizzazione di almeno 1,04 gigawatt di nuovi impianti, nei quali possano coesistere la produzione di energia pulita con l'attività agricola**.

"Con questo decreto - spiega il ministro **Gilberto Pichetto Fratin** - aggiungiamo un altro tassello alla nostra strategia energetica, valorizzando in questo caso la grande potenzialità del settore agricolo impegnato nella transizione. Il doppio binario incentivante che abbiamo predisposto, in un costruttivo contatto con la Commissione - conclude il Ministro - può essere una bella opportunità per decarbonizzare, migliorando la redditività



Pichetto: «Aggiungiamo un altro tassello alla nostra strategia energetica, valorizzando il settore agricolo impegnato nella transizione»

dei suoli: un modo, insomma, per far convergere l'affermazione della qualità agricola italiana, unica nel mondo, con la spinta agli obiettivi climatici". Per promuovere la realizzazione di questi **sistemi ibridi agricoltura-energia, la misura prevede l'eroga-**

zione di un contributo a fondo perduto, finanziato dal Pnrr, nella misura massima del 40% dei costi ammissibili, abbinato a una tariffa incentivante a valere sulla quota di energia elettrica netta immessa in rete. Entro i prossimi quindici

giorni, come previsto dal provvedimento, saranno approvate dal Ministero, su proposta del Gestore dei Servizi Energetici, le regole operative che dovranno disciplinare le modalità e le tempistiche di riconoscimento degli incentivi. Il GSE, soggetto gestore della

misura, emanerà un primo avviso pubblico per la presentazione delle istanze entro trenta giorni dall'approvazione delle regole. **L'accesso al meccanismo è garantito attraverso l'iscrizione di appositi registri** o con la partecipazione a procedure competitive in funzione della titolarità e della taglia dei progetti, che si svolgeranno nel corso del 2024. Le procedure di registro, per un contingente complessivo di 300 megawatt sono riservate ad impianti di potenza fino a 1 megawatt realizzati da imprenditori agricoli e loro aggregazioni, mentre le procedure competitive, per un contingente complessivo di 740 megawatt, sono riservate ad impianti di qualsiasi potenza realizzati da imprenditori agricoli e loro aggregazioni, o associazioni temporanee di impresa che includono almeno un imprenditore agricolo.

CIA CUNEO

Interessante bando per promuovere le eccellenze nelle fiere europee

CUNEO. La Regione ha aperto il bando 1 sull'operazione 3.2.1 ancora legata alla vecchia programmazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Riguarda il contributo destinato alle associazioni di produttori che promuovono le eccellenze agroalimentari e vitivinicole nelle principali fiere e manifestazioni ritenute di rilevanza strategica e organizzate, nel 2024, sul territorio dell'Unione Europea. A disposizione ci sono 1.596.000 euro. La data di scadenza del bando è il 15 aprile, ma è obbligatorio presentare la **domanda di preiscrizione entro il 15 marzo**. La misura contribuisce a valorizzare i prodotti di qualità migliorando il loro posizionamento sui mercati, la competitività del settore agricolo e l'offerta ai consumatori. Le iniziative reaslizzate fino ad oggi sono numerose e tutte hanno avuto successo: Fruit Logistica Berlino: regimi di qualità Dop, Igp e Bio; spesa massima richiedibile 100.000 euro; contributo massimo concedibile 70.000 euro. Wine Vinexpo Paris: Doc, Docg, Bio; 350.000 euro; 245.000 euro. Prowein Dusseldorf: Doc, Docg, Bio; 350.000 euro; 245.000 euro. Vinitaly Verona: Doc, Docg, Bio; 1.000.000 euro; 700.000 euro. Cibus Parma: Dop, Igp, Bio, Sqnz; 100.000 euro; 70.000 euro. MacFrut Rimini e iniziative nazionali comparto ortofrutticolo nel mese di settembre: Dop, Igp, Bio; 100.000 euro; 70.000 euro. Salone del Gusto Torino: Dop, Igp, Doc, Docg, Bio; 70.000 euro; 49.000 euro. Fruit Attraction Madrid: Igp, Bio; 30.000 euro; 21.000 euro; Golosaria Milano: Dop, Igp, Doc, Docg, Bio, Sqnz; 100.000 euro; 70.000 euro. Merano Wine Festival: Doc, Docg; 30.000 euro; 21.000 euro.

"La misura è molto interessante perché consente di promuovere i prodotti di qualità nelle manifestazioni europee di spicco del settore agroalimentare e di quello vitivinicolo - spiega **Pietro Busso**, tecnico di riferimento della Cia Cuneo - . La partecipazione degli agricoltori ai regimi di qualità, in un mercato sempre più complesso e globalizzato, migliora l'offerta ai consumatori e rafforza la competitività delle aziende agricole e agroalimentari con positive ricadute di sviluppo nei territori di produzione".

I contributi (1.596.000 euro), destinati alle associazioni di produttori che partecipano a regimi di qualità, scadranno il 15 aprile, ma ci si deve preiscrivere entro il 15 marzo

EMERGENZA IDRICA IN AGRICOLTURA

Bongioanni: «Necessari nuovi invasi piccoli e medi e l'uso plurimo di quelli esistenti»

«Per far fronte alla sempre crescente emergenza idrica nell'uso agricolo e civile, la Regione Piemonte deve continuare - e ove possibile, incrementare - il sostegno alla progettazione e realizzazione di nuovi invasi e laghetti interrati di piccola e media grandezza: vale a dire quelli con un volume compreso tra 30.000 e 100.000 metri cubi». Il capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale, **Paolo Bongioanni**, illustra così l'ordine del giorno che ha proposto all'Assemblea di Palazzo Lascaris. «Al tempo stesso - prosegue il consigliere - la Regione deve proseguire il sostegno nel miglioramento delle infrastrutture idriche già esistenti, aumentandone la profondità e la capacità di stoccaggio, valorizzandone l'uso plurimo e contrastando i fenomeni di eutrofizzazione, al fine di garantire l'efficienza delle opere idrauliche già funzionanti. Sono nodi strutturali nel sostegno alla nostra agricoltura e ai nostri territori: l'approvvigionamento idrico, che abbiamo visto negli ultimi anni come sia stato messo in grande sofferenza dagli eventi climatici e da norme burocratiche ormai superate». L'ordine del giorno trae la propria motivazione da una situazione che ha visto il verificarsi negli ultimi anni di eventi climatici estremi e dannosi per



l'agricoltura italiana, con gravi situazioni di siccità in Piemonte. Fattori concorrenti che hanno portato alla diminuzione dei raccolti di prodotti ortofrutticoli in una regione che fa del comparto agroalimentare uno dei suoi punti di forza.

La Regione Piemonte dispone già degli strumenti legislativi, amministrativi e finanziari necessari a sostenere la creazione di nuovi invasi piccoli e medi. «Tuttavia - spiega Bongioanni - le crescenti difficoltà del comparto agricolo in materia di approvvigionamento idrico rendono necessario continuare, e possibilmente incrementare, tali sforzi per realizzare tali opere in modo celere ed efficace. Accanto ai progetti di grandi opere come l'invaso di Serra degli Ulivi, occorre quindi accrescere l'impegno sul territorio piemontese per la costruzione di nuovi invasi medi e piccoli, perché di più rapida realizzazione come iter amministrativo e finanziario, e favorire l'uso plurimo della risorsa idrica di quelli già esistenti». In particolar modo nei territori collinari, i piccoli invasi potrebbero infatti contribuire a ridurre la dispersione idrica durante la stagione invernale e primaverile, consentendo di immagazzinare l'acqua necessaria per le colture agricole e vitivinicole durante la stagione estiva e autunnale. «Tutto questo - conclude Bongioanni - lo si può fare anche sviluppando modalità di joint venture con le imprese agricole e con il settore privato dell'agroindustria».

LA CAPITALE DEL MARCHESATO DIVENTA UN MUSEO A CIELO APERTO

Un mese di arte, allestimenti e artigianato con START/SToria e ARTe Saluzzo

START/SToria e ARTe Saluzzo è confermato in programma dal 24 aprile al 16 giugno 2024 con l'86ª edizione della Mostra Nazionale dell'Artigianato (24 aprile / 1 maggio), la 47ª Mostra Nazionale dell'Antiquariato di Saluzzo curata da Franco Brancaccio (10 / 21 maggio), la 29ª edizione Saluzzo Arte - Powered by Paratissima e la 46ª edizione del Premio - Matteo Olivero curato da Esperienza e The Blank Contemporary Art Installazione site specific a cura della Fondazione Garuzzo (24 maggio / 16 giugno) Partage/Condivisione è il tema di questa ottava edizione di START, il naturale sviluppo di un filo rosso che congiunge i promotori e i protagonisti di un evento che nella sua anima più profonda è unione di idee, storia, monumenti e creazioni artistiche.

Per la sezione dedicata all'arte contemporanea è Alice Ronchi la vincitrice della quarantaseiesima edizione del Premio Matteo Olivero. L'opera sarà inaugurata il 24 Maggio 2024 presso la città di Saluzzo. Un percorso culturale e artistico in continua espansione che la città, con le installazioni di artisti nazionali e internazionali del Premio Olivero è riuscita a costruire in questi anni. Alice Ronchi (1989, Ponte dell'Olio, Piacenza) ha vinto la quarantaseiesima edizione del Premio Matteo Olivero. Con l'utilizzo di media diversi, che spaziano dalla scultura alla fotografia, dalla performance al video, Ronchi interroga la realtà attraverso uno sguardo attento e curioso, regalando la sua visione magica. Promosso dalla Fondazione Amleto Bertoni, dal Comune di Saluzzo e Esperienza srl il premio affida a un artista selezionato da una giuria la realizzazione di un'installazione che troverà collocazione permanente in uno spazio della Città di Saluzzo. Per l'edizione 2024 del Premio la Giuria è composta da Arturo Demaria Consigliere Fondazione Amleto Bertoni, Valentina Gervasoni curatrice della LA GAMeC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, Roberto Giordana Direttore Generale Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Tiziana Buccico Istituto Garuzzo per le Arti Visive Saluzzo.

Quest'anno, in accordo con il Comune di Saluzzo, i curatori hanno deciso di lavorare sugli edifici scolastici delle 4 scuole primarie di Saluzzo, pertanto non avremo solo un'opera, ma quattro, che andranno ad arricchire l'offerta di arte contemporanea della Città, l'inaugurazione si terrà il prossimo 24 maggio. Dal 2018, con la Direzione Artistica di Stefano Raimondi, il Premio Matteo Olivero invita artisti nazionali e internazionali a realizzare delle installazioni nei luoghi più significativi della città, costruendo nel tempo un percorso culturale e turistico in continua espansione.



Le installazioni di Alice Ronchi si inseriscono in un percorso che comprende le installazioni permanenti di Patrick Tuttofuoco presso Il Quartiere (2023), di Marinella Senatore presso il Cinema Teatro Magda Olivero (2022), di Roberto Pugliese alla Casa della Musica (2021), del tedesco Veit Laurent Kurz (2020), del colombiano Santiago Reyes Villaveces negli spazi dell'ex Chiesa di Sant'Ignazio (2019) e del duo newyorkese Mark Barrow e Sarah Parke che ha creato la sua opera nella Cappella Cavassa (2018). Alice Ronchi (1989, Ponte dell'Olio, Piacenza) ha conseguito un master presso il Sandberg Instituut di Amsterdam nel 2015 dopo una laurea

nel 2012 presso la NABA di Milano, città dove attualmente vive e lavora. Ronchi collabora spesso con istituzioni, scuole e musei per la progettazione di laboratori per bambini. Attualmente insegna presso la NABA di Milano. Nel 2021 ha disegnato il trofeo di Formula 1 per il Gran Premio di Imola, commissionato da Pirelli in collaborazione con Pirelli HangarBicocca. Nel 2022 ha realizzato "E' Amore" un'opera d'arte pubblica permanente per il borgo di Montemarcello nel comune di Ameglia (SP) in occasione del festival Una Boccata d'Arte, curato da Fondazione Elpis e Galleria Continua. Il suo lavoro è stato esposto in

gallerie e musei italiani e internazionali tra cui: La Triennale di Milano (2014, 2023); Galleria civica di Trento (2015); Palazzo Reale, Milano (2015); Fons Welters Gallery, Amsterdam (2015); Macro, Roma (2016); Stadgalerie, Kiel (2016); MamBo, Bologna (2018); MAXXI, Roma (2019), Fondazione Ica (2022), Palazzo Ducale, Genova e Museo Archeologico San Lorenzo, Cremona (2023).

START/SToria e ARTe Saluzzo - 8ª edizione, da aprile a giugno 2024 è una manifestazione, unica nel suo genere, che lega con un filo di senso e condivisione Antiquariato, Artigianato e Arte Contemporanea e caratterizza la primavera della cit-

tà di Saluzzo, uno dei borghi più belli d'Italia, con uno straordinario susseguirsi di proposte, esperienze e iniziative capaci di valorizzare tutte le anime di un territorio vivace che si propone con una nuova identità.

Arte, Artigianato, Antiquariato saranno per oltre un mese chiavi di lettura, momenti di approfondimento, di incontro, occasioni di bellezza da vivere. Il contemporaneo e l'antico che si mescolano, per portare nuovi pubblici a incontrarsi, per offrire luoghi di cultura a tutte le persone che vorranno visitare e scoprire la città.

START SALUZZO, un evento che si compone di location storiche, oltre 50 artisti, più di 50 artigiani, 30 operatori del mondo antiquario, oltre 5000 metri quadri di spazi espositivi dove incontrarsi.

Gli appuntamenti "off" nel 2024 diventeranno cerniera tra le tre A nelle giornate di esposizione, al fine di allargare lo sguardo, utilizzare nuovi linguaggi e farli interagire con l'arte che attraversa il tempo. Saluzzo sarà così un museo diffuso, aperto, coinvolgente, che propone opere di personaggi locali che si intrecciano con quelli internazionali, in una continua esplorazione tra spazio pubblico e privato, dove poter respirare le storie degli artigiani del territorio, storie di passioni che si tramandano di padre in figlio, esperti ebanisti e maestri ma anche giovani falegnami con approcci più sperimentali. E ancora, spazi temporanei creati appositamente per eventi che met-

tano in relazione l'arte e l'architettura con un pubblico variegato, con i bambini delle scuole e le famiglie.

Sin dal primo momento Start ha immaginato Saluzzo come museo a cielo aperto, spazio in cui fare arte e vivere arte. Location insolite sono infatti piazze aperte, dimore, cortili, lunghe scuderie, saloni di un ex carcere, scalinate. E l'arte come elemento che attiva, invade e pervade le architetture e lo spazio urbano e coinvolge le comunità. Nelle precedenti edizioni abbiamo lavorato sui concetti di Rivoluzione ed Essenziale, siamo tornati al nucleo originario del mestiere di artista e artigiano, abbiamo visto nascere un movimento di partecipazione e reti virtuose tra persone che credono in un modo nuovo di intendere un Festival diffuso e itinerante, capace di abitare la città e coinvolgere i suoi attori. Partecipazione è la risposta all'individualismo dirompente che invade le nostre vite, un monito a credere nel lavoro di squadra come il mezzo per raggiungere obiettivi condivisi. Seduti in cerchio su un gruppo di sedie costruite insieme, nate da materiali recuperati che acquisiscono nuova vita, ci sembra il modo migliore per guardare con speranza al futuro. Perché un Festival non è reale se non è condiviso.

Cuore vivo di START è l'86ª edizione della Mostra Nazionale dell'Artigianato programmata dal 24 aprile al 1 maggio. Ritorna poi la LA CITTÀ SVELATA, un weekend progettato in collaborazione con il Comune di Saluzzo - dedicato a conoscere e scoprire Saluzzo.

A seguire dall'11 al 19 maggio la 47ª Mostra Nazionale dell'Antiquariato di Saluzzo curata da Franco Brancaccio. L'esposizione, per la quarta edizione nella sede della Castiglia, il Castello dei Marchesi di Saluzzo, si propone di raccontare storie di antiquariato e oggetti pregiati e antichi proseguendo, anzi rilanciando, la scia del successo che la storica manifestazione saluzzese, anno dopo anno, ha saputo conquistarsi.

Si conferma per l'ottava edizione di START / SToria e ARTe Saluzzo la collaborazione con Paratissima per la realizzazione della 29ª edizione della Mostra di Arte Contemporanea - Saluzzo Arte, dal 24 maggio negli spazi de Il Quartiere - ex Caserma Musso di Saluzzo. Anche la 46ª edizione del Premio Matteo Olivero porta a Saluzzo grande arte contemporanea: promosso dalla Fondazione Amleto Bertoni, dal Comune di Saluzzo e organizzato da The Blank il premio seleziona il migliore fra i progetti presentati da una selezione di artisti per la realizzazione di un'installazione che troverà collocazione in uno spazio della Città di Saluzzo.

Anche quest'anno, infine, tra i protagonisti del contemporaneo, ci sarà la Fondazione Garuzzo che porterà la sua visione dell'arte.

AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO

Una pulcinella saracina a Palazzo Taffini

Domenica 18 febbraio alle ore 17.00, nelle sale di Palazzo Taffini, a Savigliano, spettacolo di emozioni e risate con la brillante attrice Alessandra Calabrese nelle vesti di "Madame Pullecenella", uno spettacolo che incanta e diverte. Pulcinella è l'emblema di Napoli e del suo popolo, contraddizioni incluse. Pulcinella è una figura dualistica: incarna i binomi uomo- donna, città-campagna, comico-tragico, sciocco-arguto, e la cultura pagano-cristiana napoletana. In una serata che si preannuncia ricca di emozioni, l'attrice Alessandra Calabrese incanterà il pubblico con la sua eccellente interpretazione della maschera per antonomasia, Pulcinella. La performance si intitola "Pulcinella Saracina". La storia di questa maschera napoletana è stata dipinta come un viaggio psicologico, magico e metamorfico - uno specchio delle emozioni umane - dalle debolezze alle paure, dalle astuzie ai piaceri, in un insieme poetico e prosaico che riflette la cultura e l'animo del popolo napoletano. Alessandra Calabrese ha donato al personaggio tutta la sua energia femminile in un concerto-spettacolo unico, giocando sull'accoglienza e sulla generosità, evidenziando la capacità innata delle donne di comprendere, insegnare e donare. Attraverso scherzi, lazzi, magie, risate e poesia, la crescita spirituale di Pulcinella - celata da burla - verrà narrata in modo magico e divertente. La donna si vota alla Grande Madre, comprendendo e



offrendo i misteri della vita. Lo spettacolo è un viaggio senza tempo nei meandri più nascosti dell'animo umano, con elementi antichi e moderni che si fondono armoniosamente. La lettura dei tarocchi, antiche filastrocche, proverbi e pratiche di arti magiche della Napoli dei secoli passati si alterneranno a versioni di prosa, preghiere a Iside e alla Tavola dello Smeraldo, insieme a metafore che richiamano l'Albero della Vita. Le musiche di Angelo Ricci al flauto e Luca Jacono al pianoforte accompagnano e sottolineano questa esperienza multisensoriale, creando una commistione arabo-napoletana originale, unica nel suo genere. L'attrice Alessandra Calabrese, laureata con lode in Scienze della Comunicazione all'Università di Salerno, ha dimostrato la sua maestria nel portare in scena questo affascinante racconto, mentre Angelo Ricci e Luca Jacono hanno

arricchito l'esperienza con le loro straordinarie performance musicali. In questo connubio tra il vecchio e il nuovo - l'antico e il moderno - la rappresentazione "Pulcinella Saracina" si è rivelata un'opera unica, capace di nutrire e arricchire l'uno con l'altro, come la creazione e la dissoluzione, la vita e la morte, il tutto e il nulla. Alessandra Calabrese, Angelo Ricci e Luca Jacono - tutti artisti di grande talento - hanno contribuito a creare un'esperienza artistica unica nel suo segmento di spettacolo. Tutto questo rappresenta un omaggio alla Cultura Napoletana e un viaggio attraverso le complessità dell'animo umano, raggruppando teatro, musica e magia in una originale e forse indimenticabile esperienza formativa.

Ingresso libero fino a esaurimento posti. Per informazioni e prenotazioni: 335/5299411 - 393/6899470

154a puntata

Dopo la patetica confessione d’esser stato apertamente fascista, cercando di giustificarne le ragioni, Fresia motiva i ripensamenti elencando le sofferite delusioni: tra le principali, la politica d’avvicinamento alla Germania che, avendo annesso l’Austria, annullava, secondo lui, il vantaggio conseguito dopo Vittorio Veneto nell’aver ai nostri confini uno Stato meno potente; ancora, in ambito di politica estera, l’accusa di aver fatto muro nei confronti dei Paesi non troppo benevoli nei confronti dell’Italia mussoliniana (vedi Francia e Inghilterra), “verso i quali scrive l’Autore - si organizzò, complice la radio, una propaganda infarcita di provocanti postulati, come questo tante volte ripetuto: molti nemici, molto onore”.

A proposito della propaganda radiofonica ora aspramente criticata, è il caso di rammentare ciò che aveva scritto Camillo Fresia in “Confidenze d’un vecchio cronista”. Nel libro, pubblicato nel dicembre del ’41 e dunque con guerra dichiarata oltre un anno prima a Francia e Inghilterra, egli tesseva le lodi dell’amico Ezio Maria Gray, che si distingueva tra i radiocronisti più severi verso i due Paesi: “Sì, proprio lui, quel Gray che i radioascoltatori, non solo d’Italia, apprezzano come uno dei più facondi ed avvincenti oratori”. Se ne era dimenticato. Ma per lui, come per gran parte dei voltagabbana poi comodamente riciclati nella cosiddetta “Italia democratica nata dalla Resistenza”, sono chiaramente elencate le vere cause del gran rifiuto di quanto quei signori avevano esaltato: le difficoltà sempre più gravi per l’Asse, seguite all’entrata in guerra degli Stati Uniti; la perdita delle colonie, vanamente contrastata da pur luminosi episodi di valore; la conseguente invasione dell’Italia da Sud, approntata con forze militari di ogni Paese dell’Impero britannico, resa adesso più agevole dai trasporti navali e dalle piste di volo installate nel Nord Africa dagli anglo-americani; i bombardamenti terroristi-

IL NUOVO VOLTO DELL’ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti



Impostata su una linea d’informazi one decisamente differente rispetto all’odierna, La Stampa del 22 maggio 1939 dava così notizia del Patto d’Acciaio

fuor da sospetti di repentino camaleontismo, riportare in un privato taccuino, lontano da occhi indiscreti, una sorta di diario su cui annotare dubbi e recriminazioni a mano a mano presentatisi? Quanto sopra ci porta a considerare l’atteggiamento di un’altra categoria di persone: gl’innumerevoli militari, futuri capi partigiani, i quali, in possesso di un titolo di studio e dunque di un minimo di cultura, in pieno conflitto facevano a gara per frequentare i corsi allievi ufficiali, al fine di raggiungere un posto di comando nella “guerra non sentita”. Ovviamente ognuno di loro non poteva ignorare né l’Anschluss, né le leggi razziali, e nemmeno “il colpo di pugnale alla schiena della Francia”. Così, ecco un esempio emblematico, quello di Carlo Oberti, cittadino onorario di Boves per meriti a noi non pervenuti, e successore di Ignazio Vian in Val Colla (Cuneo). Nella tarda apologia di se stesso (“Venti mesi di

lotta alle falde della Bisalta”), Tip. Piemonte Ed., 1990), Oberti si esalta dicendoci: “Il 5-XII-41, raggiungevo la scuola militare alpina di Aosta per frequentare il 28° corso allievi ufficiali di complemento. Dopo tre mesi di duro tirocinio e dopo aver subito una prima severa selezione, il corso raggiunse la nuova sede di Merano dove un altro trimestre di prove altrettanto rigide mise a dura prova il fisico ed il morale degli allievi. Al termine del trimestre l’ultimo balzo: Bassano del Grappa. Ancora sei mesi e poi gli esami, che ci avrebbero portato alla stelletta”. Quindi, precisa che il 28° corso, “forte all’inizio di 800 allievi, vide varcare l’uscita della caserma di Bassano del Grappa di appena 250 sottotenenti degli alpini. I restanti avevano già in precedenza raggiunto i reparti di fanteria pura perché non ritenuti idonei alla specialità”. Bene, e tutto questo era avvenuto con puro spirito antifascista? Cosa aveva spinto Carlo Oberti e quelli come lui, in

pieno 1942, a sudare per diventare ufficiali? Se non era stato il desiderio di contribuire, da posizioni di cercata responsabilità, alla causa italiana di quel preciso momento, cosa restava se non l’ambizione di vestire una divisa che ti faceva esercitare il comando ottenendo miglior paga, vitto, alloggio e un lustrativi con funzioni di attendente?

Poi ci sarà chi, come il medico Mario Pellegrino (nome di battaglia da partigiano: “Grio”), vanterà il sabotaggio della patria in armi: “Io, già convinto che la guerra la si perdeva, cerca-vo di sabotare. Tieni presente che sono uscito penultimo dalla scuola di Firenze, penultimo perché preferivo andare a vuotare i vasi di merda che andare a fare il sottotenente medico” (“Epica minima”, Torino, 1987). Epica minima davvero! Ciascuno è veramente nudo soltanto di fronte alla propria coscienza. È tuttavia troppo facile rilevare che la folgorazione democratica avvenne per moltissimi in coincidenza coi nostri rovesci militari e perfezionata con la comunicazione di resa incondizionata l’8 Settembre. E ci permettiamo di dubitare, nel caso i nostri soldati fossero giunti a conquistare Mosca pur calzando le criticatissime “scarpe di cartone”, che vi sarebbero stati tanti voltafaccia.

(continua)
Ernestoi Zucconi

ci, impiegati con freddezza determinazione per abbattere il morale delle popolazioni. Furono questi, e non altri, i veri motivi del cambio di fronte per tanti italiani; e non soltanto, comprensibilmente, da parte delle famiglie che avevano i propri cari al fronte e l’abitazione continuamente esposta alle incursioni aeree; ma altresì - ed è cosa triste di vile opportunismo - di una moltitudine d’in-

tellettuali d’ogni settore i quali, dopo aver acquisito fama e fortune sotto l’ala del “male assoluto” cui avevano elevato osanna non richiesti, osservando come stava rapidamente mutando il corso degli eventi si affrettarono a comportarsi nel modo più opportuno per sé, rischiando il meno possibile e rinnegando al contempo i propri trascorsi. Erano passati ben cinque anni dall’Anschluss (l’an-

nessione dell’Austria alla Germania che tanto aveva contrariato il buon Fresia); e altrettanti dalla promulgazione della legislazione razziale; quattro dal Patto d’Acciaio stretto con Hitler; tre dall’inizio dell’entrata in guerra dell’Italia a fianco del Reich. E dunque, non sarebbe stato onesto (cosa più che logica almeno per lui, munito di pena e cultura), giusto per far davvero credere ad uno schietto ripensamento



Vienna, 19 marzo 1938: manifestazione dei sostenitori dell’Anschluss.



La Stampa dell’11 giugno 1940

BANCASTORIE

COSA VUOI FARE DA GRANDE?

I coniugi Bersani fin da giovani sono stati imbottiti della seguente idea: i figli che nascono debbono essere lasciati assolutamente liberi, guai a vietar loro qualcosa! Si potrebbe influire sull’atteggiamento che poi prenderanno nei confronti delle relazioni sociali e del lavoro. I Bersani, ambedue impiegati di banca e ligi alle correnti prevalenti di pensiero, hanno avuto un solo figlio, che hanno chiamato Vittorio. E si sono premurati di non creargli attorno alcun vincolo: niente fasciature uso mummia (meno male comunque che questa barbarie è caduta!); niente biberon, che potrebbe alterare boccuccia e palato del neonato; nessuna diga a strilli e capricci, per non coartare le inclinazioni del pargolo; no al girello per i primi passi, onde non dargli l’impressione d’una sorta di carcere a ruote; forza con biscotti,

frullati e merendine, cibi purtroppo preferiti dal pupo invece di normali pane e frutta. Così Vittorio è venuto su “libero”, terremotando la scuola materna, poi quella elementare, mal sopportando qualsiasi forma di disciplina e di correzione. I coniugi Bersani se ne sono beati: “Guarda come tiene testa alle maestre, come non si fa condizionare da nessuno!”. Ma durante l’adolescenza, nella cosiddetta “età della stupidèra”, un giorno papà e mamma hanno sottoposto il figlio ad una sorta di benevolo interrogatorio su quel che intendesse fare da grande. Inizia il padre: “Dimmi un po’: pensi di voler proseguire negli studi? Se sì,

cosa vorresti intraprendere dopo?”. Il ragazzo borbotta: “Mah, studiare non mi sembra utile, specialmente per quel che ho in mente di fare”. Interviene la madre: “Oh, ti sei già fatto un’idea del tuo futuro? Puoi dircene qualcosa?”. “Forse ti piacerebbe continuare nel nostro tipo di lavoro? - prosegue il padre. -Ti diplomi ragioniere, dopodiché ti aiutiamo ad entrare in banca, dove avresti una posizione sicura”. “Ssè - fa il Vittorio con sufficienza. - A me non piacerebbe mica entrare in banca. Vorrei invece dedicarmi a qualcosa di più sprintoso....”. “Che cosa? - domanda il padre. - Forse l’esploratore? L’astronauta? Il

calciatore?”. “Macché! Oggi cosa c’è ancora da esplorare? Ci pensano già le multinazionali a cercare petrolio e minerali rari. L’astronauta è un mestiere piuttosto rischioso, tanto più adesso che si parla di andare su Marte, un viaggio mica da ridere! Eppoi lì sì che ci sarebbe da studiare! Quanto al calciatore, se vuoi emergere devi entrare in qualche squadra importante, cosa tutt’altro che facile”. “Allora cosa vorresti fare?” - interloquisce il padre. - Cosa intendi per attività sprintosa?”. “Beh, intanto un’attività moderna, che ti faccia conoscere in giro e che ti tenga in contatto coi giovani”. “Cioè - prose-

gue il padre - qualcosa come il presentatore televisivo, o l’attore, o il cantante, o il regista? Tanti giovani di oggi si orientano verso professioni del genere, che talvolta cercano di realizzare addirittura scappando di casa per poi frequentare ambienti equivoci. Però neanche uno su mille ce la fa, e quanti invece finiscono male!”. “Mah - fa Vittorio - non è detto che con un po’ di fortuna uno non riesca a sfondare, Però mi sa che per quelle occupazioni occorra avere santi in paradiso, magari dei genitori già introdotti nel ramo. Voi invece siete due semplici impiegati di banca: se ci provassi, mi troverei come una barca nel bosco”.

“Cosa vuoi fare allora?” domandano all’unisono i genitori. Vittorio trae un gran sospiro, poi dice: “Ecco io....Io vorrei fare l’influencer”. L’influ.....che?” chiede il padre perplesso.”L’influencer, quello che influisce sulle opinioni e sulle scelte degli altri, quello che tramite i social media si fa un sacco di followers, di fans che lo portano in palma di mano. E mica occorre tanto studio per arrivarci!”. “Ma tu, come mai ti sei orientato a questo tipo di lavoro?” domanda la madre. “Oh bella, perché sono attratto dalla carriera degli influencer, e dai soldi che guadagnano!”. “Insomma, ti sei fatto influenzare dagli influencer - conclude malinconicamente il padre. - Più che un influencer, per adesso mi sembri un influenzato.....”

Angelo Giudici

Per San Valentino il mondo si è tinto di rosso, il colore della passione e delle promesse d'amore, ed il romanticismo che è in ognuno di noi si è risvegliato attraverso magiche cene a lume di candela, pensieri scintillanti, playlist dedicate e molto altro, trasformando il quotidiano in un caleidoscopio di emozioni! L'amore, un'esperienza che ha incantato poeti, artisti e filosofi nel corso dei secoli, è anche un fenomeno scientifico straordinario. Dietro queste emozioni scatenate da cuori intrecciati e sguardi appassionati si cela infatti una complessa chimica che guida il nostro affetto: la chimica dell'amore! Nell'immaginario comune, il centro pulsante dell'amore è il cuore. In realtà l'organo che guida le nostre emozioni è il cervello, che, quando ci innamoriamo, viene letteralmente invaso da una serie di messaggeri molecolari dell'amore (neurotrasmettitori e neuroormoni), producendo una varietà di risposte fisiche ed emotive. Quando iniziamo a guardare qualcuno con occhi diversi siamo già nella prima fase dell'innamoramento, decisamente caotica e piacevolmente eccitante, guidata per lo più dagli ormoni sessuali, gli estrogeni e il testosterone, che fanno prevalere l'attrazione fisica. A questo punto ci colpisce la freccia di Cupido, che induce il rilascio, da parte dell'ipotalamo, di alti livelli di dopamina, un neuromodulatore associato a ricompensa, desiderio, dipendenza e stati euforici, che ci mette in quella condizione per cui ci sentiamo bene e siamo felici. Il sentimento amoroso, sperimentato nella fase iniziale e quindi nel suo momento più «potente», agisce sulle stesse aree neurali su cui esplicano il loro effetto i farmaci antidolorifici, le aree 'primitive' e profonde del cervello, quelle dell'appagamento e del piacere, ed è in grado quindi di spegnere il dolore o di ridurne la percezione, esercitando così anche un'azione analge-

Dall'amore che brucia ad una «quiete accesa»: la chimica del sentimento amoroso

sica. Da uno studio di qualche anno fa è emerso, per esempio, che basta guardare una foto del nostro innamorato per soffrire meno! L'aumento di dopamina va di pari passo con un picco di noradrenalina, la sostanza responsabile degli effetti fisici della passione, e quindi quella sensazione di calore, la maggior sudorazione ed il cuore che batte all'impazzata, tipici di chi si sta innamorando. Il maggior rilascio di adrenalina innesca inoltre degli spasmi a livello della muscolatura liscia del sistema digestivo e dei muscoli dell'addome, provocando quella strana sensazione di vuoto e formicolio nella pancia, le cosiddette «farfalle nello stomaco». Ma la noradrenalina non si limita a stimolare una risposta fisica, influisce anche sul nostro stato mentale: quando ci innamoriamo abbiamo un minor controllo sulle nostre funzioni cognitive, siamo distratti e tendiamo a concentrarci soprattutto sull'oggetto della nostra infatuazione, vivendo sospesi in uno stato di fervida immaginazione e di sogni romantici... abbiamo la «testa fra le nuvole»! Un fenomeno tipico che si verifica quando siamo innamorati è la perdita di razionalità: l'amore ci spinge a compiere azioni che mai avremmo pensato di essere capaci di mettere in atto, ed il nostro innamorato ci appare privo di difetti. Dietro questo meccanismo, vi è l'azione della corteccia prefrontale, area cerebrale del nostro cervello deputata al ragionamento e al giu-



dizio critico, che quando ci innamoriamo è meno attiva nei confronti dell'oggetto del nostro amore, al punto quasi di idealizzarlo: non per nulla si dice che «l'amore è cieco». I giudizi razionali sono dunque temporaneamente sospesi o non più applicati con lo stesso rigore durante la fase dell'innamoramento e tendiamo ad ignorare eventuali comportamenti dell'altro che normalmente non avremmo apprezzato. Oltre a questo, in una persona innamorata, si assiste anche a una riduzione dell'attività dell'amigdala, una regione del cervello nota per il suo ruolo nella rilevazione di stimoli minacciosi e nell'attivazione di paura e altre emozioni negative. L'innamoramento ci rende eccitati, euforici, felici e sognatori, ma porta con sé anche sentimenti di

stress e ansia, con tutti i sintomi correlati. Colpa dell'aumento del cortisolo, l'ormone dello stress, che viene rilasciato in risposta alla paura atavica di perdere il legame che si è creato con l'altra persona. Contemporaneamente, nel cervello innamorato, si abbassa drasticamente il livello di un altro neurotrasmettitore, la serotonina, con conseguente insonnia, irritabilità e mancanza di appetito. Non ci sono dubbi che l'innamoramento sia una forma transitoria di follia: siamo costantemente su di giri, spesso euforici, o alterniamo momenti di gioia ad altri di sconforto estremo se il nostro innamorato ci tiene sulle spine, il pensiero è costantemente rivolto all'altro che trasfiguriamo come l'essere più straordinario al mondo, perdiamo interesse nel-

le attività quotidiane che ci sembrano tutte inutili e banali, siamo meno concentrati, mangiamo meno e dormiamo poco. Si tratta di una condizione altamente dispendiosa, con uno scompenso biochimico così forte che il nostro corpo non sarebbe in grado di tollerare a lungo. Ecco infatti che superata la fase iniziale, poi, tutto torna nella norma. Secondo gli esperti questa tempesta di trasmettitori chimici può durare dai 12/18 mesi fino a circa 3 anni, dopo i quali i livelli di stress si abbassano, le fiamme della passione si calmano, cominciamo a vedere i difetti dell'altro... Ma ciò non significa che ci si debba arrendere: le farfalle forse volano via ma lasciano il posto a qualcos'altro! Possiamo infatti entrare in gioco i meccanismi dell'attaccamento, che danno quel piacere di stare insieme derivato dalla conoscenza: la vera sfida è proprio il saper trasformare l'innamoramento in un sentimento più solido e sereno, il che implica ovviamente un atto di volontà, un'arte che va oltre l'impeto delle emozioni e che richiede cura e dedizione, e se la relazione va avanti intervengono a questo punto alcuni neuropeptidi come l'ossitocina e la vasopressina, che, da un lato riducono i sistemi dello stress e spengono la tempesta ormonale iniziale, dall'altro, rappresentano la base della gioia e della serenità dovuta allo stare insieme ad un altro. L'ossitocina, nota come l'ormone dell'amore, è responsabile della creazione di legami emo-



La Dottoressa Carla Tosco

tivi profondi, e viene rilasciata durante il contatto fisico, gli abbracci, i baci... contribuendo a consolidare il legame con il nostro partner, mentre la vasopressina regola il comportamento sociale e l'attitudine alla fedeltà. La dopamina dell'innamoramento e l'ossitocina dell'attaccamento rappresentano le due facce dell'amore: mentre la prima induce una sensazione di eccitazione e piacere, l'altra genera sentimenti di fiducia, intimità e sicurezza. Ed è una transizione biochimica che sottolinea la naturale evoluzione di una relazione, dall'entusiasmo iniziale ad una connessione più profonda e duratura. Diventare consapevoli di questo processo ed impegnarsi per sviluppare un attaccamento sano è il segreto per una relazione appagante e che duri a lungo... All'inizio l'amore divampa, poi, nel tempo, si spegne, ed è quasi sempre la noia a segnalarci che questa passione non brucia più e che qualcosa è perduto. Eppure, esistono, per fortuna, amori che sanno perdurare senza mai smettere di bruciare, con qualche farfalla che ancora svolazza qua e là, perché vengono coltivati e alimentati, rinnovati ogni volta... perché sanno essere, come diceva Ungaretti, una "quiete accesa".

Ingredienti

per 6 barrette da 40 g

Muesli, gusti a piacere	100 g
Semi a piacere (di girasole, zucca, sesamo, lino, ecc.)	20 g
Mandorle tostate	10 g
Granello di nocciolo	10 g
Banana matura	100 g

Un pezzettino di burro per ungere lo stampo

Barretta spezzafame

Spezzettare le mandorle tostate. Unire in una ciotola i muesli, la fantasia di semi, la granelle di nocciolo e le mandorle tostate. Schiacciare la banana con la forchetta su un tagliere e aggiungerla al resto degli ingredienti. Mescolare il composto per renderlo omogeneo. Pesare nello stampo, precedentemente leggermente imburato (si può utilizzare una spruzzata di olio spray), la quantità di composto (a seconda dello stampo), aiutandosi con un cucchiaino.

IMPORTANTISSIMO: compattare bene schiacciando con la forchetta. Questo passaggio è fondamentale per la buona riuscita della barretta, altrimenti tenderà a sfaldarsi!

Cuocere in forno preriscaldato e ventilato a 120°C, per circa 13 minuti. Sfornare, lasciare raffreddare e togliere dallo stampo delicatamente.

Ricetta ideata dallo Chef Alessandro Sampò e realizzata dagli studenti dell'Istituto Arte Bianca di Neive.

A cura del team nutrizione Lilium Spazio Medico, via Roma 62 Cuneo

Un banchetto di gusto e salute: la sana alimentazione che sazia il corpo e appaga il palato



“Fa’ che il cibo sia la tua medicina e che la medicina sia il tuo cibo”. Queste sagge parole di Ippocrate vengono oggi fatte proprie anche da **chef** illuminati, **nutrizionisti** e **psicologi** che decidono di lavorare in sinergia per creare ricette salutari senza rinunciare al piacere del gusto, trasformando il buon cibo in un alleato prezioso per la nostra salute. Spesso la parola «sano» evoca immagini di insipidi piatti di verdure bollite e cibi privi di gusto, quando in realtà una sana alimentazione non solo può essere benefica per il corpo, ma può anche deliziare il palato con esplosioni di sapori deliziosi: **sano e buono non solo possono coesistere, ma possono anche arricchirsi reciprocamente**. Il segreto risiede nell'equilibrio tra nutrizione e gusto: incorporare una varietà di colori, sapori e consistenze nei pasti e rieducare consapevolmente il nostro palato... non solo offre una gamma completa di nutrienti essenziali ma crea anche un'esperienza gustativa appagante.

Tra i vari sensi, il gusto è quello che ci permette di riconoscere e selezionare il cibo e di evitare l'ingestione di sostanze tossiche. Il linguaggio del gusto ovvero l'insieme dei segnali che gli alimenti ci mandano attraverso il gusto è molto importante, e per contrastare questi scompensi metabolici non basta raccomandare di seguire una dieta salutare, ma agire più in profondità, alla base, anche **rieducando il nostro gusto 'sbilanciato' soprattutto verso il dolce**. La predilezione per il gusto dolce non è solo una questione di preferenza gastronomica, ma ha radici profonde nelle nostre origini evolutive: attraverso i millenni, il nostro istinto innato di cercare il gusto dolce è stato un segno di sopravvivenza, poiché il dolce rappresentava un'importante fonte di energia, mentre il gusto amaro, spesso presente in piante tossiche o in cibi in decomposizione, era associato al pericolo nella natura, spesso un segnale di sostanze nocive o velenose. Ma oggi, considerata l'enor-

me disponibilità di cibo, è importante uscire da questa "tirannia" del dolce e **riequilibrare le nostre preferenze alimentari**, reimparando ad ascoltare i nostri recettori del gusto, per garantire una dieta equilibrata e sostenere la nostra salute generale. È fondamentale educare il nostro palato, e anche quello dei più piccoli, ai cosiddetti gusti negletti, in particolare l'amaro ma anche l'acido e lo speziato, anche perché in queste tre categorie ci sono la maggior parte delle sostanze che ci fanno bene. L'industria alimentare, per venire incontro alle richieste del mercato, progetta il sapore degli alimenti per renderli più 'attraenti', spesso togliendo l'amaro o l'acido, modificando il sapore dei cibi anche attraverso gli additivi, ad esempio con i dolcificanti, che da un lato non hanno fatto diminuire né l'obesità, né il diabete, e dall'altro continuano a far persistere la nostra preferenza per il dolce. L'idea di riabituarci ai gusti dimenticati offre un'opportunità unica per riscopri-

re cibo che è non solo gustoso ma anche benefico per la nostra salute. Nel mondo frenetico di oggi, **trovare il giusto equilibrio tra merende deliziose e sane sembra spesso una sfida impossibile**, e, nella ricerca di uno stile di vita più sano, gli spuntini tra i pasti giocano un ruolo cruciale nella nostra alimentazione quotidiana. Sostituire ingredienti meno salutari con opzioni nutrienti, con creatività e consapevolezza, non solo migliora la qualità della nostra dieta, ma rende anche le merende un momento di nutrimento piacevole. La farina integrale è ricca di fibre, vitamine e minerali e offre una maggiore densità nutrizionale rispetto alla farina bianca raffinata; lo zucchero bianco può essere sostituito con opzioni più naturali come il miele, lo sciroppo d'acero o lo zucchero di cocco, o con una purea di banane mature, che conferirà dolcezza naturale e umidità ai prodotti da forno senza la necessità di aggiungere zucchero, apportando inoltre fibre, potassio e vitamine e con un minor impatto sulla glicemia. Il tradizionale yogurt greco è un'ottima alternativa per creare creme dolci, è ricco di proteine e contiene meno zuccheri rispetto agli yogurt aromatizzati; per aggiungere croccantezza alle nostre merende possiamo ricorrere ad una manciata di frutta secca o semi: mandorle, noci, semi di chia e semi di lino sono ricchi di grassi sani, proteine e fibre, offrendo una merenda equilibrata e nutriente. L'avocado, con la sua consistenza cremosa, può sostituire il burro in molte preparazioni, è ricco di grassi monoinsaturi salutari per il cuore e offre

una dose di nutrienti essenziali, così come una deliziosa alternativa al burro può essere l'olio di cocco: aggiunge un tocco di aroma tropicale e fornisce grassi saturi benefici per il corpo. È particolarmente adatto per la cottura a temperature più elevate. **Apprezzare il gusto del benessere è un cambiamento di mentalità che può rendere la sana alimentazione un'esperienza più piacevole**. Abbracciare alimenti nutrienti come frutta fresca, verdure croccanti, proteine magre e grassi sani, rieducandoci ai sapori meno dolci, non solo nutre il corpo ma soddisfa anche il desiderio di cibi deliziosi e può trasformare la sana alimentazione in un'avventura culinaria appagante. **In Lilium Spazio Medico l'unione dell'arte culinaria con la scienza nutrizionale e la comprensione psicologica, che sta alla base di scelte alimentari consapevoli, fa parte di quell'approccio innovativo e integrato alla salute del paziente, mirato alla promozione olistica del benessere, che è uno dei capisaldi del nostro centro**. Durante Straconi 2023, all'interno del Villaggio Salute in piazza Galimberti, il nostro team di nutrizioniste ha presentato insieme allo Chef Sampò, chef di Casa Italia alle Olimpiadi e docente della scuola Arte Bianca di Neive, una merenda sana e adatta a tutti, facilissima da realizzare in casa. Nata dall'equilibrio tra gusto e leggerezza, si presta a infinite personalizzazioni secondo i propri gusti. Vi riproponiamo in questo articolo la ricetta, sbizzarritevi...e **buon appetito!**

Silvano Osella

Oggi è importante divulgare e spiegare alle nuove generazioni tutto questo. L'unico che scappò fu il Re che si rifugiò a Brindisi, mentre i Carabinieri continuavano a difendere e prestare il proprio servizio nelle zone dove i comunisti, partigiani di Tito uccidevano, torturavano e seviziano uomini in divisa e il popolo italiano che esodava senza capire perché doveva farlo, perché dovevano perdere proprietà, terreni, lavoro e beni di ogni tipo. Erano esseri umani che avevano sbagliato bandiera. Basti ricordare il Maresciallo dei Carabinieri Costanzo Sebastiano, il 9 settembre 1943, nel paese di Comeno, sul Carso, allora era Italia, adesso è Slovenia, comandante della Stazione Carabinieri, venne catturato dai partigiani comunisti di Tito e dopo essere stato torturato venne legato ad un palo e portato per il paese per umiliarlo ulteriormente, togliendogli ogni dignità. Infine senza alcun processo (come se avesse delle colpe) a causa dell'armistizio firmato da un Re..., il Mare-



sciallo Costanzo Sebastiano venne ucciso con tre colpi di pistola alla testa. Un eroe italiano, che continuò a fare il proprio dovere senza abbandonare la caserma dei Carabinieri. Stessa sorte toccò al Maresciallo Petracchi Torquato Comandante della Stazione dei Carabinieri di Parenzo, un piccolo paesino in Istria. Al Comandante, io li chiamerò "Eroi" perché questo è il lo-

CARABINIERI E FOIBE

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

ËL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTEISA

Coni 8 fèrvé '24, Giobia grass al Salon d'Onor dla Comun-a

as premio ij 40 agn ëd nòst Giròni, festegià dal Mòro e soa cort ansema a la Bela Antiglia e sò Buscaja

Ël Salon d' Onor a l'é tapà a festa :dontré fomme a son ancor lì a lustré e a anlié da bin le poltron-e cand ch'i rivoma, për temp, a speté Giròni (nòst Tarcisio Piacenza), Giromëtta (Gemma Pellegrino) e tut a coalera 'nmascrà : për prim a -i riva da Busca la cobia dla Bela Antiglia e sò Buscaja (Cristina e Dante),da nen confondi con Micon e Miconëtta coma ch'a në spiega, tra na bela sonada 'd pifer e l'autra, Dante Bruno. Tapà con fiòch e fèrpe an sò costum gris-sënner, caussèt a righe bianche e vèrde e tricòrn : ël color gris, an dis, a arcòrda pròpi lò ch'a-i restava dl'antica Antiglia (Busca) dòp che ij Sarasin a l'avio brusala . . . lassandla "a busche e buscaje" (për lòn chiel a l'é Buscaja e chila la Bela Antiglia dij temp antich). Tratan Giròmëtta e Giròni a son già 'ndaje ëncontra festos, sonand e cantand la canson ëd Giandoja (chiel con la fisa e chila con ij ciochin). Dòp pòche minute, a j'ariva dcò la sindachëssa Patrizia Manassero con l'assessora a la cultura Paola Olivero e parèj Giròni, tratan ch'a sè speta ël Mòro e sò cortegi da Mondvì, a në spiega dcò chièl pèrché Giròni a ven considerà "fieuł ëd Giandoja" : prima dël 1808, la mascra popolar dël Piemont a l'era pròpi Giròni (Gerolamo), un pajasso ch'a virava con sò carèt dij buratin tirà da 'n borich (dagìà ch'a



l'avìa pì car porté 'n gir ël bonimor, pitòst che travajé la campagna dij sò); ma 'nt ël 1808 a venia baratà con Giandoja, dagìà che la polissia a vusia schivié chissà che iriverensa 'nver al re 'd Westfalia Girolamo. Coni tutun a l'ha sempe continuà 'l carlevé 'd Giròni e Tarcisio al'ha portà daspèrtut sò costum për 40 agn, sonand e cantand con soa Gironëtta e argaland tanta alegria e bonimor a la popolassion dla Granda (e nen mach !). Ma adess as sent un bracalèt ëd tamborn, na musica 'd pifer e subijèt bin dësgagià ch'a ven su da lè scalon e . . . che spetacol !, vardie sì ch'a intro 'l Mòro (Mario Bosia) con soa cort, la Bela Monregalèisa (Francesca Battaglia) e na coalera 'd giovo, fije e fieuj bej e festilant

ch'a l'é na goj për j'euj e 'l cheur : a saran pì 'd 30 sicur, fiamengh anti j sò bej costum èstòrich dè vlù, bindej d'or, capej e giambele colorà da le tinte pì variegà ! Donca ij giovo a continuo a fé badia për Carlevé ! Sòn a veul di che nen tut a l'é stèit campà 'nt j'urtie,che'dcò lor a-i veulo bin a nòste costume, a nòsta stòria, ai sò bej pais . . . Rèstoma tui ambajà e senza paròle, ma continoma a canté con lor coma se për mascaria 'l passà a fuissa riva sì a l'improvista, fasand-ne senti 'l calor pì viv ëd nòste leuve e 'd nòsta gent pì svicia, cola dij giovo 'd jer e d'ancheuj. E viva ij giovo, allora . . . e nen mach a Carlevé ! La premiassion a l'é peui continuà con cant e sonaje tra na spiegassion e l'autra (ël Mòro con sò martel ën man, col ch'a son-a la famosa ciòca a Mondvì, a l'ha spiegà dcò chiel ël Mòro dla tradission); la Manassero a l'ha lessù e consignà a Tarcisio (Giròni) la bergamin-a ch'a na premia ij 40 agn d'angage e a l'ha arseivù da Giròni e Giromëtta ël liber neuv nuviss dle mascre (omagi ëd Santino Puleo 'd Loano realisà da l' AMI, Associazione Maschere Internazionali) peui, an cantand, la bela coalera a l'é portasse 'nt la sala d'acant, prontà spress për ël riceviment final, al cant "dij fieuj ëd Giandoja na sola famija, ch'a-i pias aussé la doja, ch'a-i pias l'alegria [. . .] alegher su cantoma, beivoma, crioma eviva eviva noi, eviva eviva noi. E tin tin tin beivoma dël bon vin [. . .] e tin tin tin ch'as masso i sagrin !"

Candida Rabia

«SALE E PEPE»



MIGLIORI

La recente pubblicità di un medicinale per la cura delle emorroidi ha per slogan: "I momenti migliori te li rubano le emorroidi? Usa Proctor [nome di fantasia]". Certo la pubblicità risulta spesso sorprendente. Si pensava che i momenti migliori avessero origine altrove...

SUOLO

Gli ambientalisti conducono da tempo una battaglia contro il consumo di suolo. Ultimamente però, a causa dei frequenti scioperi dei trasporti e dei mezzi pubblici, si verifica piuttosto un consumo di suole...

Angelo Giudici

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Un frammento di papiro può cambiare il mondo» e «Berlino, gennaio 1940»

Egitto, 69 d.C. Ha viaggiato a lungo, e adesso ha bisogno di un posto dove nascondersi dagli uomini che vorrebbero metterla a tacere. Nonostante i rischi, Lia è pronta ad accogliere quella donna nella sua casa e a proteggere lei e la sua storia. Perché la sua verità è un segreto per cui vale la pena morire

Dopo che il nuovo Papa ha scelto come segretario di stato una donna, si crea scompiglio nelle cerchie più conservatrici del Vaticano. Oltre a crearsi diverse situazioni per farla dimettere, un altro fatto crea turbamento, e non solo, tra la gerarchia vaticana, quando viene ritrovato un'iscrizione funebre risalente al I secolo d.C. Era sepolta da anni negli archivi del Museo del Cairo, tra altre centinaia di reperti destinati a non essere mai né studiati né esposti. È quello che Samia si ripete per giustificare il furto di una maschera funeraria risalente al I secolo d.C., l'unico modo per racimolare i soldi necessari per pagare le cure mediche della sorella. Prima di rivenderla, però, Samia si accorge che la maschera non è fatta di lino, secondo l'uso dell'epoca,



guenze

La storia parte da fatti realmente accaduti e Glenn Cooper ci accompagna con la fantasia portandoci a leggere un thriller degno di nota, un mix tra fantasia, una storia di intrighi e misteri e fatti reali che si incastrano perfettamente.

Glenn Cooper
La verità di Maria
Casa Editrice NORD
Pagine 392 - euro 20.00

bensì di papiro. E la scritta che v'intravede all'interno cambierà tutto. Un documento che rivela fatti scomodi che riguardano la Chiesa. Cal Donovan è in città per assistere all'inaugurazione del nuovo pontificato, quando riceve la telefonata di una sua ex studentessa di Archeologia, che sostiene di essere entrata in possesso di un oggetto sconcertante e pericoloso. Ma, poche ore dopo, la giovane scompare nel nulla. A Cal non resta quindi che mettersi sulle sue tracce, per evitare che il manufatto cada nelle mani sbagliate e il mondo ne subisca le conse-

Berlino, gennaio 1940. Il regime nazista impone il suo dominio assoluto sulla Germania e, dopo l'invasione della Polonia, nessuno osa più sperare nella pace. Dopo una serata passata con amici ad un concerto il dottor Manfred Schmesler viene ritrovato morto nel suo studio dove aveva continuato a lavorare fino a notte fonda. Schenke incontra Ruth[1] che gli chiede di interessarsi al caso che frattanto è stato chiuso attribuendo la morte del dottore ad un caso di suicidio. Ruth che è amica di vecchia data della moglie del dottore è convinta che si tratti di omicidio. Schenke decide di indagare e si reca con la sua squadra presso la villa del defunto dottor Schmesler e riscontra alcuni particolari che lo inducono a ritenere l'evento un omicidio. Si reca quindi dal suo superiore l'oberst Kleist che però liquida in maniera troppo affrettata le sue intuizioni come irrilevanti. Alle sue insistenze Kleist afferma che dall'alto vogliono che il caso rimanga chiuso e che si tratti di suicidio. Schenke comunica alla sua squadra che non si proseguirà con le indagini. Fa lo stesso con Ruth ma questa lo convin-



ce a proseguire in via non ufficiale. Schenke è perplesso: l'uomo sembrava un normalissimo dottore, perché mai qualcuno avrebbe dovuto volerlo morto? Eppure, insospettito dal divieto di portare avanti l'indagine, l'ispettore comincia a scavare più a fondo nella vicenda, finendo per imbattersi in un altro caso insolito: la misteriosa morte di un bambino, che presenta inquietanti connessioni con la vicenda del medico. Nel tentativo di risolvere l'enigma, Schenke scoprirà un terrificante segreto, una minaccia più pericolosa della guerra e persino del brutale regime nazista.. Con "La

notte dei cadaveri" Simon Scarrow è riuscito a costruire un nuovo avvincente thriller che sa coinvolgere il lettore fino all'ultima pagina con l'evolversi dell'azione, i suoi accattivanti personaggi e, nel contempo, ha saputo cogliere e raccontare il fascino di certi eventi storici.

Simon Scarrow
La notte dei cadaveri
Newton Compton Editori
Pagine 318 - euro 9.90

CALCIO PRIMA CATEGORIA

AREA CALCIO 0
TRE VALLI 0
AREA CALCIO: Pagliano, Gri-
 gorie, Dieye, Delsanto, Valsa-
 nia, marchiario, Manissero,
 Boggione, Di Stefano M., Di
 Stefano A., Scoffone. All. Bot-
 ta.

TRE VALLI: Domit, De Souza, Abelini, Pietchaki, Espinosa, Takasago, Teixweria, Crizol, Gomes, Loregian, Mbelolo. All. Del Vecchio.

Impresa non proprio brillante per i trevallini di mister Del Vecchio. Una partita vuota e insapore dal punto di vista della prestazione e non proprio utile per quanto riguarda la classifica. Certo è che il Tre Valli fa un favore a diverse squadre fermando la galoppata dell'Area Calcio Alba ma queste reti nulle da parte giallo-blu, non favoriscono se stessa e la portano alle porte dei play-out. Un mezzo passo avanti rispetto alla scoppola della scorsa domenica, ma non è ancora sufficiente per risollevarsi.

BISALTA 1
MURAZZO 2
MARCATORI: 15' st Mennitto, 20' pt Miha, 45' pt Shehu.
BISALTA: Bosia, Fenoglio, Marengo, Sacco, Quaranta, Bojang, Oggero, Toselli, Miha, El Karroumi, Lombardo, Abellonio. All. Fresia.
MURAZZO: Gaia, Busso, Talamo, Garis, Cravero, Pia, Chiotti, Giordana, Shehu, Mennitto, Di Biase. All. Prato.

Si stoppa il Bisalta contro il Murazzo nella partita casalinga giocata tutta interamente nella prima frazione di gioco. Mennitto al quarto d'ora porta avanti gli ospiti ma Miha ri-

mette in pari il risultato, fino a quanto la scoccata decisiva per la disfatta chiusana la decide Shehu. Al rientro in capo, 45 minuti di vani tentativi per i ragazzi di Fresia e al triplice fischio si arrendono non confermando il risultato dell'andata.

CARRÙ

CEVA 2
MARCATORI: Romanisio, Benzo, Xhani, Ansaldo.
CARRU: Cukavac, Pensa, Audiso, Prette, Calimera, Bottero, Cavallo, Ansaldo, Mous-said, Gasco, Romanisio. All. Michelotti.

2

CEVA **2** **Vinai, Sabrane, Xhani, Ben-**
MARCATORI: Romanisio, **Benzo, Giordano. All. Fantini.**
Benzo, Xhani, Ansaldi. Botta e risposta a Carrù, Mi-
CARRU: Cukavac, Pensa, Au- chelotti contro Fantini, Car-
diso, Prette, Calimera, Botte- ruù contro Ceva, due squad-
ro, Cavallo, Ansaldi, Mous- re indietro con il programma
said, Gasco, Romanisio. All. ma che se la giocano ad armi
Michelotti. pari. Il neo acquisto Romanis-
CEVA: Conde, Canaparo, io apre le danze in questa par-
Lanza, perovic, Bouras, Maia, tita a "tennis" portando i car-

rucesi a più uno sui rivali. Il Ceya, d'altro canto, non si fa intimidire soprattutto dopo questo periodo dove sembra guidato da un ottimo equilibrio psico-fisico: la coppia Benzo-Xhani agguanta e supera i rivali, ma i biancorossi non reggono la pressione dei padroni di casa: la rete di Ansaldi regala

la al Carrù il pari.

SANT'ALBANO 4
LANGA CALCIO 1
MARCATORI: 15' pt Unia, 40' pt Bertoglio, 45' pt Bertoglio, rec Oberto, 45' st Tomatis.
SANT'ALBANO: Testa, Giaccardo, Riorda, Biondi, Morre, Rinero, Bertoglio, Viale,

Unia, Racca, Gueye. All. Parola.
LANGA CALCIO: Falco, Mollo, Sandri, BAira, Corino, Mastroeni, Tirari, Ghi, Bukovski, Bernocco, Oberto. All. Sorrentino.

Per il Sant'albano poco da dire: il poker contro il fanalino di coda parla da sé. Due tempi, due vittorie: Unia e Bertoglio (doppietta) portano a quota tre i santi contro l'uno del Langhe firmato Oberto. Negli altri 45 minuti, il gol chiusura arriva a partita conclusa con Tomatis, anche se la partita era già finita da tempo.

VALLE PO	1
AZZURRA	3

MARCATORI: 25' st Campanella rig, 5' st Fenoglio, Fenoglio 20' st, Manassero 35' st. **VALLE PO:** Busano, Berardo, Piacenza, Campanella, Torre, Anselmo, Gaboardi, Terragno, Berardo, Motta, Vincenti. **All. Terragno.** **AZZURRA:** Rossi, Ghibaudo, Manassero, Engolo, Ambrogio, Mana M, Bonelli, Bravo, Fenoglio, Vallati, Santini. **All. Ezequel.**

Partita di grande lotta per l'Az-zurra che nel pantano di Sandront porta a casa tre punti ga-gliardi, nonostante una lunga inferiorità numerica e lo svan-taggio iniziale, con Campanel-la che porta avanti la squadra di casa chiudendo in positivo il primo tempo. Al rientro cam-po, un super Fenoglio in dop-pietta conquista il campo di Sanfront e quota 14 reti in clas-sifica marcatori (seconda po-sizione dietro Scoffone), con rete decisiva che porta la firma di Manassero.

Martina Cicalini

TENNIS

Alla VTT di Lagnasco chiusa la tappa provinciale del «Road to Foro»



Anna Cugno e Iris Viti

Alla VTT di Lagnasco è andata in archivio la prima kermesse agonistica del 2024, che ha visto misurarsi sui campi indoor del centro ubicato a pochi chilometri da Saluzzo, oltre un centinaio di giocatori di 4.a categoria della provincia di Cuneo nella tappa del circuito "Road to Foro", una vera e propria sfida per tenere vivo il sogno (passando poi alla fase regionale) di poter vivere da protagonisti e nelle stesse atmosfere uno dei tornei più affascinanti del massimo circuito mondiale, gli Internazionali BNL d'Italia programmati per il prossimo maggio. Sono stati quattro i fine settimana di gare, con l'ultimo andato in scena sabato e domenica 10 e 11 febbraio: "Buono nel complesso il livello tecnico della contesa - sottolineano i dirigenti della VTT - che ha messo in luce delle buone individualità, sia in singolare che in doppio, corrispondenti a quelle di tennisti appassionati e destinati a crescere".

In programma c'erano il tabellone di singolare

e quello di doppio. Nel primo si è imposto Giovanni Tarantello, che nel testa a testa per il titolo si è imposto 6-4 6-2 su Davide Meriggio. Terza piazza (importante perché darà diritto di proseguire nella sfida) rispondente al nome di Lo-

renzo Marino. Nel doppio invece successo per il tandem Piris/Damasco che ha battuto 6-1 7-6 quello composto da Isaia e Nicolay. Nell'analoga rassegna al femminile disputata sui campi della Michelin Cuneo in bella evidenza le portacolori della VTT. Ha vinto Anna Cugno in finale sulla compagna di circolo Serena Rossi al termine di un match lottato e chiuso al match tie-break 10-8 in favore della prima. Ancora Anna Cugno, che si era già tolta la soddisfazione di vincere un giovanile under 16 a Mondovì, e Iris Viti si sono arrese solo in finale contro Sina e Bruno con lo score sfavorevole di 6-4 6-1. L'attività della VTT procede incessante a tutti i livelli. Come ormai da tradizione non si lascia indietro nulla offrendo ai giocatori e alle giocatrici delle più diverse categorie molte opportunità di confronto. Nelle giornate del 16 e del 23 febbraio l'appuntamento sarà con il doppio, dalle 21,30 alle 23,30 con coppie ad estrazione in 2 livelli e premi interessanti. Le parole d'ordine sono qualità e coinvolgimento.

MONDOVI

CARLEVÉ 'D MONDVÌ 2024

DOMENICA 25 FEBBRAIO
GRANDE SFILATA DI CARRI
ALLEGORICI E DI GRUPPI MASCHERATI

Scopri il programma completo su
carnevalementondovi.it  

INFO +39 0174 552192
segreteria@famija1949.it
esedramondovi@gmail.com

MEDIA PARTNER
ACD
COMUNICAZIONE INTEGRATA
SOCIETÀ BENEFIT

LUNA PARK

Aperto tutti i giorni dal 10
al 25 febbraio
a Mondovì Breo

CARLEVÉ
'D MONDVÌ
Carnevale di Mondovì

SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

La Honda Olivero S. Bernardo sconfitta in casa dall'Itas Trentino

La Honda Olivero S. Bernardo perde l'occasione per smuovere la classifica lasciando strada facile all' Itas Trentino che, rinvigorita dal neo allenatore Mazzanti e da qualche nuovo innesto, non si fa scappare l'occasione chiudendo il match per 3 set a 1. Senza storia il primo e il secondo parziale dove Cuneo, a parte singole prestazioni, non è riuscita a trovare continuità, soprattutto nel cambio palla, e a fare squadra lasciando scivolare il match. Reagiscono le gatte nel terzo set grazie a qualche cambio di Bellano e ad un contrattacco che sembra finalmente funzionare. Nel quarto set, però, la ruota gira nuovamente e le ragazze di Mazzanti trovano subito il ritmo giusto per portarsi a casa un vantaggio che le padrone di casa non riescono più a colmare. Da segnalare durante l'incontro i sorrisi e l'entusiasmo dei ragazzi delle squadre di Special Olympics che hanno intrattenuto il pubblico giocando qualche scambio durante gli intervalli tra i set. Prossimo appuntamento con l'ottava giornata di ritorno del campionato di volley serie A1 Tigotà sarà in casa del Savino Del Bene Scandicci il 24 febbraio alle ore 18.00. Le parole di Massimo Bellano: "Sono stati set completamenti diversi uno dall'altro. Nel primo siamo partiti bene però poi abbiamo scialacquato troppo in contrattacco. Nel secondo loro sono state nettamente superiori e noi non siamo state in grado di reagire. Nel terzo invece ha funzionato soprattutto l'attacco in centro e siamo state molto più costanti anche in battuta. Nel quarto nel muro e nella difesa abbiamo lavorato peggio e quando si è creato lo stacco



VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo perde contro il Castellana Grotte

Non riesce a trovare continuità nella potenza degli attacchi la Puliservice Acqua S. Bernardo Cuneo, che nonostante l'ottima partita giocata in difesa, non ha saputo cogliere le opportunità presentatesi nel corso dei set per portare a casa la vittoria. Castellana Grotte si aggiudica per 3-1 anche il ritorno contro i biancoblu. Due appuntamenti in casa all'orizzonte per Cuneo, che domenica 18 febbraio alle ore 19.00 ospiterà Porto Viro e domenica 25 alle ore 16.00 affronterà Siena. Preveduta online su Liveticket.it già attiva per il primo confronto. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Jensen opposto, Codarin e Volpato centro, Botto e Andreopoulos schiacciatori; Staforini (L). Coach Cruciani schiera: Fanizza palleggio, Bermudez opposto, Ceban e Ciccolella al centro, Pol e Cianciotta schiacciatori; Battista (K) (L). Al termine della partita coach Battocchio: «Io credo ci sia un enorme problema; con quelli di oggi sono 11 i punti che abbiamo perso contro le squadre che sono fuori dai playoff e questo denota una serie di problemi. Abbiamo giocato per gran parte della partita con il limitatore, così diventa complicato. Non stiamo mancando di voglia ed intensità, perché abbiamo giocato benissimo in difesa, dobbiamo ripartire da lì». **BCC TECBUS CASTELLANA GROTTES - PULISERVICE ACQUA S. BERNARDO CUNEO 3-1 (25-17/19-25/25-23/25-22)**

HONDA OLIVERO S. BERNARDO CUNEO - ITAS TRENTINO 1-3 (20-25, 18-25, 25-15, 19-25)

GINNASTICA ARTISTICA

Debutto interregionale di serie C per la giovane squadra della Cuneoginnastica

ATLETICA ROATA CHIUSANI



Il Roata al Cross del Bersaglio - Dronero

Tre titoli provinciali e piazzamenti in classifica per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani impegnati sabato 10 febbraio all'ottava edizione del Cross del Bersaglio, a Dronero. In un pomeriggio all'insegna del freddo e della pioggia, titolo provinciale in categoria per Luca Rabbia, SM50, Luca Laratore SM45 e Silvana Pecollo SF55. Vittoria in categoria SM - SF per Andrea Barale e Alessia Chauvie. Terzo gradino del podio per Davide Preve, SM35,

e Beppe Pellegrino, SM60. Maurizio Morello è 4° SM40. Piazzamenti per Alessandro Fino e Leonardo Morello nella prova Cadetti, vittoria di Annalisa Magliano nella categoria Ragazze. Terzo posto per l'Atletica Roata Chiusani nella speciale classifica per società numerose.

Campionati Italiani Allievi - Ancona

Positiva trasferta per Irene Giraudo, accompagnata dal tecnico Fabio Milano ai Campionati Italiani Allievi di Ancona di sabato 10 e domenica 11 febbraio. L'atleta roatese, al primo anno di categoria e all'esordio assoluto in un Campionato Italiano, sigla il tempo di 8"11 nei 60m Allieve, avvicinandosi al proprio primato personale.

Campionati Regionali Indoor - Bra

Buone prove per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, in gara ai Campionati Regionali Cadetti/e in scena a Bra, domenica 11 febbraio. Accompagnate dal tecnico Eleonora Lingua, si sono distinte nelle varie prove Alice, Martinengo (18° 60hs), Denise Allena, Viola Facelli, Mariasole Bernardi, Anita Maiorano, Giulia Dalmasso, tutte al personale.



Mortara, campionato interregionale di serie C della Federazione Ginnastica d'Italia di Ginnastica Artistica femminile. Giovannissima squadra quella della Cuneoginnastica che ha iniziato oggi uno dei campionati dal più alto livello tecnico, quello della zona 3 dove militano le regioni di Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. Capitan Marta Isaia, ginnasta saluzzese, la più esperta ma sempre al debutto in un campionato così importante guida le 4 ginnaste più giovani: le cuneesi Asia Delfino e Sara Hadouz le uniche 2 atlete ad aver già preso parte a questo importante campionato lo scorso anno insieme alle due giovanissime alla prima esperienza nella categoria junior e al debutto in serie C, la cuneese Jennifer Pancera e la caragliese Alissa Frakulla. Ottime prestazioni per le ginnaste del-

la Cuneoginnastica sugli attrezzi, precise alla parallele, brillanti al corpo libero e potenti al volteggio, buon potenziale invece alla trave ma non sfruttato nella gara odierna, qualche errore ed indecisione di troppo ha compromesso in parte il risultato finale; almeno 3 punti lasciati su questo insidioso attrezzo. Oltre 20 le compagini impegnate in campo gara con le prime squadre lombarde dai punteggi stellari; il team Cuneoginnastica conclude a metà classifica pagando il peso dell'assenza delle tre ginnaste più esperte di tutto il settore assenti perché in prestito per il campionato di serie B (Sofia Ambrosio, Alessia Ristorto e Lucrezia Silvestro). Prossimo appuntamento a Rimini per il primo week end di marzo dove l'obiettivo sarà quello di raggiungere e superare la soglia dei 130 punti.

LIONS CLUB CUNEO E CENTRO FONDO FESTIONA

35° settimana bianca per diversamente abili

La settimana bianca di Festiona si svolge, nel corso del mese di febbraio, da ben 35 anni e coinvolge nell'esercizio degli sport invernali i diversamente abili. L'iniziativa è organizzata dal Lions Club Cuneo in collaborazione con l'A.S.D. (Associazione Sportiva Dilettantistica) Valle Stura Sport di Demonte e la Scuola Valle Stura. Fruisce pure di un contributo dei Lions Club di Borgo San Dalmazzo e di Busca. La "cinque giorni sulla neve" ha costituito e costituisce un'esperienza di notevole valenza etico-sociale, perché incentrata sui valori dell'uguaglianza, dell'inclusione e delle pari opportunità. L'edizione 2024 è condizionata dalle scarse precipitazioni nevose, il che impone lo svolgimento della attività sulla neve più a monte, precisamente a Bagni di Vinadio. Sussistono comunque tutte le condizioni per assicurare ai giovani un'esperienza gratificante, da vivere a contatto con la natura e nel contesto di un clima socio-affettivo gioioso e giocoso. L'iniziativa, che coinvolgerà un buon numero di partecipanti, provenienti da diverse località, rappresenta una preziosa opportunità, estesa a tutti, di praticare lo sport e di vivere momenti di felicità e di socializzazione.

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

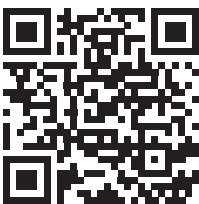
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Chiara, maestra d'asilo, piemontese, nubile, 32enne, molto carina, bionda, occhi azzurri, fisico armonioso, molto femminile, le piace cucinare, va in bicicletta, ha sani principi morali, cerca compagno, non importa l'età, ma onesto, lavoratore, per formare famiglia. No stranieri, grazie, e solo seriamente intenzionati. 379 2140159

Luisella, è un'incantevole donna, attrae con i suoi modi gentili e il suo fare affettuoso, capelli castani, occhi celesti, fisico sinuoso, libera da qualsiasi impegno familiare, farmacista, nel tempo libero è volontaria presso la Protezione Civile, 40enne, divorziata, conoscerebbe un uomo serio, sincero, con cui stare semplicemente bene. 348 6939761

Cinzia, splendida 50enne, infermiera professionale, fisico snello, capelli biondi, occhioni verdi, ha sempre sorriso e una buona parola per tutti, è sola da tempo... Crede fermamente nell'amore vero, disinteressato, ed è stanca di conoscere persone vuote, vorrebbe con tutto il cuore incontrare un uomo, anche più maturo, ma che la ami veramente. 371 3319185

Anna, è triste tornare a casa e non trovare nessuno che ti aspetta, per un abbraccio e una chiacchiera, lei è vedova senza figli, 62enne, pensionata, aspetto giovanile, bella signora bionda, occhi verdi, ama cucinare, fa volontariato, è stanca di vivere sola, conoscerebbe uomo tranquillo, anche più maturo, a cui dedicare affetto e attenzioni. 349 5601018

Ettore, è un signore dolcissimo, ha un carattere allegro, bell'uomo alto, brizzolato, occhi celesti, 59enne, medico cardiologo, è una persona semplice, ama coltivare rose, vedovo, vive solo, vorrebbe tanto incontrare una brava signora, che come lui sogni un po' di coccole, e con cui poter condividere la vita. 331 3154203

VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vi-

CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata. **TELEFONARE: 3664404801**

no Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio, comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici. Telefono: **0174 787237**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane / commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, comici, sedie, map-pamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

SCARPE uomo/donna/ bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi di visi per fasce di età ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiesa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al **3497331895**

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccocostruzioni.com

40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare 366 2872118

laBISALTA

il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

The Holdovers - Lezioni di vita: dal 15 al 20 febbraio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Cette Musique ne Joue pour Personne - A letto con Sartre: giovedì 15 febbraio ore 21.00

La compagnia della calzamaglia - El direttur dle scola: sabato 17 febbraio ore 21.00

Il fantasma di Canterville: domenica 18 febbraio ore 17.30

Cinema Lanteri Cuneo

The Great European Disaster Movie: martedì 20 febbraio ore 20.30

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

Past lives: dal 15 al 21 febbraio ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 2:

Povere creature: dal 15 al 18 febbraio, martedì 20 e mercoledì 21 febbraio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

O.V. - Povere creature: lunedì 19 febbraio ore 21.10

Sala 3:

Perfect days: dal 15 al 21 febbraio ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 4:

Finalmente l'alba: dal 15 al 21 febbraio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

La quercia: sabato 17 febbraio ore 21.00 e domenica 18 febbraio ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Anatomia di una caduta: giovedì 15 e venerdì 16 febbraio ore 21.00

Una bugia per due: sabato 17 febbraio ore 21.00 e domenica 18 febbraio ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Il cielo brucia: venerdì 16 febbraio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Finalmente l'alba: dal 15 al 21 febbraio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 2:

Il colore viola: dal 15 al 18 febbraio, martedì 20 e mercoledì 21 febbraio ore 21.00

Romeo è Giulietta: sabato 17 e domenica 18 febbraio ore 15.10 e ore 17.30

O.V. - Past lives: lunedì 19 febbraio ore 20.30

Sala 3:

I tre moschettieri - Milady: dal 15 al 21 febbraio ore 20.15 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 4:

Past lives: dal 15 al 21 febbraio ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 5:

Povere creature: giovedì 15, venerdì 16 e dal 19 al 21 febbraio ore 21.00, sabato 17 febbraio ore 16.00, 19.10 e 22.10, domenica 18 febbraio ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 6:

I soliti idioti 3 - Il ritorno: dal 15 al 18 febbraio ore 20.20 e ore 22.40
Il fantasma di Canterville: sabato 17 e domenica 18 febbraio ore 15.00 e ore 17.10

Il fantasma di Canterville: sabato 17 e domenica 18 febbraio ore 15.00 e ore 17.10

O.V. - City Hunter the movie - Angel Dust: lunedì 19 febbraio ore 20.20 e ore 22.30

City Hunter the movie - Angel Dust: martedì 20 e mercoledì 21 febbraio ore 20.20 e ore 22.30

Sala 7:

Pare parecchio Parigi: dal 15 al 18 febbraio ore 20.00

Argylle - La super spia: dal 15 al 18 febbraio ore 22.00

Wonka: sabato 17 e domenica 18 febbraio ore 14.20 e ore 17.20

I soliti idioti 3 - Il ritorno: dal 19 al 21 febbraio ore 20.20 e ore 22.40

Sala 8:

Atmos - Madame Web: dal 15 al 21 febbraio ore 20.00 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20

Sala 9:

Tutti tranne te: dal 15 al 21 febbraio ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 10:

Romeo è Giulietta: dal 15 al 21 febbraio ore 20.10 e ore 22.35

Sansone e Margot: due cuccioli all'opera: sabato 17 e domenica 18 febbraio ore 15.20 e ore 17.20

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, per mette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE